



Bilancio

esercizio 2006

estremi di approvazione

Consiglio di Amministrazione 28 marzo 2007 e Organo di Indirizzo 17 aprile 2007

Indice

RELAZIONE AL BILANCIO

<i>Sommario</i>pag.	5
<i>Premessa</i>pag.	6
<i>Prima Sezione: l'identità</i>pag.	7
<i>Seconda Sezione: la gestione del patrimonio</i>pag.	22
<i>Terza Sezione: l'attività istituzionale</i>pag.	31

BILANCIO CONTABILE

<i>Sommario</i>pag.	101
<i>Premessa</i>pag.	103
<i>Criteri di Valutazione</i>pag.	103
<i>Schemi di Bilancio</i>pag.	107
<i>Nota Integrativa</i>pag.	112
<i>Rendiconto finanziario di liquidità</i>pag.	135

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALEpag.	136
---------------------------------------------------	-----

ESTRATTO DELIBERA DI APPROVAZIONEpag.	138
----------------------------------------------------	-----

SOMMARIO RELAZIONE AL BILANCIO

PREMESSA

<i>Introduzione del Presidente..... pag.</i>	6
----------------------------------------------	---

PRIMA SEZIONE: L'IDENTITÀ

<i>La storia..... pag.</i>	7
<i>Il quadro normativo e il contesto di riferimento pag.</i>	8
<i>Il territorio..... pag.</i>	10
<i>La missione e la strategia..... pag.</i>	14
<i>Gli stakeholder di missione pag.</i>	15
<i>Gli organi statutari..... pag.</i>	15
<i>La struttura operativa..... pag.</i>	15
<i>La sede sociale pag.</i>	16
<i>I principali processi di indirizzo, governo e gestione pag.</i>	17
<i>La partecipazione bancaria pag.</i>	19
<i>La normativa della privacy pag.</i>	21

SECONDA SEZIONE: L'IMPIEGO DEL PATRIMONIO

<i>Strategia generale di gestione del patrimonio pag.</i>	22
<i>Composizione e redditività..... pag.</i>	23
<i>- Le Partecipazioni pag.</i>	24
<i>- Le Gestioni Patrimoniali..... pag.</i>	27
<i>- Altre tipologie di investimento pag.</i>	29

TERZA SEZIONE: L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

<i>Il quadro generale – profili quantitativi..... pag.</i>	31
<i>Il processo erogativo pag.</i>	38
<i>Il singolo settore di intervento..... pag.</i>	40
<i>- Arte, attività e beni culturali pag.</i>	40
<i>- Educazione, istruzione e formazione pag.</i>	52
<i>- Volontariato, filantropia e beneficenza..... pag.</i>	59
<i>- Sviluppo locale pag.</i>	73
<i>- Approfondimenti su specifici progetti particolarmente significativi..... pag.</i>	74
<i>- Patrimonio di proprietà..... pag.</i>	76
<i>- Attività degli organismi autonomi pag.</i>	87
<i>- Le erogazioni previste da specifiche norme di legge..... pag.</i>	85
<i>- Elenco completo dei contributi deliberati relativi allo specifico settore di intervento pag.</i>	87

PREMESSA

Introduzione del Presidente

La approvazione del Bilancio è un appuntamento annuale che consente una riflessione su quanto accaduto in un determinato arco temporale, sia sotto il profilo patrimoniale e contabile sia sotto il profilo dell'attività di missione. Può considerarsi un punto di arrivo e, al contempo, presupposto per le programmazioni future.

Nel corso dell'anno in questione, la Fondazione ha proseguito l'opera a favore del territorio, svolta con modalità rispondenti alle disposizioni contenute nel Piano Programmatico Pluriennale (relativo al triennio 2005-2007) e nel Documento Programmatico Previsionale per l'anno 2006, in misura compatibile con le risorse disponibili.

Tali risorse hanno proseguito il trend positivo di incremento grazie agli ulteriori interventi posti in essere per diversificare gli investimenti e alla redditività ottenuta dagli stessi.

Quest'ultima ha permesso di assolvere alla gestione ordinaria della Fondazione e di adempiere all'attività istituzionale, rispettando gli impegni assunti e soddisfacendo numerose richieste di contributo per nuove valide progettazioni ed iniziative.

In attesa dell'emanazione della più volte annunciata normativa che regolerà la redazione del Bilancio, la Fondazione ha continuato a seguire lo schema proposto dall'ACRI esponendo i dati del patrimonio, del conto economico e del bilancio di missione in termini chiari e quindi facilmente leggibili da parte di chiunque sia interessato a conoscere l'attività svolta dalla Fondazione.

Grazie al fattivo apporto dei componenti gli organi sociali, del personale dipendente, dei consulenti e collaboratori e grazie agli ottimi rapporti instaurati con i vertici della Banca del Monte di Lucca spa della Banca Carige spa, con l'ACRI e con l'Autorità di Vigilanza, nonché con i principali soggetti territoriali di riferimento, è stato possibile operare con buoni risultati.

Ringrazio quindi i colleghi dell'Organo di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i dipendenti, i consulenti, i collaboratori tutti.

Alberto Del Carlo

PRIMA SEZIONE:**L'IDENTITA'****La storia**

La Fondazione Banca del Monte di Lucca deriva dal Monte di Pietà istituito dal Governo della Repubblica Lucchese il 25 maggio 1489 con la principale finalità di combattere l'usura, secondo criteri ispirati agli insegnamenti di fra Bernardino da Feltre. Fin dal 1516 il Monte ebbe la propria sede presso il Palazzo dell'Opera di S. Croce in Piazza S. Martino, adiacente alla Cattedrale di Lucca, là dove oggi si trova. Nel 1953 fu classificato Monte di Credito su Pegno di 1a categoria per poi diventare nel 1977 Banca del Monte di Lucca.

La Fondazione Banca del Monte di Lucca, nell'attuale struttura, è il prodotto del processo legislativo ben descritto nella sentenza della Corte Costituzionale 24/29.9.2003 n. 300.

Tale processo ha avuto inizio con l'emanazione della Legge 30.7.1990 n. 218 e del Decreto Legislativo 20.11.1990 n. 356 ed è consistito nello "scorporo" dell'azienda bancaria dall'originario ente creditizio e nella "scissione" di questo in due soggetti: gli enti "conferenti" (enti pubblici) e le società per azioni "conferitarie", enti e società così definiti, perché i primi - titolari del o di parte del capitale sociale delle seconde - conferirono alle seconde le aziende bancarie.

Agli enti conferenti fu affidata, oltreché la gestione del pacchetto azionario da essi detenuto nelle società conferitarie, l'azione - tradizionale per le Casse di Risparmio e monti di pietà - di promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico.

Con la legge delega 23.12.1998 n. 461 e il decreto legislativo 17.5.1999 n. 153 gli enti conferenti cessano di essere enti pubblici e vengono trasformati in fondazioni. È nel dettato del D.Lgs 153/99 che le Fondazioni trovano compiuta disciplina.

La Fondazione è persona giuridica privata senza fine di lucro che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico (ad. 2 D.Lgs 153/99 e Corte Cost., sent. cit. 300/2003).

Essa, pertanto, pur non rientrando - per la sua natura privata - tra i soggetti svolgenti funzione pubblica, ha finalità di interesse generale e quindi pubbliche, per cui, pur non potendosi sostituire agli enti locali, può instaurare un rapporto di collaborazione con essi e con tutti gli altri soggetti pubblici e privati che pure perseguono l'interesse generale del territorio.

La Fondazione è dotata di piena autonomia statutaria e di gestione. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale 24-29/9/2003 n. 301, l'Autorità di vigilanza (provvisoriamente esercitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) ha visto affievolirsi la funzione di indirizzo, conservando invece l'importante funzione di controllo sulla conformità alla legge ed allo statuto degli atti delle Fondazioni e di verifica della corrispondenza di tali atti a determinati parametri previamente fissati dal legislatore: appunto il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione, la redditività del patrimonio e l'effettiva tutela degli interessi contemplati nello statuto (art. 2, lett. i L. 461/1998).

La Fondazione tutela detti interessi e persegue gli scopi di legge e di statuto, svolgendo la propria attività nei settori tempo per tempo definiti quali "settori rilevanti", individuandoli nell'ambito dei settori "ammessi" indicati dalla Legge.

I settori di intervento scelti nel Piano Programmatico Pluriennale (triennio 2005-2007) sono i seguenti.

Settori Rilevanti

- Arte, Attività e beni culturali.
- Educazione, istruzione e formazione.

- Volontariato, filantropia e beneficenza.

Settore Ammesso

- Sviluppo Locale.

Il quadro normativo e il contesto di riferimento

L'anno in esame è stato caratterizzato dalle elezioni politiche e dall'elezione del Capo dello Stato ed ha quindi registrato un rallentamento dell'attività legislativa.

Ciò non significa che il legislatore non si sia interessato delle Fondazioni. Infatti, appena insediatasi, alla Camera dei Deputati è stato valutato un disegno di legge avente la finalità di imporre obblighi di destinazione delle risorse delle Fondazioni alle aree meridionali del Paese.

Vi sono poi stati alcuni tentativi di "esproprio" delle Fondazioni, attraverso la presentazione di emendamenti alla Legge Finanziaria 2007 volti a istituire patrimoniali a carico delle stesse, fra cui la proposta di un contributo annuale per il triennio 2007/2009, pari al 4% del patrimonio netto (da calcolare sulla quota eccedente gli € 100 milioni), da far affluire ad un "Fondo per le famiglie"; oppure quella di una percentuale (da calcolare sul valore degli incrementi del patrimonio netto) da fare affluire ad un "Fondo per il sostegno del reddito dei soggetti incapienti", per erogare provvidenze alle persone fisiche che, per insufficienza del reddito personale, non possono fruire dei crediti di imposta risultanti dalla dichiarazione dei redditi.

Le Fondazioni hanno reagito rivendicando il ruolo di corpo intermedio della società, soggetti privati dotati di piena autonomia gestionale e operativa, come riconosciuti dalla Corte Costituzionale, capaci di perseguire efficacemente le finalità loro assegnate dal legislatore, a sostegno dei territori di riferimento.

In questi anni, le Fondazioni hanno dimostrato di saper gestire il proprio patrimonio in modo sano, corretto e prudente e di destinare le risorse disponibili al conseguimento delle finalità istituzionali definite tempo per tempo, nel rispetto delle leggi e delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e dei suggerimenti dell'ACRI, la quale svolge un'importante funzione di coordinamento e di diffusione delle esperienze, che consente risultati ottimali, come ad esempio la definizione autoregolamentata dello schema del bilancio di missione.

Durante il XX Congresso Nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di risparmio, tenutosi a Bolzano il 22 ed il 23 giugno 2006, a cui la Fondazione ha partecipato, sono stati affrontati numerosi temi di interesse comune. In particolare, sono stati delineati gli scenari futuri che riguardano tra l'altro:

- il rafforzamento della natura giuridica privata delle Fondazioni e quindi della loro autonomia;
- il potenziamento della loro missione come soggetti attivi nell'ambito della solidarietà sociale;
- la revisione normativa delle norme civilistiche in tema di persone giuridiche private, con la possibile riconduzione anche delle Fondazioni bancarie nell'ambito dei soggetti privati richiamati nel Titolo II del Libro I del codice civile;
- la conseguente attribuzione del potere di vigilanza sulle Fondazioni di origine bancaria alla medesima autorità prevista per le fondazioni private di ogni genere;
- la definizione a livello comunitario di uno Statuto europeo delle Fondazioni, alla cui stesura sia assicurata la partecipazione di esse, anche sulla base della proposta elaborata dallo *European Foundation Centre*.

In merito all'appena citata organizzazione internazionale, l'ACRI ha invitato le Fondazioni ad aderirvi anche per rafforzare - a livello comunitario - la presenza delle Fondazioni bancarie italiane.

Il potenziamento di un organismo sopranazionale come l'EFC, anche attraverso la consistente presenza di fondazioni italiane, potrà essere di supporto all'attività che l'ACRI sta svolgendo a livello nazionale per ottenere un trattamento fiscale che riconosca il ruolo sussidiario e la rilevanza sociale delle fondazioni stesse, coerentemente con quanto avviene a livello internazionale.

La Fondazione BML ha aderito allo *European Foundation Centre*.

Sempre nell'ottica del confronto avviato con le altre Fondazioni e le associazioni che le raggruppano, la Fondazione BML ha partecipato al Congresso Mondiale delle Casse di Risparmio e delle Fondazioni, tenutosi a Kuala Lumpur nel settembre, dove, accanto alla presentazione delle esperienze più svariate provenienti da cinque continenti, si è assistito al tentativo di individuazione di un ruolo comune, di conseguente elaborazione di una strategia comune ed addirittura di predisposizione di un modello universale di Statuto delle banche aventi natura di Cassa di Risparmio e similari; ha inoltre partecipato al convegno nazionale sulle Casse di Risparmio e banche assimilate, organizzato a Genova nell'ottobre dall'Acri, dall'Assbank e dalla consocia Carige spa, avente ad oggetto le problematiche del sistema bancario italiano e l'individuazione del ruolo di tali enti in detto sistema.

Sul fronte nazionale, il 2006 ha visto completarsi un'altra tappa del percorso avviato fin dal Congresso di Torino del 2000, quando le fondazioni si posero la questione della disomogenea presenza territoriale in ambito nazionale. Dopo quel Congresso, l'ACRI elaborò il progetto "*Sviluppo Sud*", avente lo scopo di promuovere la costituzione di distretti culturali nelle Regioni meridionali, tramite cui svolgere un'azione di solidarietà a favore delle Regioni del Sud, cercando così di riequilibrare la distribuzione territoriale delle risorse investite dalle fondazioni nei settori di competenza.

Per gestire questo progetto, quest'anno è nata la "Fondazione per il Sud", alla quale ha dato il proprio contributo anche la Fondazione BML, secondo modalità concordate con l'ACRI.

Grazie alla nascita di questa Fondazione ed al sistema di costituzione del suo fondo patrimoniale e del suo fondo di gestione ha trovato componimento la vertenza con il Volontariato in merito agli accantonamenti previsti dall'art. 15 della L. 266/91 (*cf. bilancio di missione*).

Nel 2006 hanno trovato buona soluzione anche le questioni sollevate dalla L. 262/2005 che prevedeva il congelamento per le Fondazioni del diritto di voto eccedente il 30 per cento del capitale da esse possedute nelle società bancarie conferitarie e che altresì poneva limiti al valore delle quote di partecipazione bancaria al capitale della Banca d'Italia, circostanza quest'ultima che interessava le fondazioni di riflesso.

L'intero sistema delle Fondazioni, con l'ausilio dell'ACRI, ha posto in evidenza come la disposizione inerente la limitazione del diritto di voto, da un lato, creava disparità di trattamento fra azionisti, in contrasto con il principio di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione e, dall'altro, violava il diritto di proprietà, garantito dall'art. 42 della Carta costituzionale ed infine vulnerava l'autonomia delle Fondazioni e la loro natura privatistica. Grazie alla presentazione di tali rilievi nelle sedi istituzionali, il Parlamento e il Governo hanno abrogato l'art. 7 della L. 262/2005.

In merito alle quote di capitale della Banca d'Italia, rispetto al testo iniziale del disegno di legge, la norma approvata concede maggior tempo per la loro dismissione; ha eliminato le disposizioni che prevedevano l'esercizio da parte dello Stato dei diritti di voto relativi alle quote in possesso dei soggetti privati fino al trasferimento allo Stato medesimo o ad enti pubblici; ha pure eliminato la quantificazione dell'onere del trasferimento, che indirettamente fissava anche il valore delle quote.

Per completare il quadro di riferimento, non si può non accennare alle numerose questioni pendenti in materia tributaria.

Sussistono ancora alcuni problemi interpretativi delle leggi fiscali soprattutto relative al diritto delle Fondazioni a godere di importanti agevolazioni. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea si è pronunciata sulla questione pregiudiziale rimessa dalla Corte di Cassazione sulla compatibilità con il diritto comunitario delle agevolazioni fiscali previste a favore delle Fondazioni dal D.Lgs 153/99, nonché sulla possibilità per le Fondazioni di usufruire della norma di agevolazione generale di riduzione dell'IRES al 50% prevista dall'art. 6 del DPR 601/73 come sostituito dall'art. 66, comma 8, del D.L. 331/1993 convertito in L. 427/1993.

La pronuncia della Corte Europea non esclude tale compatibilità e tale possibilità, ma rinvia al giudice italiano l'esame caso per caso, in particolare in ordine alla natura imprenditoriale o meno (nel senso comunitario) di ciascuna Fondazione.

Nel mese di dicembre 2006 la Cassazione a S.U., vista la sentenza della corte di Giustizia, si è pronunciata rinviando al giudice di merito la valutazione sul merito della detta natura e quindi sulla spettanza dei benefici.

Sussistono in particolare ricorsi della FBML con i quali si chiede il riconoscimento di crediti d'imposta pregressi o si resiste contro pretese degli Uffici finanziari. Nel corso del 2006 è uscita una sentenza di primo grado della Commissione tributaria provinciale di Lucca che ha dato ragione alla Fondazione, respingendo le pretese dell'Amministrazione finanziaria.

Da parte della struttura della Fondazione, coadiuvata all'occorrenza da professionisti esterni, proseguirà il monitoraggio dell'evolversi delle suddette questioni con attenzione sia agli aspetti di carattere generale che a quelli specificamente riguardanti la Fondazione BML.

Il territorio

L'illustrazione che segue intende in primo luogo descrivere sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale. Prosegue poi con la rappresentazione della situazione economica della provincia di Lucca al 31.12.2006 – o alla diversa data specificata – in base agli indicatori forniti dall'Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Lucca, sia con riferimento alle informazioni strutturali sia relativamente ai dati congiunturali.

L'economia internazionale

Come era stato ampiamente previsto, il 2006 si chiude con una crescita elevata del PIL mondiale e degli scambi commerciali. Il ritmo di espansione sta tuttavia decelerando, essendo guidato dall'economia americana, che, dopo tre anni di ripresa, è entrata in un ciclo di rallentamento.

Secondo le stime della Relazione Previsionale e Programmatica del Governo per l'anno 2007 (settembre 2006) l'espansione del Prodotto Interno Lordo (PIL) complessivo dovrebbe attestarsi nel 2006 intorno al 5% contro il 4,7% registrato nel 2005. Similmente, il commercio mondiale è stimato in crescita di quasi il 7% nel 2006, accelerando dunque nuovamente rispetto al 2005 (+6,0%).

Confermano il loro dinamismo Paesi come la Russia e come le grandi Economie Asiatiche emergenti: la Cina, in particolare, viaggia con un ritmo di crescita intorno al 10%.

Da notare inoltre che, per la prima volta dopo anni di risultati deludenti, il tasso di crescita economica nel 2006 dovrebbe raggiungere il 2,8% nell'Unione europea e il 2,6% nell'area dell'euro, contro rispettivamente il risultato di 1,7% e 1,4% registrato nel 2005.

L'economia nazionale e quella regionale

In un quadro Europeo che presenta segnali di netta ripresa l'Italia, dopo una crescita pressoché nulla (+ 0,1%) nel 2005, dovrebbe registrare un aumento del PIL pari all'1,7 %.

I fattori che hanno contribuito al miglioramento della performance sono da attribuirsi a:

- un aumento marcato dei consumi delle famiglie nell'ambito della domanda interna (+1,6% rispetto ad un + 0,1% del 2005) specialmente nella componente dei beni durevoli;
- la crescita delle esportazioni che dopo anni di sostanziale stagnazione tornano ad aumentare di oltre il 5% in termini reali.

Il clima di fiducia dei consumatori ha registrato degli incrementi per tutta la prima metà dell'anno, ma già da ottobre si sono evidenziati i primi rallentamenti.

I dati di contabilità nazionale del terzo trimestre 2006 hanno, infatti, messo in luce qualche segno di cedimento in questo processo di recupero e, sempre secondo le stime elaborate dal Ministero

dell'Economia e Finanze a settembre 2006, si prevede che nel 2007 la crescita tenderà a decelerare fino al 1.3%, peraltro in linea con la tendenza mondiale al rallentamento.

Il differenziale negativo dell'Italia in termini di crescita rispetto ai principali paesi dell'area euro si è assottigliato, ma è tuttora presente, nell'ordine del mezzo punto percentuale, a segnalare che persistono difficoltà specifiche della nostra economia a tenere il passo del ciclo internazionale.

Secondo i dati resi noti dall'IRPET, anche l'Economia Regionale registra nel 2006 una moderata ripresa grazie ad un incremento delle vendite all'estero (+9.6% nel terzo trimestre 2006) e della spesa degli stranieri (+3% nei primi sette mesi dell'anno) e ad un aumento della spesa delle famiglie. Quasi tutto il settore manifatturiero ha conseguito un'espansione della produzione e si prevede pertanto che il PIL della Regione Toscana, a fronte dei valori negativi rilevati nel 2005 (-0.20%) aumenti nel 2006 fino a collocarsi a livelli in linea con i valori nazionali (1,7%), anche se inferiori a quelli di molte regioni del centro nord.

L'economia provinciale

La provincia di Lucca – con 38.237 imprese e quasi 45.000 unità locali – si conferma il 2° sistema economico della Toscana, dopo Firenze.

È un territorio che vede come caratteristiche peculiari:

- una considerevole vitalità, con un dinamismo di crescita del numero delle imprese (1,0% rispetto al 2005) superiore alla media regionale dovuto sia ad una più accentuata natalità che ad una più bassa mortalità;
- una forte componente artigiana, che comprende 14.529 aziende, più di 1/3 del totale.

Mentre continua a crescere il numero delle imprese (ormai ne abbiamo una ogni dieci abitanti), tende a diminuire la loro dimensione media che, nel 2006, è passata da 1,8 a 1,7 addetti per unità locale confermando il trend negativo già rilevato nel corso del 2005.

Varia pure la distribuzione percentuale delle imprese nei tre tradizionali grandi settori in cui si suddividono le attività economiche. In particolare osserviamo che:

- nel settore primario - l'Agricoltura – la percentuale scende dal 9,2% al 8,72%; si tratta di un fenomeno di rallentamento costante che si presenta, ormai da anni, in quasi tutte le province del nostro Paese;
- nel settore secondario - che comprende principalmente le Attività Manifatturiere e l'Edilizia - la percentuale aumenta dal 35,1% al 35,6%: una modesta crescita che ha interessato prevalentemente il comparto delle costruzioni;
- il terziario - Commercio, Turismo e Servizi - rimane stabile con una percentuale di poco meno del 56%, superiore comunque seppure lievemente sia alla media regionale sia a quella nazionale. La provincia presenta segni di debolezza nei "servizi" alle imprese.

Il Comparto Manifatturiero

Asse portante dell'economia provinciale, il comparto Manifatturiero conta 5.512 imprese, 6.597 unità locali e 26.329 addetti. Attorno a queste imprese inoltre si muovono tutta una serie di attività di supporto che costituiscono il cosiddetto indotto e che sono difficilmente quantificabili.

Con riferimento agli andamenti strutturali di alcuni dei settori più significativi, vediamo che nel 2006, rispetto l'anno precedente, sono aumentate le imprese nell'elettronica e, soprattutto, nella cantieristica - che segna un importante + 8,5% - consolidando una tendenza ormai in atto da qualche tempo.

Diminuiscono invece le imprese operanti nel settore calzaturiero, nel lapideo, nel tessile, nell'abbigliamento ed anche - segnando un'inversione di tendenza rispetto al 2005 – nel settore alimentare, con un -1,2%.

Per comprendere il reale andamento del comparto occorre però anche considerare i dati congiunturali che completano il quadro di riferimento assieme all'analisi dei flussi di import-export. A tal proposito

osserviamo che nell'ultimo trimestre del 2006 l'industria manifatturiera ritrova slancio dopo il rallentamento dei trimestri precedenti, portando il dato della produzione su base annuale a circa +2,0%, seppure contro un dato medio regionale che si attesta al 2,7%. Relativamente al fatturato complessivo si evidenzia invece un aumento del fatturato provinciale (+3,8%) migliore del dato medio regionale.

Analizzando poi i singoli comparti per l'intero anno 2006, emergono il trend positivo dell'elettronica (+6,9%), della meccanica (+3,5%), della nautica (+3,8%), dell'industria del metallo (+5,81), del calzaturiero (+2,44) e del lapideo (+2,2).

Si conferma quindi anche a Lucca per il 2006 una moderata ripresa economica con una buona domanda interna (+1,1%) ed una sostanziale ripresa degli ordini esterni (+2,02%).

Peraltro è da osservare che da un punto di vista dimensionale sono le grandi imprese (con oltre 250 dipendenti) a registrare i risultati migliori con un aumento della produzione pari al 3,2%.

L'artigianato manifatturiero

Un breve accenno anche alla componente artigiana del Comparto che, con 3.970 imprese, ne rappresenta oltre il 75% (e con punte ancora più elevate di presenze nell'alimentare e nel meccanico): in termini di fatturato, questa componente ha fatto registrare dopo la perdita complessiva del 2,2% registrata nel 2005 (in ogni caso assai migliore rispetto al - 6,7% dell'anno precedente) una crescita del +3,5% contro una media toscana del 0,5 %. La ripresa più significativa si riscontra nel settore moda che comprende sia l'abbigliamento, sia la maglieria sia le calzature e le pelletterie con un + 7%. Bene anche l'andamento del settore metalmeccanico (+7,7%) che comprende anche la cantieristica. In generale si registra pure il fenomeno positivo dell'aumento del numero degli addetti (+3%) con un picco del 6,3% nel settore metalmeccanico.

I movimenti di Import-Export

Questi dati - di fonte ISTAT al momento disponibili solo per i primi tre trimestri del 2006 - sono particolarmente significativi in una provincia come la nostra con una forte vocazione per gli scambi internazionali e sono anche un importante indicatore della capacità competitiva delle imprese.

Anche nell'ambito delle esportazioni, seppure con riferimento ad un periodo di osservazione limitato a tre trimestri, si vedono positivi segnali di ripresa con una crescita complessiva del fatturato pari a quasi il 14% rispetto al terzo trimestre 2005.

Relativamente, poi, alla dinamica dei principali settori del manifatturiero si registra una sostanziale ripresa anche per l'industria cartaria - primo settore della provincia per esportazioni - con una variazione che si attesta al + 6% rispetto ad un 2005 deludente. Si registra inoltre un netto aumento anche per le esportazioni nell'industria meccanica (+37,5) ed in quella cantieristica (+8,1%). Da sottolineare a tal proposito la posizione leader dei nostri cantieri, nella produzione di imbarcazioni da diporto di 30 metri ed oltre, sia a livello nazionale sia internazionale. Rilevante infine l'aumento delle esportazioni per il settore alimentare (+21,3%).

Su base annuale le stime provvisorie elaborate dall'ISTAT confermano Lucca al terzo posto dopo Firenze ed Arezzo nella classifica export delle dieci province toscane con un aumento complessivo che dovrebbe attestarsi al 14,6%, ben superiore alla media regionale (+12%) ed a quella nazionale (+9%).

L'Agricoltura

L'Agricoltura lucchese concorre per poco più del 1% al PIL provinciale: è quindi un settore abbastanza debole nei numeri con 3.337 imprese e 2.582 addetti. Inoltre nel 2006 si è registrato un ulteriore calo delle imprese attive pari circa al 4,5% rispetto l'anno precedente. Per motivi storici ed orografici, infatti, la struttura delle nostre aziende agricole è tale da non poter contare sulla quantità, ma da dover puntare necessariamente sulla qualità e sulle tipicità dei prodotti.

Rimane comunque un settore di importanza fondamentale per le funzioni che svolge nella protezione degli equilibri idro-geologici, nella tutela dell'ambiente e del paesaggio, e, soprattutto, nella conservazione delle tradizioni del territorio.

Nell'ambito delle produzioni erbacee i cereali rivestono una particolare importanza rispetto alle quantità prodotte, mentre i nostri prodotti principali rimangono l'olio ed il vino.

Per la produzione di fiori e piante ornamentali, la provincia rappresenta oltre il 40% della produzione floricola in serra regionale. Le produzioni principali in termini di superficie sono comunque in piena aria.

Commercio

A fine 2006 le imprese commerciali operanti nella nostra provincia erano 10.307 con 18.044 addetti. Il settore del commercio al dettaglio in particolare conta 5.845 imprese. Nell'insieme tutto il comparto (dettaglio, ingrosso, intermediari e riparatori) vede nel 2006 una riduzione della numerosità delle imprese (-1,5%), ed un calo consistente del numero degli addetti (-5,2%, che si somma al - 4,9% dell'anno precedente).

È in parte la conseguenza del processo di razionalizzazione e di ridimensionamento che stanno subendo i distributori di carburanti, ma è anche - e soprattutto - la conseguenza della crescita della Grande Distribuzione, che a Lucca continua ad avere una superficie media ogni 1.000 abitanti, assai superiore alla media regionale e nazionale.

La ormai consolidata sofferenza del commercio tradizionale rispetto alla grande distribuzione è confermata anche dagli andamenti congiunturali del commercio al dettaglio che rilevano, nella media del 2006, un andamento negativo delle vendite nei settori non alimentari e un andamento sostanzialmente stabile per il settore alimentare. Solo ipermercati, supermercati e grandi magazzini si distinguono per un incremento del 2,1% delle vendite. Negativo l'andamento (-1%) anche per i negozi collocati nei comuni turistici e nei centri storici.

Il Turismo

Altro settore fondamentale della nostra economia, comprende, in una visione strutturale completa, le attività ricettive e di ristorazione, quelle ricreative e culturali, balneari ed i pubblici esercizi.

Un settore vasto e trasversale per eccellenza, che è ricadute anche sulla rete distributiva, sull'artigianato artistico e tradizionale, sull'agricoltura, sui trasporti e sull'edilizia.

Le rilevazioni attualmente disponibili si riferiscono all'anno 2005 che è stato un anno favorevole per il turismo nella nostra provincia: dopo un 2002 ed un 2003 negativi, la lieve ripresa registrata nel 2004 si è consolidata e migliorata.

Sono cresciuti gli arrivi (+2%) ma, dato ancor più significativo, sono cresciute in maniera consistente le presenze: 3.472.000 con un incremento del 6,5%.

Nell'area lucchese (che comprende la Piana e la Valle del Serchio) le presenze sono state 850.767 (+3,1%) e l'incremento ha riguardato sia gli italiani sia gli stranieri.

Per quanto riguarda questi ultimi, al primo posto ed in forte crescita gli inglesi; secondi, ancora in lieve diminuzione, i tedeschi; terzi, anch'essi in crescita, gli americani.

In Versilia, la nostra area turisticamente più importante e più attrezzata, le presenze sono state 2.621.000: un importante +7,7%, dovuto esclusivamente alla componente italiana, mentre continua a diminuire quella straniera, soprattutto a causa della perdurante disaffezione del turismo tedesco nei confronti della nostra offerta balneare.

Il Credito

Secondo i dati forniti dalla Banca d'Italia e attualmente disponibili, nel 2005 gli impieghi sono cresciuti dell'8,7% (meno della media regionale e un po' più della media nazionale): principale utilizzatore rimane l'industria cartaria seguita dal commercio e dall'edilizia. In forte crescita i depositi

(+14,2%, quasi tre volte la media regionale ed il doppio di quella nazionale): si delinea quindi un indice significativo della propensione al risparmio dei cittadini e delle imprese della nostra provincia.

Praticamente inalterato il rapporto sofferenza/crediti di cassa con un 2,9%, risultato migliore rispetto sia al dato regionale e nazionale.

Il Mercato del lavoro

L'analisi si riferisce ai dati del 2005.

Il tasso di disoccupazione in provincia di Lucca è migliorato in modo più consistente rispetto alla media regionale e nazionale e scende dal 5,9% al 4,2%. Questo conferma la provincia di Lucca in Toscana come l'area con la dinamica più favorevole subito dopo Siena, anche se l'analisi del risultato evidenzia comunque un alto tasso di disoccupazione femminile che rimane stabile rispetto al 2004 al 7,2%.

Relativamente all'analisi dell'offerta e della domanda di lavoro si rileva che:

- richiedono addetti le imprese operanti nel settore degli alberghi e ristoranti e della nautica
- è in calo la richiesta proveniente dal calzaturiero
- le imprese preferiscono lavoratori extracomunitari e soprattutto operai e tecnici e privilegiano contratti a tempo determinato
- si riduce la domanda di lavoro femminile

La missione e la strategia

La sopravvenuta chiarezza sulla propria natura e sulla propria collocazione funzionale e la fine di una epoca di contrapposizione con il Governo – anzi, la promessa (ribadita al Congresso di Bolzano da parte di autorevoli rappresentanti del Governo e dei partiti della maggioranza e della opposizione) di evitare interventi d'imperio e di proseguire in modo consensuale – hanno favorito il processo in atto di trasformazione delle Fondazioni da enti di mera erogazione ad enti di progettazione; enti cioè che non si limitano a valutare e contribuire a iniziative altrui, ma che si fanno attori del cambiamento e dello sviluppo, investendo preferibilmente in progetti propri o in progetti preventivamente concordati con i destinatari delle contribuzioni e facendosi, talora, capofila per la raccolta di sinergie, quando il realizzo di detti progetti comporta esborsi rilevanti, o promuovendo imprese strumentali, quando detto realizzo richiede organizzazione a se stante.

Questo percorso ha iniziato ed intende proseguire anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca.

Nell'ambito di quanto è consentito dall'avanzo destinabile alla attività istituzionale, la Fondazione ha iniziato a privilegiare e intende privilegiare proposte proprie e/o progetti che sorgono dal concerto con i principali *stakeholders* (enti locali e istituzioni private); progetti dove sia chiaramente prevedibile l'effetto propulsivo sullo sviluppo culturale, sociale, economico, ambientale del territorio e che, una volta realizzati, possano lasciare in modo evidente un segno positivo dell'intervento della Fondazione.

Già nel DPP per l'anno 2007 non è esclusa la previsione della costituzione di apposite istituzioni e anche di imprese strumentali allorché l'organizzazione dei progetti lo richieda; così come non è esclusa l'adesione o la conferma dell'adesione a soggetti (associazioni, fondazioni, etc.) di particolare rilievo, che operano sul territorio in settori ammessi e nel settore rilevante prescelto.

Al contempo la Fondazione intende proseguire nella risposta delle richieste provenienti da terzi; si è però posta l'obiettivo di una scelta delle iniziative da finanziare e di un controllo del risultato di esse improntati il più possibile a criteri oggettivi, quali quelli già indicati nel bando 2006 che sono stati migliorati durante l'anno con l'ausilio di valenze professionali interne ed esterne, anche tramite le Commissioni consultive costituite nel corso dell'anno 2006.

Al miglioramento di detti criteri ha contribuito in particolare il prof. Raffaello Ciucci, ordinario di Sociologia dell'Università di Pisa, il quale, dopo sei mesi di esame del sistema erogativo della

Fondazione, ha rimesso, alla fine del 2006, una prima relazione con preziosi suggerimenti in ordine alla formulazione del Bando e della relativa modulistica ed in ordine alla valutazione delle iniziative e dei progetti, sia in via preventiva che successivamente, in fase di realizzazione e dopo che questa è stata ultimata (cfr. bilancio di missione).

Gli stakeholder di missione

La Fondazione si raffronta costantemente con gli enti locali, gli enti territoriali, le associazioni del vasto e variegato terzo settore che si occupano di progetti e iniziative rientranti nei settori di competenza allo scopo individuati.

I progetti sostenuti dalla Fondazione costituiscono, nella quasi totalità dei casi, un concreto esempio di sussidiarietà orizzontale, nonché di partnership con realtà no profit e con pubbliche amministrazioni tese al soddisfacimento delle sempre maggiori esigenze che emergono nel territorio di tradizionale riferimento.

Gli organi statutari

PRESIDENTE

Avv. Del Carlo Alberto

ORGANO DI INDIRIZZO

Vice Presidente	Avv.	Agnitti	Marco
Componenti	Sig.	Bacci	Silvano
	Dott.	Bertoni	Gian Paolo
	Dott.	Casali	Andrea
	Comm.	Chelini	Aldo
	Dott.	Frizzi	Giampaolo
	Avv.	Maffei	Ilaria
	Rag.	Martinucci	Enrico
	Rag.	Nieri	Giuliano
Dott.	Roni	Pietro	
Sig.	Rosi	Luigi	

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vice Presidente	Avv.	Storelli	Florenzo
Consiglieri	P.i.	Ceccarelli	Gaetano
	Dott.	Marcucci	Paolo Francesco
	Prof.	Mencacci	Paolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Dott.	Serpi	Marco
Sindaci	Dott.	Marchi	Marco
	Dott.ssa	Saccardi	Carla

La struttura operativa

La Segreteria si è modificata negli ultimi anni:

	1999 / 2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
<i>Qualifica</i>							
Quadri	-	-	-	-	1	1	1
Impiegati	-	-	-	-	1	2	3
Apprendisti	-	-	1	1	1	-	-
Personale distaccato	-	1	1	1	-	-	-
TOTALE	0	1	2	2	3	3	4

Nel corso dell'anno è stata assunta un'impiegata per sostituire l'unità in congedo per maternità.

Il segretario generale – previsto dal D.Lgs 153/99 e dallo Statuto – non è mai stato nominato. Il suo ruolo si presenta utile (solo 5 delle 88 Fondazioni italiane ne sono prive), nel DPP 2007 ne è prevista la possibile istituzione subordinatamente alle evenienze di bilancio, nel rispetto del principio di adeguatezza di cui all'art. 8, comma 1, lett. a, del D.Lgs 153/1999.

Visto il progressivo incremento potenziale e soprattutto l'ampliarsi dell'attività istituzionale e dei rapporti con gli *stakeholders* pubblici e privati, si è avvertita l'esigenza di affiancare la struttura operativa con una figura svolgente alcune funzioni direzionali e di coordinazione.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto nel DPP 2006, è stato dato un incarico temporaneo a progetto per la durata di anni uno – anche in via sperimentale – a persona selezionata tra altre per la sua notevole esperienza di gestione di grandi enti pubblici e privati e per l'equità delle sue richieste. Nell'occasione, vista la detta esperienza, l'oggetto dell'incarico è stato esteso al monitoraggio della Fondazione in tutti i suoi aspetti per un parere finale volto alla ottimizzazione dei costi, degli investimenti e della attività istituzionale.

La Segreteria continua ad essere supportata da consulenze esterne per materie specifiche e da collaborazioni a progetto (*) collegate ad iniziative inerenti le attività istituzionali.

- a) Consulente amministrativo – contabile e tributario
- b) Consulente del Lavoro
- c) Responsabile della Sicurezza
- d) Direttori dei Lavori e Progettisti dell'immobile
- e) Collaboratore organizzativo
- f) Catalogatore Biblioteca (*)

Nel DPP per il 2007 è previsto che possano essere eventualmente istituite nuove collaborazioni solo se necessarie al miglior funzionamento della Fondazione e/o al miglior perseguimento delle sue finalità istituzionali.

La sede sociale

Gli uffici della Fondazione sono situati all'ultimo piano del Palazzo sito in Lucca, Piazza S. Martino 4, di proprietà della Banca conferitaria, che ha sede ai piani inferiori. Con detta Banca esiste una convenzione relativa all'uso di tale sede nonché di servizi svolti dalla Banca, con la precisazione del costo di essi.

La Fondazione è proprietaria del fabbricato sito in Lucca, Piazza S. Martino n. 7, con ingresso anche da via del Molinetto, fabbricato venduto dalla stessa Banca del Monte di Lucca.

Sono tuttora in corso i lavori di ristrutturazione, terminati i quali, il fabbricato potrà essere destinato in parte a nuova sede e in parte a strumento di realizzazione di progetti, sia propri che di terzi, inerenti i settori individuati per gli interventi della Fondazione.

Il piano terreno, con la riapertura della Sala conferenze, potrà costituire uno spazio correlato, aperto alla città per lo svolgimento di attività culturali e artistiche come già previsto nel DPP 2006.

Questa nuova sede permetterà anche la sistemazione e la fruizione della biblioteca della Fondazione, caratterizzata da una collezione di oltre 6.000 volumi riguardanti Lucca e da altre preziose collezioni di opere e documenti tra cui il Fondo Arturo Paoli.

Conseguentemente, la Fondazione potrà porsi anche quale potenziale recettore di donazioni di patrimoni (collezioni d'arte, documenti, biblioteche), anche privati, al fine di tutelarne la conservazione e la fruibilità da parte del pubblico.

La Fondazione non ha altre proprietà immobiliari.

Il comma 3 bis dell'art. 7 del D.Lgs 153/1999 consente alle fondazioni di acquistare con parte del proprio patrimonio beni, anche immobili, di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica, o beni immobili destinati a propria sede o a propria attività istituzionale o ad attività di imprese strumentali; quanto sopra è consentito anche se i detti beni immobili non producono redditività. La stessa norma consente inoltre di investire in beni immobili produttivi di adeguata redditività (come definita al comma 1 dello stesso art. 7) nel limite di una quota del proprio patrimonio non superiore al 10%. Pertanto, è stato previsto nel DPP per il 2007 che, a certe condizioni, la Fondazione potrà (oltreché acquistare beni anche immobili di interesse storico o artistico con stabile destinazione pubblica) investire una quota fino al 10% del proprio patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali, con l'obiettivo di diversificare il rischio di investimento e di conseguire comunque una adeguata redditività.

I principali processi di indirizzo, governo e gestione

Durante l'anno sono stati adeguati i compensi dei componenti degli Organi Statutari tenendo anche conto dei criteri soggettivi e oggettivi a suo tempo contenuti nella tabella di autodisciplina Acri del 12.4.1995 e nel documento di riferimento Acri del 13.12.2000.

Nel corso dell'anno 2006, la Fondazione ha:

- adempiuto agli obblighi di legge;
- svolto l'attività istituzionale sul territorio;
- avviato il processo di revisione dello Statuto al fine di renderlo sempre più conforme alla legge vigente, dotato di norme meglio coordinate tra loro e meglio rispondenti alle esigenze della Fondazione;
- programmato di rivedere di conseguenza i regolamenti interni;
- proseguito nella politica degli investimenti finalizzata alla ricerca dei migliori rendimenti con contenuto livello di rischio;
- avviato il processo di orientamento dell'elargizione dei contributi verso selezionati progetti significativi, propri o di terzi, cui legare il nome e l'immagine della Fondazione, senza dimenticare il necessario supporto ai progetti, anche "minori", di tutti quei soggetti che operano proficuamente nella realtà territoriale locale, dando preferenza a quelli che operano nei settori rilevanti;
- stretto contatti con il mondo delle Fondazioni a livello italiano, europeo e internazionale così da partecipare al discorso culturale in corso sul loro ruolo attuale e futuro.

Infine, come già accennato, per svolgere le attività della Fondazione in modo più professionale possibile, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'istituzione di apposite Commissioni Consultive cui partecipano esperti sia interni che esterni.

ORGANI CONSULTIVI

Le Commissioni sono composte come segue.

a) Per la valutazione delle richieste di contributo e il controllo della realizzazione delle iniziative finanziate

<i>denominazione</i>	<i>componenti</i>	<i>competenze</i>
Commissione Beni Artistici, Storici e archeologici	Coordinatore: prof. Paolo Mencacci Componenti: dott. Giampaolo Frizzi (esperto di arte sacra), prof. Michelangelo Zecchini (archeologo, esperto esterno), dott.ssa Roberta Martinelli (esperto arti figurative)	Le richieste inerenti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ il settore Arte, Attività e Beni Culturali, ▪ le proposte di pubblicazioni editoriali inerenti tutti i settori di competenza, ▪ progetti inerenti i beni ambientali (in attesa di costituzione di apposita Commissione autonoma)

Commissione Solidarietà	Coordinatore: avv. Alberto Del Carlo Componenti: p.i. Gaetano Ceccarelli (esperto di volontariato), avv. Ilaria Maffei (esperto di volontariato), prof. Raffaello Ciucci (esperto esterno, sociologo, professore ordinario all'Università di Pisa), sig. Luigi Rosi (esperto di volontariato)	Le richieste inerenti: ▪ il settore Volontariato, Filantropia, Beneficenza
Commissione Formazione	Coordinatore: avv. Florenzo Storelli Componenti: avv. Gian Paolo Bertoni (esperto in organizzazione di strutture), dott. Andrea Casali (imprenditore), prof.ssa Gabriella Nanini (esperto esterno, Preside Scuola Media S. Ponziano), prof. Vittorio Barsotti (esperto esterno, Preside Liceo Classico N. Machiavelli)	Le richieste inerenti: ▪ il settore Educazione, Istruzione e Formazione ▪ progetti di alta formazione
Commissione Progetti Pilota e Sviluppo Locale	Coordinatore: avv. Alberto Del Carlo Componenti: avv. Florenzo Storelli (esperto giuridico), avv. Marco Agnitti (esperto giuridico) e dott. Pietro Roni (esperto di impresa)	Le richieste inerenti: ▪ il settore Sviluppo Locale ▪ progetti rispondenti ai criteri indicati per le proposte di Progetti Pilota in qualsiasi settore
Commissione Ambientale	Rinvio di ogni decisione sull'argomento in attesa di approfondimenti	In attesa di costituzione dell'apposita Commissione autonoma le competenze vengono assegnate alla CBASA

b) Per seguire adeguatamente le norme tempo per tempo emanate inerenti la Fondazione

<i>denominazione</i>	<i>componenti</i>	<i>competenze</i>
Commissione Giuridica	Coordinatore: avv. Alberto Del Carlo (esperto di diritto amministrativo) Coordinatore Delegato: avv. Florenzo Storelli (esperto di diritto penale) Componenti: avv. Marco Agnitti (esperto di diritto civile), avv. Gian Paolo Bertoni (esperto di diritto assicurativo, finanziario e commerciale), avv. Ilaria Maffei (esperto di diritto civile, assicurativo, no profit), dott. Marco Serpi (commercialista, esperto diritto societario e dell'economia), dott. Roberto Sclavi (commercialista, tributarista, esperto fondazioni)	Problematiche giuridiche varie inerenti le fondazioni in generale e la fondazione BML in particolare.

c) Per la valutazione e monitoraggio degli investimenti

<i>denominazione</i>	<i>componenti</i>	<i>competenze</i>
Comitato Investimenti	Coordinatore: dott. Paolo Marcucci Componenti: dott. Roberto Sclavi (commercialista, tributarista, esperto di fondazioni), dott. Marco Serpi (commercialista, esperto diritto societario e dell'economia), dott. Andrea Casali (imprenditore), dott. Pietro Roni (esperto settore immobili), dott. Mario Petroni (esperto esterno, settore finanza, già dirigente di banche di livello nazionale). Collaborano esperti della BML SpA.	Valutazione delle offerte che pervengono alla Fondazione, monitoraggio degli investimenti patrimoniali in essere, verifica rispetto indicazioni vigenti Regolamento in materia di patrimonio

d) Per la revisione statutaria

<i>denominazione</i>	<i>componenti</i>	<i>competenze</i>
Commissione Statuto	Coordinatore: avv. Alberto Del Carlo Componenti: avv. Marco Agnitti, avv. Gian Paolo Bertoni, avv. Ilaria Maffei, comm. Aldo Chelini	Stesura proposta di revisione dello Statuto al fine di dotarlo di norme meglio coordinate tra loro, sempre più adeguate alle normative vigenti e alle nuove esigenze della Fondazione

La partecipazione bancaria - Banca del Monte di Lucca spa

Per quanto riguarda i rapporti con le banche conferitarie, la maggior parte delle Fondazioni a seguito delle leggi Amato del 1990 e Ciampi del 1998 ha dismesso quote consistenti della propria partecipazione in dette banche, riversando il realizzo sul mercato specie mobiliare, diventando protagoniste in esso e diversificando comunque gli investimenti riuscendo ad incrementare il patrimonio, pur nel rispetto del dovere di limitare i fattori di rischio.

Al contempo, gran parte delle Fondazioni, hanno mantenuto nel proprio patrimonio quote del capitale delle banche di provenienza ed hanno conservato rapporti costanti con il management di esse, quote e rapporti sufficienti a favorire la prosecuzione del radicamento sul territorio di dette banche.

Così si è comportata anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca, che oggi possiede il 40% del capitale della società bancaria conferitaria Banca del Monte di Lucca spa, dopo la dismissione del 9% avvenuta nel corso degli anni 2005 e 2006, in esecuzione di obblighi precedentemente contratti.

La Fondazione mantiene sereni e proficui rapporti con l'altro socio, la Cassa di Risparmio di Genova (che possiede il 60%) e con gli stessi organi della Banca (dove è ampiamente rappresentata).

L'obiettivo è quello di mantenere ed anzi migliorare il trend annuo positivo dell'andamento generale e della redditività della Banca, affinché, da un lato, aumentino i dividendi da distribuire anche al socio Fondazione e quindi la possibilità per questo di incrementare le disponibilità per la sua attività istituzionale (i proventi della Banca, nel 2006, hanno inciso sulle entrate della Fondazione per la percentuale del 42,53%); dall'altro lato, la Banca possa continuare a essere strumento di occupazione per il territorio, di buon investimento del risparmio delle famiglie, di buon sussidio per le imprese.

La Fondazione è stata attenta alla politica della Banca conferitaria attraverso periodici incontri di resoconto e di discussione con la Presidenza e la Direzione di essa ed attraverso approfonditi esami nell'ambito del Comitato Investimenti.

I dati che seguono sono stati forniti dalla Banca stessa. Il conto economico in sintesi rileva un netto incremento di tutti i risultati rispetto all'anno precedente ed il raggiungimento degli obiettivi indicati nel budget previsionale.

	<i>Consuntivo 2006</i>	<i>Consuntivo 2005</i>	<i>variazione %</i>
Margine di interesse	21.030	16.329	+ 28,8
Margine di intermediazione	30.852	25.266	+ 22,1
Risultato netto gestione finanziaria	28.405	22.585	+ 25,8
Costi operativi	15.831	15.178	+ 4,3
Utile ante imposte	12.570	7.410	+ 69,6
Imposte	5.197	3.236	+ 60,6
Utile netto	7.373	4.174	+ 76,6
ROE	22,45%	12,86%	+57,28%
ROAE	22,58%	13,96%	+61,82%

L'incremento del margine di interesse è dovuto soprattutto allo sviluppo delle quantità intermedie, in particolare degli impieghi; i ricavi netti da servizi sono aumentati a seguito del positivo andamento delle commissioni attive, soprattutto quelle relative al comparto del risparmio gestito, e del positivo andamento della attività di negoziazione; il risultato netto della gestione finanziaria tiene conto delle rettifiche di valore relative al deterioramento dei crediti.

I costi operativi che comprendono le spese del personale e le spese amministrative, presentano un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma risultano inferiori se confrontate con il budget.

Sull'aumento dell'utile non ha interferito alcuna componente straordinaria di reddito.

Con l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2006, il Consiglio di Amministrazione termina il secondo mandato conferitogli.

I principali eventi che hanno caratterizzato questo sestennio e, in qualche modo, influito sul patrimonio e reddito della Fondazione sono i seguenti.

Patrimonio immobiliare

È stato ceduto alla Fondazione l'immobile di Piazza S. Martino n. 7. Sono stati acquisiti gli immobili sedi delle agenzie di Cecina e di Montecatini ed è in corso l'acquisizione dell'immobile, in fase di ristrutturazione, per la seconda agenzia di Livorno.

Capitale sociale

Nell'anno 2005 il capitale è stato aumentato di € 2,6 milioni, per cui oggi ammonta ad € 15,6 milioni par a n. 30.000.000 azioni ordinarie. Per il prossimo futuro è previsto un ulteriore aumento di capitale onde dotare l'istituto della capacità di fronteggiare i rischi derivanti da ulteriori impieghi nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Banca d'Italia.

Il patrimonio della Banca (capitale + riserve etc.) al 31.12.2006 è di € 32,8 milioni divisi tra Carige spa (60%) e Fondazione BML (40%).

Struttura organizzativa

Con l'ingresso della Carige spa nella compagine societaria, si sono modificati gli assetti organizzativi interni a seguito dell'esternalizzazione sulla capogruppo di tutta una serie di servizi, onde ottimizzare la funzionalità operativa e raggiungere economie di scala con l'adozione di procedure univoche in tutte le banche del gruppo.

Ciò ha comportato una revisione della organizzazione interna ed esterna delle strutture e del personale liberandosi risorse. Onde evitare riduzioni del personale e conseguenti tensioni sia all'interno che all'esterno, si è rimodulata l'organizzazione della sede, mediante opera di riconversione delle unità eccedenti, per inserirle nella rete commerciale, come si evidenzia dallo schema sottoriportato:

<i>n. addetti</i>	<i>2001</i>	<i>2006</i>
direzione	62	29*
rete	83	123
totale	145	152

** di cui 1 distaccato in Carige*

Nel periodo sono state assunte 34 persone in sostituzione di personale dimesso volontariamente e per incrementare la struttura commerciale in funzione delle aperture delle nuove agenzie.

Distribuzione delle agenzie

Il piano sportelli concordato prevede l'espansione nelle province di Pistoia, Livorno e Pisa, oltre che una maggiore copertura nel tradizionale territorio di riferimento.

Inoltre, nella definizione del piano sportelli si è dovuto tenere conto della espansione della C.R. Carrara, entrata successivamente a far parte del Gruppo, già presente sul territorio con 7 agenzie; onde evitare sovrapposizioni nelle stesse zone, è stata data prevalenza all'espansione nella provincia di Pistoia, a presidiare meglio la città di Livorno, anche in funzione dei risultati ottenuti con l'agenzia aperta nel 2001, e a presidiare, nella provincia di Pisa, il territorio del settore del pellame (S. Croce e località limitrofe), che geograficamente si collegano con la presenza su Pistoia.

L'attuale piano sportelli si concluderà nel 2009, compatibilmente con il rilascio delle relative autorizzazioni. Allo stato attuale la situazione delle agenzie è la seguente.

<i>province</i>	<i>2000</i>	<i>2001/2006</i>	<i>2007/2009</i>	<i>Totale</i>
Lucca agenzie	12	3	1	16
pegno	2			2
Pistoia		3	3	6
Pisa		1	2	3
Livorno		2	1	3
totale	14	9	7	30

A commento dell'operatività delle nuove agenzie la Banca ha evidenziato le seguenti considerazioni:

- sette su nove hanno già raggiunto e superato il punto di pareggio;
- la titolarità delle agenzie, ad esclusione di una, è stata assegnata a personale interno alla banca senza ricorrere a personale proveniente dall'esterno; ciò ha costituito elemento di motivazione soprattutto per il personale più giovane che ha intravisto possibilità di carriera;
- le nuove agenzie, soprattutto quelle fuori dal territorio provinciale, hanno incontrato molte difficoltà a causa della non conoscenza della Banca, ma con tutto ciò i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti;
- considerando lo sviluppo delle masse patrimoniali (raccolta e impieghi) rilevato, il 60% è stato conseguito dalle dodici agenzie presenti nel 2001 ed il 40% dalle nuove agenzie;
- l'incremento dell'utile dell'istituto per l'80,00% è attribuibile alle cosiddette agenzie storiche ed il 20,00% alle nuove; questo è dovuto sia ai minori volumi patrimoniali e di conseguenza ai maggiori costi di struttura che gravano attualmente sulle stesse.

	<i>utile di esercizio</i>	<i>variazione assoluta</i>	<i>variazione %</i>
2001	857.640,65		
2002	1.569.833,00	712.192,35	83,04
2003	2.492.525,00	922.692,00	58,78
2004	3.879.272,00	1.386.747,00	55,64
2005	4.174.262,00	294.990,00	7,60
2006	7.372.963,47	3.198.701,47	76,63

(dati in milioni)

	<i>raccolta diretta</i>	<i>raccolta indiretta</i>	<i>TOTALE PROVVISATA</i>	<i>impieghi</i>	<i>totale masse patrimoniali</i>	<i>variazione assoluta</i>	<i>variazione %</i>
2001	245.548,00	267.438,00	512.986,00	236.640,00	749.626,00		
2002	273.318,00	270.229,00	543.547,00	278.683,00	822.230,00	72.604,00	9,69
2003	358.730,00	270.432,00	629.162,00	347.221,00	976.383,00	154.153,00	18,75
2004	439.110,00	280.330,00	719.440,00	429.964,00	1.149.404,00	173.021,00	17,72
2005	503.176,00	303.469,00	806.645,00	531.186,00	1.337.831,00	188.427,00	16,39
2006	552.326,00	311.358,00	863.684,00	630.051,00	1.493.735,00	155.904,00	11,65

La normativa in materia di privacy

Nell'esercizio 2005, la Fondazione ha completato l'attuazione alla normativa introdotta dal testo unico sulla privacy. In tale contesto e in ottemperanza al disposto del D.Lgs 196/2003, ha adottato il Documento Programmatico della Sicurezza.

Nel contempo, si è dato inizio alla revisione delle procedure interne, finalizzata all'adeguamento delle stesse agli *standard* di sicurezza previsti dal testo unico.

In particolare, sono in corso di ottimizzazione quelle relative alla formalizzazione di specifiche procedure (cadenza almeno settimanale del salvataggio dei dati; attivazione di idonei strumenti elettronici per proteggere i dati personali dal rischio di intrusione).

È stata inoltre data attuazione a quanto previsto dall'art. 9 del Disciplinare tecnico allegato al testo unico, il quale prevede che siano impartite istruzioni agli incaricati, affinché non lascino incustoditi e accessibili gli strumenti elettronici durante sessioni di lavoro.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 196/03, sono state predisposte le attività necessarie per individuare gli incaricati del trattamento e per formalizzare la relativa designazione e gli ambiti di trattamento consentiti.

SECONDA SEZIONE:**LA GESTIONE DEL PATRIMONIO****Strategia generale di gestione del patrimonio**

Il patrimonio della Fondazione è costituito prevalentemente da beni mobili. Questi ultimi consistono nei quadri, nei documenti storici, nella biblioteca su Lucca, nel Fondo Arturo Paoli, nell'archivio storico del Monte di Pietà e in altri Fondi dedicati a personaggi lucchesi, ma soprattutto in valori finanziari; è da questi ultimi che la Fondazione trae le risorse per sostenere le spese di funzionamento e per l'attività istituzionale.

Fondamentale è la già citata partecipazione nella società conferitaria Banca del Monte di Lucca Spa, perché i relativi dividendi sono un importante contributo alle entrate. Detta partecipazione, pur pesando solamente per circa il 13,03% dell'attivo patrimoniale e per il 9,45% dell'attivo patrimoniale corrente, contribuisce alle entrate per circa il 38%.

Di rilievo sono anche gli altri investimenti della Fondazione, che, nel rispetto delle leggi in materia e delle direttive impartite dall'Organo di Indirizzo, sono mirati alla diversificazione del patrimonio con un limitato profilo di rischio.

In particolare, per gli investimenti per la cui gestione è necessaria una specifica competenza, sono ancora in essere dei mandati di gestione patrimoniale con soggetti abilitati (SGR, società di gestione del risparmio). La Fondazione, anche tramite il Comitato Investimenti, ha effettuato e sta effettuando un attento monitoraggio di queste gestioni per accertare se i rendimenti verificatisi nel corso del 2006 sono in linea con l'andamento del mercato. Nel corso di detto monitoraggio ed a seguito di esso ha provveduto per intanto alla revoca di un mandato di gestione, in pieno accordo con il gestore stesso.

Altra parte del patrimonio è stata impiegata in obbligazioni a tasso variabile emesse dalla conferitaria che, oltre a garantire un rendimento in linea coi tassi di mercato in assenza di rischio di tasso e di emittente, hanno permesso di attivare in via indiretta risorse per lo sviluppo del territorio derivanti dall'impiego della provvista conseguente alla sottoscrizione.

Ciò che non è stato investito attraverso i detti canali viene impiegato in altre partecipazioni societarie, in titoli di emittenti private prevalentemente a tasso variabile, in titoli di Stato a tasso fisso, buoni postali, quote OICR e in strumenti di tesoreria.

Nel corso del 2006 le modifiche intervenute, o prospettate, nell'asset allocation hanno riguardato:

- il perfezionamento della cessione delle restanti azioni interessate dall'esercizio del diritto di opzione da parte del socio Banca Carige contenuto negli originari Patti Parasociali; l'operazione comprendeva anche la cessione al prezzo di acquisto di quota delle nuove azioni emesse in occasione dell'aumento di capitale della Banca del Monte di Lucca spa;
- la sottoscrizione, nella misura prevista dal diritto d'opzione spettante in base alla partecipazione posseduta, dell'aumento di capitale posto in essere da Banca Carige spa;
- la revoca del mandato di gestione alla società Carige Asset Management, scelta condivisa con il gestore al fine di individuare un investimento stabile con migliore rendimento;
- operazioni di pronti contro termine, sottoscritte in attesa di assumere decisioni definitive sui nuovi investimenti,
- la valutazione di proposte di investimenti immobiliari (*cf. DPP 2007*);
- la valutazione di proposte di investimenti in polizze di capitalizzazione, c.d. polizze vita (*cf. DPP 2007*).

Il patrimonio è quindi impiegato nel modo stabilito dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 153/1999 e cioè in maniera tale che sia diversificato il rischio di investimento e che sia prodotta adeguata redditività.

Il reddito, detratti i costi necessari ad un'ottimale operatività e detratte le riserve di legge, è interamente destinato al compimento della attività istituzionale, per cui è assicurato il collegamento funzionale tra l'impiego del patrimonio, la sua redditività e le finalità istituzionali (come pure richiesto dal detto art. 7 co. 1).

Per quanto riguarda il collegamento funzionale tra l'impiego del patrimonio e lo sviluppo del territorio, questo collegamento (pure esso richiesto dal detto art. 7 co. 1) è realizzato mediante la stessa assegnazione delle erogazioni ad iniziative e progetti rientranti nel settore ammesso individuato (che è appunto lo "sviluppo locale") ed anche a quelle rientranti nei settori rilevanti individuati, perché pure le erogazioni in tali settori sono sempre orientate a perseguire lo sviluppo del territorio. Ad esempio, la contribuzione ad un intervento di conservazione artistica, mediante utilizzo di personale locale specializzato e spesso giovane, produce sviluppo per le imprese locali, formazione specialistica a giovani che affrontano impegni di prestigio nel proprio territorio, valorizzazione del patrimonio artistico utile anche ai fini di incremento del flusso turistico. Altro esempio: la contribuzione alla Scuola di Alto Perfezionamento IMT, richiamando questa a Lucca decine di laureati da varie parti del mondo e producendo specialisti, ricercatori e insegnanti di notevole livello, favorisce innegabilmente lo sviluppo culturale ed economico del territorio.

Nell'ottica di detto collegamento con lo sviluppo del territorio, rientra la partecipazione nella Banca conferitaria Banca del Monte di Lucca Spa, che tradizionalmente esercita credito al consumo locale e credito alla piccola e media impresa locale, attraverso i suoi sportelli prevalentemente diffusi nello stesso territorio in cui agisce la Fondazione.

Nella stessa ottica di collegamento con lo sviluppo del territorio, rientra anche la conservazione della quota di partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti Spa, auspicandosi che questa possa facilitare il finanziamento di infrastrutture del territorio su progetti di enti ed istituzioni locali.

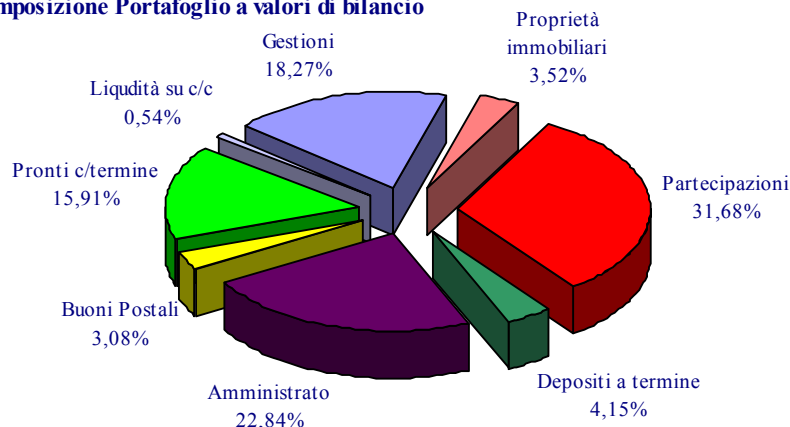
La Fondazione coglierà comunque ogni occasione che si presenti affinché l'impiego del suo patrimonio sia sempre più collegato con le sue finalità istituzionali e con lo sviluppo del territorio.

Come previsto nel DPP, da gennaio sono iniziate le valutazioni da parte del Comitato Investimenti di nuove proposte di investimento immobiliare e per la sottoscrizione di polizze di capitalizzazione. Il Consiglio di Amministrazione prenderà quindi in esame le migliori proposte per tale tipo di investimento appena possibile.

Composizione e redditività

Come detto, la composizione del patrimonio è improntata alla diversificazione; infatti, oltre alle già citate gestioni patrimoniali, la Fondazione ha investito il patrimonio in obbligazioni, partecipazioni societarie (oltre a quella detenuta nella Banca conferitaria), titoli di stato e fondi di investimento.

Composizione Portafoglio a valori di bilancio



La politica degli investimenti adottata nel corso del 2006 si è adeguata alla variazione dello scenario macro economico internazionale e delle economie europea e italiana e ha tenuto conto della volontà

manifestata dagli organi sociali di proseguire nella maggiore diversificazione degli investimenti, pur nel rispetto dei parametri contenuti nel vigente Regolamento in materia.

I fatti salienti inerenti le società partecipate, oltre a quanto già riportato nella Prima Sezione in merito alla società bancaria conferitaria Banca del Monte di Lucca spa, sono in sintesi riportate nei paragrafi che seguono.

LE PARTECIPAZIONI (i dati che seguono sono stati forniti dalle stesse società)

BANCA CARIGE spa

Il dividendo versato a favore della Fondazione BML nel 2006 è stato di € 193.963.

L'esercizio 2006 è da considerare il migliore della sua lunga storia, sia a livello individuale che consolidato. Evidenzia il raggiungimento di risultati reddituali, finanziari e patrimoniali in ulteriore crescita.

Rispetto all'esercizio precedente, l'utile netto della Capogruppo è aumentato del 14,6% (da 136,9 a 156,9 milioni) e quello consolidato del 4,9% (da 131,4 a 137,9 milioni). I risultati economici consolidati scaturiscono da una dinamica dell'intermediazione in espansione, sia dal lato degli impieghi alla clientela (+14,7% su base annua, a 16,1 miliardi), che dal lato della raccolta totale (+6,6% le AFI, a 35,8 miliardi).

In termini di prodotti risultano particolarmente positivi gli andamenti dei mutui e dei prestiti personali (rispettivamente +23,3% e +49,1%). Le dinamiche crescenti dei volumi intermediati, accompagnate da un andamento in rialzo dei tassi di interesse, hanno determinato uno sviluppo sostenuto del margine di interesse (+17,4% su base annua, a 558,1 milioni) ed il positivo andamento delle commissioni nette (+2,9% a 253,2 milioni); il margine di intermediazione è aumentato così del 12,3%, a 874,1 milioni.

Una struttura dei costi sotto controllo, con costi operativi complessivamente in diminuzione del 4,2% a 503,1 milioni, ha consentito un ulteriore recupero di efficienza: il cost income è sceso di quasi 10 punti, dal 66,4% al 56,6%. Tale risultato è stato ottenuto nonostante siano stati effettuati importanti investimenti, in particolare in tecnologia, e si sia dato corso all'apertura di 15 nuovi sportelli. I risultati conseguiti hanno consentito di accentuare una politica di ulteriore rafforzamento dei presidi patrimoniali bancari ed assicurativi.

In ambito assicurativo la Carige Assicurazioni ha inteso provvedere ad un significativo rafforzamento delle riserve sinistri, anche sulla base delle recenti valutazioni dell'Istituto di Vigilanza, effettuando integrazioni straordinarie delle riserve sinistri dei rami R.C. Auto e Natanti per 48 milioni (84,6 milioni gli accantonamenti complessivi), migliorando il rapporto riserve sinistri su premi relativo agli stessi rami da 125,9% di fine 2005 a 144% di fine 2006 e, per tale via, proseguendo il graduale allineamento ai migliori competitors; tale intervento straordinario ha determinato la chiusura dell'esercizio della controllata assicurativa nel ramo danni con un risultato negativo di 27,5 milioni.

Nell'ambito delle misure di rafforzamento patrimoniale del Gruppo, ha assunto particolare rilievo l'operazione di aumento di capitale della Capogruppo Banca Carige condotta nell'esercizio 2006, che ha determinato il miglioramento del Tier I Ratio dal 5,40% all'8,44% e del Total Capital Ratio dall'8,35% al 10,67%.

A livello individuale, la Capogruppo ha conseguito un utile netto di 156,9 milioni (+14,6%), in linea con le previsioni di Piano Strategico. A livello consolidato l'esercizio si è chiuso con un utile di 137,9 milioni, registrando una crescita del 4,9%. Senza l'intervento di carattere straordinario per il rafforzamento delle riserve sinistri di cui sopra, l'utile sarebbe stato in linea con quanto previsto dal Piano Strategico (160 milioni circa).

L'utile netto conseguito dalla Capogruppo consente di poter proporre un dividendo di 0,0750 euro per le azioni ordinarie e di 0,0950 euro per le azioni di risparmio. Il monte dividendi è pari a 107,7 milioni (68,7% il pay out ratio) e si riferisce oltre che alle azioni ordinarie e di risparmio esistenti, anche alle azioni di compendio rivenienti dalle domande di conversione delle obbligazioni del prestito "Banca Carige 1,50% 2003 – 2013 subordinato ibrido con premio al rimborso convertibile in azioni ordinarie" presentate entro il 23 marzo 2007.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

Il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato all'unanimità il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2006, il primo redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. In base agli stessi principi sono stati convertiti i conti 2005, rendendo comparabili i risultati dei due esercizi.

Il 2006 si è chiuso con un utile netto in crescita del 25%, a € 2.053 milioni rispetto a € 1.642 milioni del 2005. Il rapporto utile/patrimonio netto (ROE) si è attestato al 19,4% sostanzialmente in linea con l'anno precedente (20,9%). Con l'applicazione dei principi contabili internazionali, il patrimonio netto è passato a € 10.586 milioni da € 5.755 milioni rilevati con i principi contabili italiani. Nel 2006, il patrimonio netto si è attestato a € 13.284 milioni, registrando una crescita del 25,5%.

Per quanto riguarda gli indicatori del risultato economico:

- il margine d'interesse è stato pari a € 1.780 milioni, in calo del 12,5% a causa della più veloce dinamica dell'aumento dei tassi passivi rispetto a quelli attivi;
- il margine d'intermediazione lordo si è attestato a € 2.716 milioni (+24,6%);
- il risultato di gestione è stato di € 2.614 milioni (+23,9%).

Il totale dell'attivo patrimoniale ha raggiunto € 180.692 milioni (+20,8%). In particolare:

- i crediti sono cresciuti a € 76.778 milioni (+17,2%);
- il valore totale delle partecipazioni è pari a € 20.523 milioni (+9,1%).

Accantonate le riserve di legge (€ 279 milioni), il Consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione agli azionisti privilegiati del dividendo preferenziale di € 53,6 milioni e – parallelamente – di € 125 milioni alle azioni ordinarie. L'utile residuo, pari a € 1.594 milioni, verrà distribuito conformemente a quanto sarà deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Passando all'analisi dell'operatività:

- nell'ambito degli impieghi della cosiddetta "Gestione Separata", le concessioni hanno superato i livelli raggiunti nel 2005, attestandosi a € 14.360 milioni;
- nell'estate 2006 hanno attivato il Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI), previsto dalla Finanziaria 2005;
- sono stati deliberati finanziamenti per un ammontare pari a € 1.927 milioni;
- sul fronte della raccolta, lo stock di risparmio postale si è attestato a € 144.540 milioni, in crescita del 18,3% rispetto al 2005; la raccolta netta ammonta a € 19.820 milioni, di cui € 15.340 derivanti dai Buoni postali e € 4.480 dai Libretti;
- i finanziamenti stipulati nella "Gestione Ordinaria", sono cresciuti del 76%, attestandosi a € 1.410 milioni;
- le erogazioni effettuate nell'anno, pari a € 1.033 milioni, evidenziano una crescita dell'8%.

Il dividendo versato a favore della Fondazione BML nel 2006 è stato di € 457.200.

ENEL Spa

I dati preliminari consolidati relativi al 2006 riportano che i ricavi ammontano a € 38,5 miliardi, in crescita del 13,2%; l'Ebitda (margine operativo lordo) è pari a oltre € 8 miliardi, in aumento del 3,9% per effetto principalmente della crescita delle attività internazionali.

L'Ebitda relativo al 2006 tiene conto di un accantonamento di circa € 400 milioni finalizzato a un piano di eccellenza operativa che permetterà, tra l'altro, di conseguire risparmi nell'ordine di circa € 200 milioni annui già a partire dal 2008. Al netto di questa partita, l'indice relativo al 2006 ammonta a oltre € 8,4 miliardi, in crescita del 9,1% rispetto al 2005.

L'Indebitamento finanziario netto a fine 2006 è pari a € 11,7 miliardi, in riduzione del 4,9% rispetto ai 12,3 miliardi di euro di fine 2005, per effetto essenzialmente della cessione della partecipazione posseduta da Enel in Weather Investments.

La consistenza del personale a fine 2006 è di 58.548 unità (51.778 alla fine del 2005).

Commentando i dati, i rappresentanti societari hanno detto che la crescita internazionale e il costante miglioramento della gestione operativa hanno ancora una volta consentito un progresso dei risultati. Pertanto, sulla base della politica dei dividendi della Società, hanno previsto un dividendo per l'intero esercizio 2006 superiore a € 0,44 per azione e si aspettano per il 2007 risultati operativi in ulteriore miglioramento rispetto al 2006.

Il dividendo versato a favore della Fondazione BML nel 2006 è stato di € 315.000.

TERNA Spa

I risultati dell'esercizio 2006, esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione, evidenziano che l'esercizio si chiude sotto il segno di una importante crescita, effetto di un miglioramento di tutti gli indicatori economici di performance e del riconoscimento di partite straordinarie.

Gli obiettivi del Piano Strategico 2006-2010 sono stati ampiamente centrati, e in alcuni casi, in anticipo sulle previsioni. Si è consolidato il ruolo di Terna nel settore elettrico italiano con l'acquisizione delle reti di trasmissione di Edison e AEM Milano, garantendo allo stesso tempo efficienza e sicurezza del sistema elettrico; si è verificata crescita anche all'estero, concludendosi con successo la quotazione sulla Borsa brasiliana della controllata Terna Participações; si è ottimizzata la struttura del capitale.

Il conto economico della Capogruppo chiude con un utile netto di € 355,8 milioni, con un incremento di circa € 90 milioni rispetto al 2005 (+34%).

I costi operativi ammontano a circa € 369 milioni, di cui € 237 milioni relativi al personale. L'Ebitda (margine operativo lordo) si attesta a € 740,9 milioni, con una variazione di € 153,4 milioni rispetto allo scorso anno con una crescita del 26,1%. L'Ebit è pari a € 550,8 milioni, con un incremento pari a € 120,3 milioni (+27,9%) rispetto al 2005. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto pari a € 1.901,7 milioni (a fronte di € 1.797,9 del 2005), mentre l'indebitamento finanziario netto è pari a € 2.005,7 milioni (- € 140,2 milioni rispetto al 2005).

È stato pubblicato il primo Rapporto di Sostenibilità economico ambientale che integra i dati contenuti nel Bilancio con i dati e le iniziative intrapresi dal Gruppo per sviluppare un rapporto sempre più trasparente con i suoi stakeholders.

TERNA ha altresì adottato il nuovo Codice Etico, deliberato il 21 dicembre 2006 dal Consiglio di Amministrazione, ed è stato inoltre attuato l'aggiornamento del "Modello di organizzazione e di gestione ex decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231", per tenere conto delle novità legislative intervenute e dell'integrazione delle attività di gestione della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla Corporate Governance 2006 che dà conto di come la Società si sia adeguata al nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate pubblicato da Borsa Italiana.

Nel corso del 2007 continuerà il perseguimento dell'attuazione di quanto previsto dal DPCM 11/5/04 con particolare riferimento alle rimanenti porzioni di RTN. Proseguirà, inoltre, lo scouting della

Società alla ricerca di opportunità di investimento all'estero con particolare attenzione alla redditività e al limitato profilo di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli azionisti, convocata per il 22 maggio, l'approvazione di un dividendo complessivo per l'anno 2006 pari a € 0,14 per azione. I risultati raggiunti permettono quindi di proporre un dividendo in aumento del 7,7% sullo scorso anno, confermando così il titolo tra i più remunerativi del settore, con un *dividend yield* superiore al 5%. Il dividendo versato a favore della Fondazione BML nel 2006 è stato di € 26.000.

LE GESTIONI PATRIMONIALI

(le relazioni che seguono sono basate sulle informazioni ricevute dalle stesse società a cui è affidata la gestione)

PREMESSA: L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI SECONDO I GESTORI

L'anno 2006 ha visto i principali mercati azionari conseguire guadagni per il quarto anno consecutivo, in un contesto di persistente fiducia degli investitori verso la crescita dell'economia globale e dei profitti d'impresa. L'indice Morgan Stanley delle borse mondiali ha ottenuto un rialzo del 14% da inizio anno in valuta locale. Questo movimento non è stato continuo durante il 2006, ma ha visto, dopo i primi 4 mesi ancora all'insegna di prezzi crescenti nella maggioranza dei settori, una sensibile correzione al ribasso nei mesi di maggio e giugno a causa di timori verso l'aumento dell'inflazione e del costo del denaro.

Queste preoccupazioni sono state attenuate durante la seconda metà del 2006, in prevalenza grazie ad un calo del prezzo del petrolio che ha migliorato lo scenario sull'inflazione. I maggiori indici azionari hanno potuto dapprima raggiungere e quindi superare sul finire dell'anno i precedenti massimi pluriennali segnati a maggio. La fine della politica di graduale stretta monetaria negli USA, dove la Federal Reserve ha mantenuto invariato il costo del denaro durante la seconda metà dell'anno, ha contribuito a ridare fiducia agli investitori.

Nell'ambito di una globale convergenza delle borse azionarie, alcune aree hanno conseguito rialzi decisamente superiori alla media. Tra i mercati dei paesi sviluppati, l'Europa si è positivamente segnalata con un incremento dell'indice Morgan Stanley Europe del 20,00% al quale ha dato un rilevante contributo l'ottimismo verso importanti operazioni di aggregazione fra imprese. Questo ha abbracciato svariati settori ma ha particolarmente interessato quello finanziario e quello dei pubblici servizi (utilities). Ancora più evidente la performance positiva conseguita nel 2006 dalle piazze dei paesi emergenti, dove notevole è stato il contributo di paesi ad alto potenziale di crescita come Cina e India.

Tra i mercati che hanno invece fatto peggio della media globale occorre anzitutto citare il Giappone, che ha visto ridimensionato l'ottimismo dell'anno precedente per la fine della stagnazione. Anche il mercato USA ha ottenuto nel 2006 guadagni inferiori all'indice globale. Per un investitore dell'area euro, tuttavia, le maggiori differenze di performance sono legate alle fluttuazioni dei tassi di cambio. L'Euro si è, infatti, tendenzialmente rafforzato durante l'anno nei confronti delle principali divise (dollaro e yen), essendo sostenuto da notizie positive sulla congiuntura in paesi chiave come la Germania che hanno consentito alla Banca Centrale Europea di aumentare a più riprese i tassi di interesse (dal 2,25% al 3,50%).

Questo orientamento dei tassi di interesse euro ha alimentato preoccupazioni fra gli investitori in obbligazioni, dal momento che tassi crescenti da parte della BCE sono stati associati ad un aumento del rischio di inflazione. Durante la prima metà del 2006 i corsi dei titoli obbligazionari hanno avuto andamento quasi costantemente negativo, ma il miglioramento delle prospettive di inflazione nel corso della seconda metà dell'anno (spiegato in gran parte dal già citato calo del prezzo del petrolio) ha consentito un recupero dei corsi.

L'economia globale è prevista nel 2007 in espansione anche dello scenario di espansione, pur se con tassi di crescita del PIL probabilmente inferiori a quelli del 2006. Questo rallentamento dovrebbe

essere più sensibile negli Stati Uniti, ma potrebbe coinvolgere anche Giappone ed Europa, mentre i Paesi Emergenti dovrebbero confermare una forte crescita. I principali rischi derivano da un rallentamento più marcato del previsto negli USA, dall'acuirsi di tensioni geopolitiche e da crisi di liquidità a livello internazionale. Ritenendo relativamente bassa la probabilità che i suddetti rischi provochino squilibri globali, si ravvisa ancora una capacità di produzione di valore nel mercato azionario, specie in confronto ai rendimenti obbligazionari. La crescita dei profitti societari è attesa tuttavia in rallentamento in linea con quanto previsto per il PIL e pertanto i potenziali guadagni dovrebbero risultare mediamente più bassi del 2006.

Sostegno ai mercati dovrebbe giungere dalle maggiori banche centrali.

PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRpa

Il portafoglio ha visto un rendimento del 3,70%.

L'apporto attivo da parte della sezione in oggetto al bilancio FBML del 2006 è stato di € 235.847.

Vi è stato un incremento del 2,00% della quota azionaria nei primi mesi dell'anno, poi ridotta nei mesi di aprile e maggio e di nuovo accresciuta progressivamente a partire dall'estate, fino ad arrivare a fine dicembre all'11,00% circa. L'incremento ha riguardato prevalentemente il mercato azionario europeo e quello asiatico (Pioneer Greater China e Pioneer Pacific ex Japan).

Portafoglio in azioni Europee: la pubblicazione di importanti indicatori macroeconomici a volte contrastanti (IFO, PIL ed inflazione in calo all'1,6% in novembre rispetto al 2,3% di settembre) hanno confermato come l'espansione non abbia tratto pregiudizio dalle strette monetarie finora intervenute. Non si ritiene che la BCE possa alzare ancora di molto i tassi d'interesse anche dopo l'intervento di dicembre (di 25 bps) che ha portato i tassi al 3,5%.

Portafoglio in azioni asiatiche: i timori di vulnerabilità all'eventuale rallentamento della crescita globale (specie USA) non ha coinvolto i restanti mercati asiatici dove la Cina continua ad essere un fattore fondamentale di ottimismo. La gestione è sottopesata su titoli giapponesi poiché si ritiene che l'economia nipponica possa risentire del rallentamento economico americano.

Scelte settoriali: hanno investito in titoli a lunga duration nei settori finanziari, farmaceutici e di energia (Oil): non si pensa che il prezzo del petrolio (oggi a circa 60\$) possa scendere oltre modo (acquistati Eni e Tenaris); nel comparto energetico si predilige anche l'energia solare (Solarword).

Portafoglio in obbligazioni: in primavera è stata incrementata la parte bond 1-3 anni, che poi è stato ridotta prima dell'estate ed incrementata ancora da settembre, a seguito delle decisioni della FED di non intervenire sui tassi e dalla BCE intervenire in modo modesto e prudente, che hanno contribuito alla formazione di una visione maggiormente costruttiva sui mercati del reddito fisso. L'obbligazionario a medio lungo termine è stato invece ridotto nel corso dell'anno, così da passare da un 18,6% di fine 2005 ad un 7,3% di fine novembre; ciò a causa degli attuali bassi livelli di rendimento nella parte lunga della curva dei rendimenti delle obbligazioni.

Sintesi: a fronte degli scenari macroeconomici si sono fatte scelte di gestione connotate da prudenza. Il rallentamento in atto negli Stati Uniti, congiuntamente un'inflazione ancora robusta, la disoccupazione in diminuzione, che potrebbe portare un'inflazione salariale, ed una produttività sostanzialmente stabile consigliano, infatti, un'impostazione cauta del portafoglio.

L'attuale sovrappeso di azionario è da intendersi tattico. Infatti, nell'attuale contesto, il mercato azionario non sembra recepire il possibile rischio di rallentamento economico e continua il suo trend di crescita sulla scorta di dati trimestrali sostanzialmente migliori delle attese.

CARIGE SGR ASSET MANAGEMENT SPA

La gestione ha chiuso con una performance pari a 1,38%.

L'apporto attivo da parte della sezione in oggetto al bilancio FBML del 2006 è stato di € 42.586.

Analizzandone l'andamento nel corso dell'anno, si rileva che, dopo una prima parte dell'anno positiva, in quanto favorita dalla prosecuzione del rialzo azionario, ha fatto seguito un secondo trimestre difficile in conseguenza del perdurare della debolezza dei bond e della profonda correzione patita, fra maggio e metà giugno, dai listini azionari.

La seconda metà dell'anno ha sancito una significativa risalita della performance grazie al concomitante rialzo delle principali classi di attivo. Tale recupero, tuttavia, è servito solo ad attenuare il divario accumulato nel primo semestre nei confronti dell'obiettivo di rendimento.

Le operazioni di estinzione del rapporto tra questa società e la Fondazione si sono concluse il 30 agosto 2006.

DUEMME SGR

Il rendimento dichiarato è pari al 3,83%. Il rendimento medio annuo dalla data di apertura del contratto avvenuta il 2.11.2004 è del 3,72%.

L'apporto attivo da parte della sezione in oggetto al bilancio FBML del 2006 è stato di € 175.868.

La gestione è stata implementata secondo criteri prudenziali, con l'obiettivo primario della conservazione del patrimonio investito e parallelamente del conseguimento di un target annuale di redditività ottimale.

Il risultato della gestione va interpretato alla luce degli obiettivi di cui sopra e all'interno di vincoli/limiti di investimento specifici del mandato in oggetto.

La gestione ha conseguito un rendimento "efficiente" in termini di rapporto rischio/rendimento registrando un valore di volatilità (pari a 1,59%) contenuto.

ALTRE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO

GENERALI INVESTMENTS SICAV

La relazione che segue è basata sulle informazioni ricevute dalla stessa società

L'apporto attivo dell'investimento in oggetto, pari a € 527.360 al bilancio FBML del 2006 è stato di € 14.537.

Il comparto *Euro Short Term Yield Plus* è un'innovativa forma di investimento della liquidità che, attraverso l'impegno prevalente in titoli ABS (*Asset Backed Securities*) caratterizzati da elevato rating (in media AA) e da *duration* breve, si pone gli obiettivi seguenti: minimizzare l'esposizione al rischio o alla perdita del capitale; ottenere un rendimento superiore rispetto al normale tasso riconosciuto sui depositi di liquidità; mantenere un elevato grado di liquidabilità; far partecipare l'investitore ad un "pool" al fine di ottenere una diversificazione ottimale dell'investimento stesso.

Nel rispetto degli obiettivi dichiarati, il gestore può comunque investire in altri strumenti "non tipici" del mercato monetario.

I comitati paneuropei di asset allocation strategica elaborano delle macro-analisi sia sullo scenario economico che sui trends dei mercati finanziari.

Il bond meeting settimanale esprime le views tattiche sul mercato dei tassi (*duration* e *Yield Curve*), del credito (*spread* per settore) e dei cambi. Il team di analisti sul credito propone idee di bond picking, di relative value e di trading. I Portfolio Managers implementano le strategie.

L'attuale allocazione del portafoglio riflette una decisa preferenza per i Residential Mortgage Backed Securities, nonché per le Asset Classes aventi un portafoglio molto granulare e diversificato come gli Auto Loans, Leasing, Credit Cards ed i Consumer Loans.

Nel mercato italiano dei Non Performing Loans sono state selezionate le transazioni più solide in termini di struttura e qualità del collaterale e dotate di positive performances storiche. Modelli di valutazione ad hoc sono stati implementati per stimare la solidità del collaterale.

L'investimento nelle Asset Classes considerate più volatili e rischiose (CDO, Non Prime RMBS) viene limitato alle Note con alto merito creditizio (Rating AAA e AA).

Una percentuale del portafoglio viene investita in Corporate Bonds con cedola a tasso variabile, prevalentemente Financials, ed in titoli governativi al fine di aumentare la diversificazione, cogliere momentanee opportunità di investimento e per temporanei impieghi di liquidità.

L'attuale allocazione del portafoglio riflette una decisa preferenza per i titoli denominati in euro. Circa il 7% del patrimonio è investito in Dollari Americani.

Il 70% circa del patrimonio è investito in Italia, Gran Bretagna, Olanda, Stati Uniti, Spagna, e Germania. Il resto del portafoglio è suddiviso in piccole percentuali tra altri paesi dell'Unione Europea e Australia. I primi due paesi (Italia e GB) coprono circa il 50% del portafoglio.

Il benchmark del portafoglio è il tasso Euribor a 3 mesi. In questo modo si riescono a cogliere i movimenti di breve-medio periodo dei tassi di interesse. L'Euribor rappresenta una proxy del tasso di interesse "risk free", ossia la minima remunerazione richiesta dagli investitori per impieghi monetari di breve termine.

DEPOSITI A TERMINE

La Fondazione ha rinnovato il deposito a termine aperto presso la Banca Cajamurçia in Spagna.

Il deposito ammonta ad € 3.000.000,00 (€ 2.070.000,00). Il tasso di rendimento è stato concordato nel 4,00% (3,50% nel 2005) al lordo delle imposte.

La redditività ottenuta e la solidità dell'istituto bancario spagnolo rappresentano un'ulteriore possibilità di diversificazione dell'investimento con limitato grado di rischio.

Nelle trattative condotte con la Banca la durata del deposito è stata limitata ad anni uno. L'apporto attivo dell'investimento in questione al bilancio FBML del 2006 è stato di € 79.875,00.

BUONI POSTALI FRUTTIFERI

La Fondazione mantiene l'investimento nei buoni fruttiferi postali (€ 2.338.272) che hanno un rendimento a tassi crescenti che a tutt'oggi risulta competitivo rispetto ad altre forme a pari tasso di rischio.

L'apporto attivo dell'investimento in questione al bilancio FBML del 2006 è stato di € 109.832.

OPERAZIONE DI PRONTI CONTRO TERMINE

In considerazione degli approfondimenti in corso da parte del Comitato Investimenti in materia di interventi sull'attuale asset allocation, il Consiglio ha deciso di investire provvisoriamente la liquidità presente sul conto corrente bancario in operazioni di pronti contro termine.

TERZA SEZIONE:**L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE****Il quadro generale – profili quantitativi****Risorse destinate all'attività istituzionale**

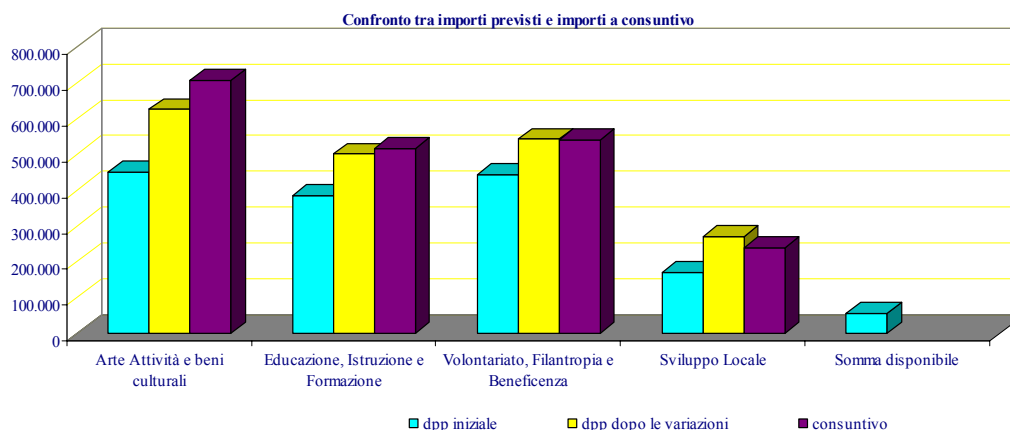
La Fondazione determina, in sede di Documento Programmatico Previsionale, il plafond da assegnare allo svolgimento delle attività istituzionali, fornendo altresì la ripartizione delle risorse fra i settori individuati tempo per tempo dall'Organo di Indirizzo, nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla normativa.

Per l'anno in esame la Fondazione ha assegnato un plafond iniziale per le attività istituzionali (cfr. DPP 2006); nel corso dell'anno è stato incrementato con variazione delle previsioni del DPP anche a seguito della cessione di un ulteriore pacchetto azionario della Banca conferitaria all'altro socio.

La sintesi dell'attività istituzionale è illustrata dai dati, dalle tabelle e dai grafici che seguono.

Settore	DPP INIZIALE		VARIAZIONI	
	importo INIZIALE	importo % INIZIALE	importo variato	importo % variato
Arte Attività e beni culturali	450.000	30,0%	175.000	39,9%
Educazione, Istruzione e Formazione	383.570	25,6%	117.338	26,8%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	442.500	29,5%	100.000	22,8%
Sviluppo Locale	170.000	11,3%	100.000	22,8%
Somma disponibile	53.930	3,6%	-53.930	
Totale	1.500.000	100,0%	438.408	100,0%

Settore	DPP FINALE		CONSUNTIVO	
	importo stanziato	importo % stanziato	importo consuntivo	importo % consuntivo
Arte Attività e beni culturali	625.000	32,2%	706.218	35,3%
Educazione, Istruzione e Formazione	500.908	25,8%	516.950	25,8%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	542.500	28,0%	540.106	27,0%
Sviluppo Locale	270.000	13,9%	238.134	11,9%
Somma disponibile				
Totale	1.938.408	100,0%	2.001.408	100,0%



L'attività istituzionale ha avuto ad oggetto prevalente l'esame e la selezione delle proposte pervenute nell'ambito del Bando annuale; sempre più però la Fondazione è riuscita a partecipare al processo di

definizione dei progetti e delle iniziative proposte, fin dal loro sorgere o successivamente e l'apporto della Fondazione si può riscontrare in molti dei progetti cui è stato assegnato un contributo.

Il rapporto tra erogazioni nei settori rilevanti e erogazioni nel settore ammesso è il seguente.

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	Euro	%
Settori rilevanti	304	93,00	1.763.274	88,10
Settore ammesso	23	7,00	238.134	11,90
Totale	327	100,00	2.001.408	100,00

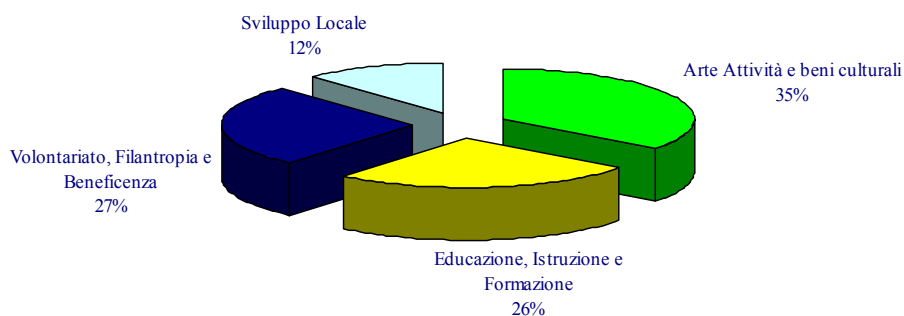
Erogazioni

Le delibere sono tutte inerenti fondi dell'anno, in quanto non sono stati utilizzati i fondi esistenti.

La situazione nel 2006 ha visto una percentuale di accoglimento del 56,86% contro il 38,84% dell'esercizio precedente.

	Esercizio 2004			Esercizio 2005			Esercizio 2006		
	richieste arrivate	accolte		richieste arrivate	accolte		richieste arrivate	accolte	
		Progetti	importo deliberato		Progetti	importo deliberato		Progetti	importo deliberato
N.	N.	Euro	N.	N.	Euro	N.	N.	Euro	
Arte Attività e beni culturali	150	47	595.264	225	81	826.254	191	112	706.218
Educazione, Istruzione e Formazione	71	37	323.734	87	35	286.515	179	96	516.950
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	142	50	269.130	169	73	361.302	152	96	540.106
Sviluppo Locale	31	13	64.900	39	13	124.568	53	23	238.134
Totale	394	147	1.253.028	520	202	1.598.639	575	327	2.001.408

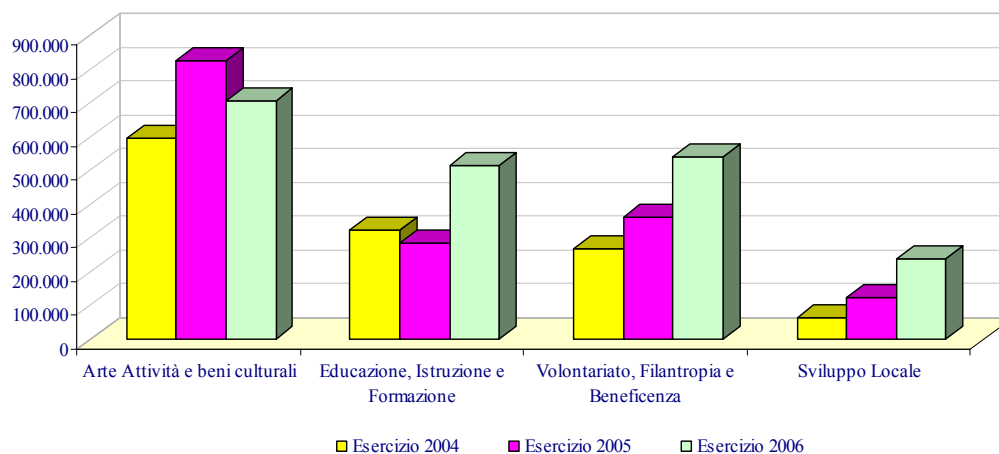
Distribuzione risorse per settore (%)



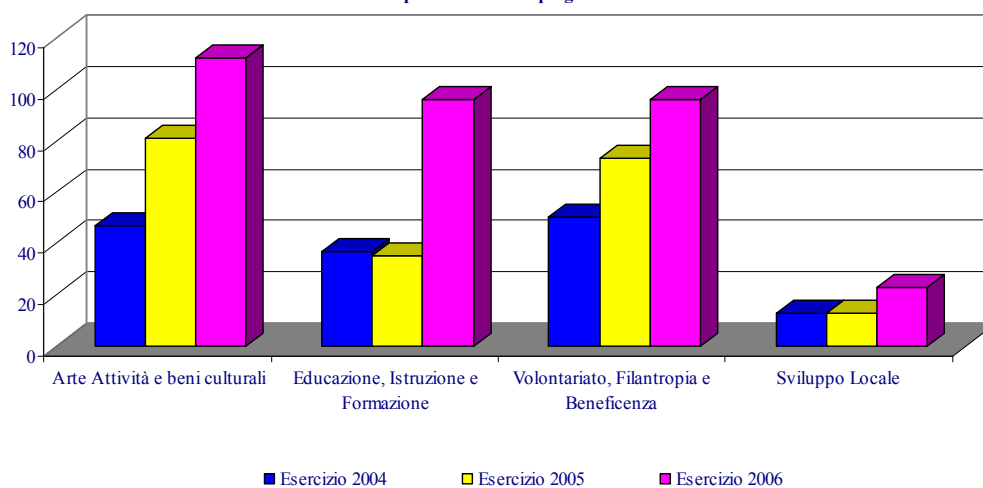
La percentuale di accoglimento delle richieste rispetto al settore di pertinenza riflette un'attribuzione maggioritaria al settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza (63,16%) rispetto agli altri Settori Rilevanti, che comunque risultano accolti oltre il 50%.

	progetti presentati N.	progetti approvati N.	approvati presentati %
Arte Attività e beni culturali	191	112	58,64
Educazione, Istruzione e Formazione	179	96	53,63
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	152	96	63,16
Sviluppo Locale	53	23	43,40
Totale	575	327	

Distribuzione per settore delle erogazioni deliberate

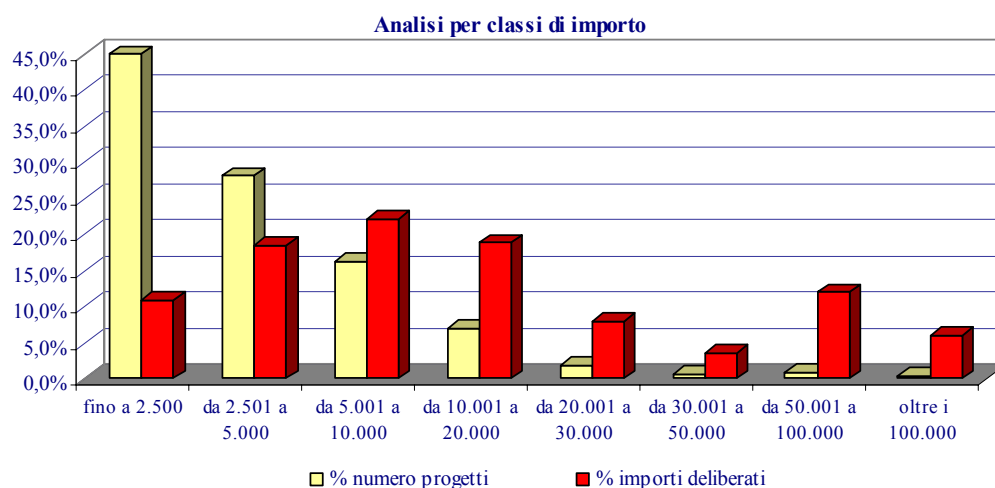


Distribuzione per settore del n. progetti sovvenzionati



Risultano incrementati i valori medi delle delibere, ma rimane tuttora variegata la ripartizione fra classi di importo.

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	n.	%	Euro	%
fino a 2.500	147	45,0%	219.018	10,9%
da 2.501 a 5.000	92	28,1%	370.420	18,5%
da 5.001 a 10.000	53	16,2%	442.776	22,1%
da 10.001 a 20.000	23	7,0%	376.634	18,8%
da 20.001 a 30.000	6	1,8%	159.960	8,0%
da 30.001 a 50.000	2	0,6%	72.500	3,6%
da 50.001 a 100.000	3	0,9%	240.500	12,0%
oltre i 100.000	1	0,3%	119.600	6,0%
TOTALE	327	100,0%	2.001.408	100,0%



La Fondazione ha inciso sui costi totali dei progetti e delle iniziative proposte nella misura media dell'11,90%.

	Progetti e iniziative N.	Erogazioni Deliberate Euro	Importo progetti e iniziativa Euro	Fondazione %
Arte Attività e beni culturali	112	706.218	6.644.441	10,6
Educazione, Istruzione e Formazione	96	516.950	3.830.308	13,5
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	96	540.106	5.277.421	10,2
Sviluppo Locale	23	238.134	1.055.259	22,6
Totale	327	2.001.408	16.807.429	11,9

Nonostante il costante incremento annuale del plafond disponibile, il crescente numero delle richieste pervenute e l'entità dei contributi economici richiesti non hanno consentito alla Fondazione di accogliere tutte le proposte e nemmeno di contribuire nella misura richiesta (se non in casi eccezionali).

Nei 327 progetti (e iniziative) accolti il rapporto fra il quantum del contributo domandato ed il quantum del contributo deliberato ripartito per settore è il seguente.

	RICHIESTE PERVENUTE				RICHIESTE ACCOLTE					
	Progetti		Importo richiesto		Progetti		Erogazioni Deliberate		Importo Iniziativa	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%	Euro	%
Arte Attività e beni culturali	191	33,2	4.144.302	36,4	112	34,3	706.218	35,3	6.644.441	39,5
Educazione, Istruzione e Formazione	179	31,1	2.530.429	22,2	96	29,4	516.950	25,8	3.830.308	22,8
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	152	26,4	3.309.599	29,1	96	29,4	540.106	27,0	5.277.421	31,4
Sviluppo Locale	53	9,2	1.407.494	12,4	23	7,0	238.134	11,9	1.055.259	6,3
Totale	575	100,0	11.391.826	100,0	327	100,0	2.001.408	100,0	16.807.429	100,0

Nell'ambito dei settori di intervento individuati, la Fondazione ha ripartito idealmente i progetti in categorie tematiche, al fine di valutarne meglio gli effetti sul territorio.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER PROGETTI SUDDIVISI PER CATEGORIE TEMATICHE

Filone tematico	Progetti		Erogazioni Deliberate	
	n.	%	Euro	%
Arte Attività e beni culturali				
Arte	24	21,4%	222.300	31,5%
Attività e beni culturali	88	78,6%	483.918	68,5%
Totale	112	100,0%	706.218	100,0%
Educazione, Istruzione e Formazione				
Educazione e Istruzione	69	71,9%	427.750	82,7%
Formazione	16	16,7%	56.700	11,0%
Crescita giovanile	10	10,4%	30.500	5,9%
Prodotti editoriali	1	1,0%	2.000	0,4%
Totale	96	100,0%	516.950	100,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza				
Assistenza agli anziani	14	14,6%	47.500	8,8%
Progetti a favore di minori e giovani	20	20,8%	124.906	23,1%
Progetti a favore di disabili	17	17,7%	84.700	15,7%
Progetti a favore categorie svantaggiate (*)	45	46,9%	283.000	52,4%
Totale	96	100,0%	540.106	100,0%
Sviluppo Locale				
Sviluppo locale	23	100,0%	238.134	100,0%
Totale	23	100,0%	238.134	100,0%

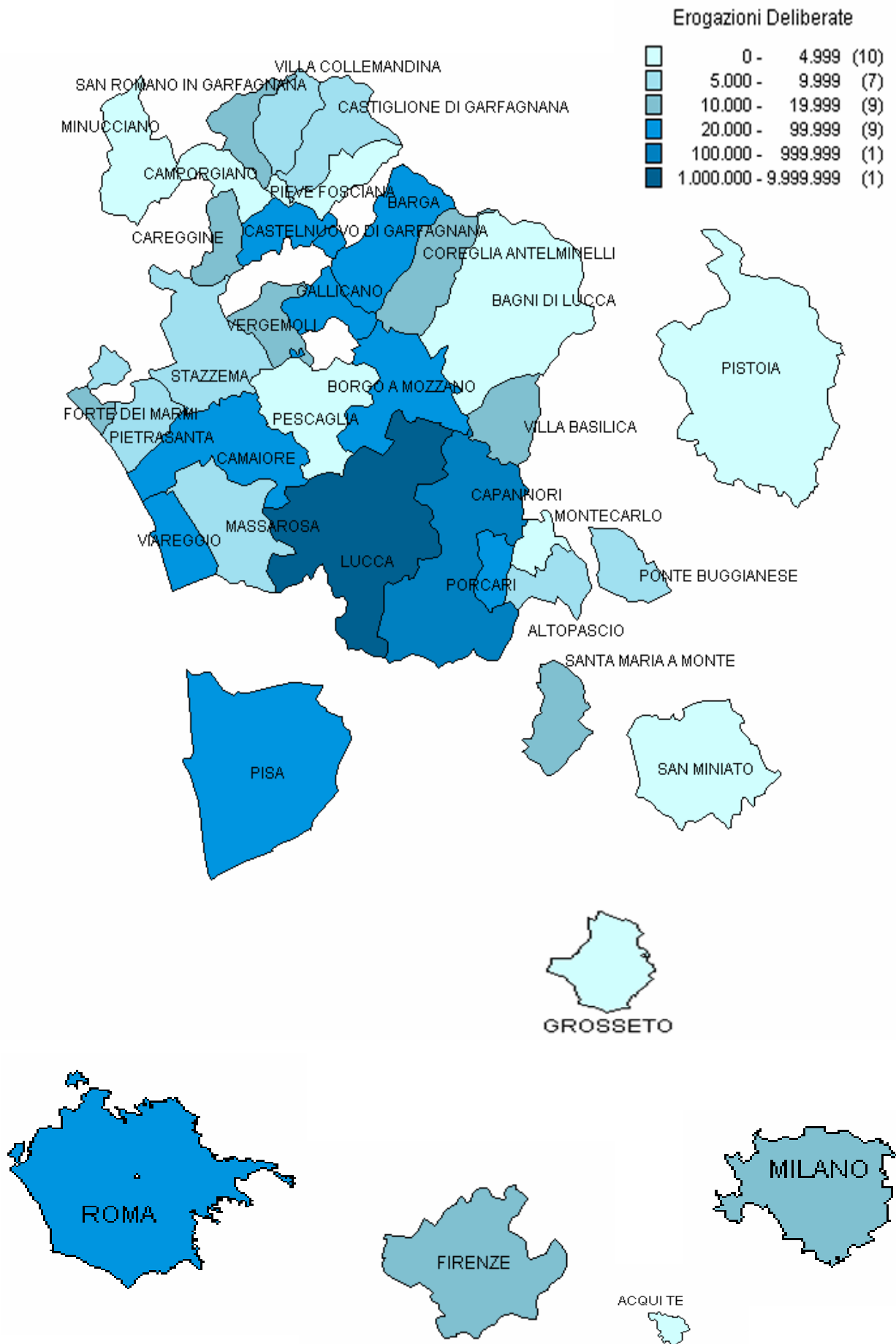
(*) La categoria "progetti a favore categorie svantaggiate" è da intendersi come un insieme di progetti cui la Fondazione ha contribuito che spaziano dalla filantropia ad associazioni di volontariato che operano a diretto contatto con le famiglie fino a interventi per favorirne il reinserimento sociale (ad esempio di ex detenuti o degli immigrati).

Come già detto il tradizionale territorio di riferimento della Fondazione è la provincia di Lucca.

Nella cartina e nella tabella che seguono è illustrata la ripartizione dei contributi rispetto alle aree territoriali in cui viene storicamente ed economicamente ripartita la Provincia di Lucca.

Area	Progetti		Erogazioni Deliberate		Popolazione N.	Pro Capite Euro
	N.	%	Euro	%		
Lucca	113	34,6%	202.298	10,1%	82.341	2,45
Piana di Lucca	44	13,5%	245.000	12,2%	65.042	3,76
Media Valle del Serchio	15	4,6%	68.100	3,4%	32.972	2,06
Garfagnana	21	6,4%	122.000	6,1%	29.742	4,10
Versilia	33	10,1%	113.720	5,7%	156.574	0,72
Provincia di Lucca	39	11,9%	228.450	11,4%	19.183	11,90
Fuori Provincia di Lucca	12	3,7%	19.600	1,0%	359.999	0,05
Istituzionale	4	1,2%	250.960	12,5%		
Internazionale (*)	28	8,6%	555.846	27,8%		
Regione Toscana	2	0,6%	10.500	0,5%		
Nazionale	16	4,9%	184.934	9,2%	51.182	3,61
Totale	327	100,0%	2.001.408	100,0%	797.035	2,51

(*) nell'area "Internazionale" si intendono compresi anche eventi organizzati in Provincia aventi risonanza di tipo internazionale.



Nella tabella che segue è rappresentata la ripartizione delle erogazioni rispetto alla configurazione dei soggetti destinatari.

SOGGETTO	Arte Attività e beni culturali				Educazione, Istruzione e Formazione			
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Associazione riconosciuta	10	8,9	58.500	8,3	8	8,3	13.700	2,7
Associazione non riconosciuta	30	26,8	91.700	13,0	20	20,8	64.400	12,5
Fondazione	9	8,0%	82.500	11,7	5	5,2	106.100	20,5
Comitato riconosciuto	1	0,9	30.000	4,2				
Comitato non riconosciuto	1	0,9	25.000	3,5				
Coop. Sociale tipo B					1	1,0	8.000	1,5
Altri Enti - Stato	3	2,7	27.938	4,0				
Altri enti - Ente pubbl territ	17	15,2	128.020	18,1	16	16,7	174.000	33,7
Altri enti - Ente relig/eccles	13	11,6	137.500	19,5	3	3,1	6.000	1,2
Ente straniero								
Altro	10	8,9	37.500	5,3	2	2,1	9.000	1,7
Società ex Cod.Civ.	6	5,4	44.060	6,2				
ONLUS	5	4,5	17.500	2,5	6	6,3	19.500	3,8
Organizzazione di Volontariato					1	1,0	1.500	0,3
Istituzione scolastica	2	1,8	10.000	1,4	29	30,2	101.250	19,6
Forze dell'Ordine								
Soc.Sportiva Dilettantistica					2	2,1	4.000	0,8
Ass. Promozione Sociale	5	4,5	16.000	2,3	3	3,1	9.500	1,8
TOTALE	112	100,0	706.218	100,0	96	100,0	516.950	100,0

SOGGETTO	Volontariato, Filantropia e Beneficenza				Sviluppo Locale			
	Progetti		Erogazioni Deliberate		Progetti		Erogazioni Deliberate	
	N.	%	Euro	%	N.	%	Euro	%
Associazione riconosciuta	18	18,8	94.500	17,5	2	8,7	4.000	1,7
Associazione non riconosciuta	8	8,3	19.000	3,5	1	4,3	2.000	0,8
Fondazione	4	4,2	98.500	18,2	3	13,0	52.500	22,0
Comitato riconosciuto	1	1,0	500	0,1	1	4,3	7.000	2,9
Comitato non riconosciuto								
Coop. Sociale tipo B	2	2,1	17.500	3,2	1	4,3	5.000	2,1
Altri Enti - Stato					1	4,3	4.000	1,7
Altri enti - Ente pubbl territ	6	6,3	69.000	12,8	7	30,4	105.000	44,1
Altri enti - Ente relig/eccles	8	8,3	27.500	5,1	1	4,3	3.500	1,5
Ente straniero	1	1,0	2.000	0,4				
Altro	6	6,3	27.500	5,1	1	4,3	7.500	3,1
Società ex Cod.Civ.					1	4,3	13.634	5,7
ONLUS	33	34,4	160.606	29,7	1	4,3	2.500	1,0
Organizzazione di Volontariato	5	5,2	16.500	3,1				
Istituzione scolastica					1	4,3	20.000	8,4
Forze dell'Ordine	1	1,0	2.000	0,4				
Soc.Sportiva Dilettantistica	1	1,0	1.000	0,2				
Ass. Promozione Sociale	2	2,1	4.000	0,7	2	8,7	11.500	4,8
TOTALE	96	100,0	540.106	100,0	23	100,0	238.134	100,0

Il processo erogativo

Aspetti generali

L'attività istituzionale della Fondazione continua a rivolgersi prioritariamente a favore del territorio della Provincia di Lucca, zona statutariamente e tradizionalmente di riferimento.

Detta attività, nel rispetto della natura della Fondazione, è condotta non in sostituzione, ma in rapporto di collaborazione con gli Enti territoriali (art. 118 Cost.) e con gli altri Enti pubblici e privati che svolgono attività di interesse generale, con obiettivi solidaristici (art. 2 Cost. e di nuovo art. 118 Cost.).

La Fondazione intende, anzi, porsi come punto di riferimento importante per la raccolta delle energie disponibili a rendere il territorio sempre più luogo di realizzo della solidarietà (art. 2 e sempre art. 118 Cost.).

Anche nel 2007 saranno quindi seguite le linee programmatiche definite dall'Organo di Indirizzo con il Piano Programmatico Pluriennale 2005-2007, salve le modifiche che si renderanno opportune a fronte del variare delle situazioni, al sopravvenire di nuove esigenze preminenti, all'affievolirsi di quelle sino ad oggi presentatesi.

L'attività svolta negli ultimi anni è stata condotta tramite la realizzazione di progetti pluriennali, l'avvio di nuovi organismi autonomi aventi finalità simili a quelli istituzionali della Fondazione, il sostegno a iniziative innovative e il finanziamento di attività tradizionalmente rilevanti per il territorio che altrimenti correrebbero il rischio di andare disperse.

Questo sistema di interventi paralleli sarà continuato, evitando però un eccessivo incremento della quota di budget annua vincolata da precedenti impegni – che anzi nel corso del 2006 è stata ridotta – e privilegiando quei progetti concordati che presentino maggiore utilità per il territorio e al contempo conferiscano migliore efficacia e visibilità all'intervento della Fondazione e quindi costituiscano buona pubblicità per la Banca conferitaria che si traduca in maggiore redditività della quota del patrimonio investita in detta Banca, con conseguente aumento del budget disponibile per l'attività istituzionale.

Proseguirà, pertanto, come è proseguita nel corso del 2006, anche l'attuazione degli interventi già precedentemente approvati, previa però verifica – pure già effettuata nel corso del 2006 – del processo di realizzazione dei progetti, della loro effettiva utilità per il territorio, della sussistenza delle condizioni che hanno condotto alla iniziale scelta contributiva.

In particolare, per quanto riguarda la costituzione di organismi autonomi o la partecipazione in essi (es. Fondazioni), la Fondazione intende porre – come ha già posto nel corso del 2006 – una particolare attenzione alle possibilità di sviluppo e autofinanziamento degli stessi organismi dopo un prefissato periodo di start-up, evitando così di disperdere le risorse disponibili in contribuzioni infruttuose o di vincolare il proprio budget per un tempo di fatto indefinito a favore di soggetti che non riescano a rendersi indipendenti o che non abbiano i requisiti per essere autonomamente utili al territorio.

In ottemperanza a quanto previsto nel DPP, la Fondazione si è dotata di una serie di criteri orientativi delle erogazioni, parte dei quali è stata inserita nel Bando.

RACCOLTA ORGANICA DEI CRITERI APPROVATI DALL'ORGANO D INDIRIZZO NELLA SEDUTA DEL 28 NOVEMBRE 2006

A. Elenco criteri preferenziali generali

1. Progetti/iniziative puntuali che diano ampia visibilità alla Fondazione e di conseguenza alla Banca e che consentano anche alla Fondazione di usufruire del risultato del suo intervento per i suoi fini istituzionali e contemporaneamente per la sua visibilità. (Utilizzo del logo della Fondazione; accordi preventivi per dare adeguato risalto; presentazione relazione finale che indichi dettagliatamente i modi della visibilità).

2. Progetti/iniziative puntuali sui quali esista un accordo preventivo tra Fondazione e soggetti proponenti sugli obiettivi e/o sulle modalità di realizzazione e/o sulla destinazione finale dell'opera o del servizio e/o sulla gestione dei risultati (c.d. progetti concordati tra Fondazione e soggetti proponenti).
3. Progetti/iniziative puntuali sui quali esista un'intesa, in ordine agli obiettivi e/o alle modalità di realizzazione, tra Fondazione e altri interlocutori sul territorio, come enti pubblici, soprintendenze, associazioni, ecc. (c.d. progetti concordati tra Fondazione e stakeholders territoriali).
4. Indirizzare i contributi destinati direttamente a enti pubblici soprattutto ai progetti concordati, con preferenza a progetti di particolare spessore significato e qualità (c.d. progetti pilota).
5. Progetti/iniziative puntuali che abbiano un impatto diretto sullo sviluppo locale.
6. Progetti/iniziative puntuali dedicati alle categorie sociali più deboli.
7. Progetti presentati insieme da più soggetti operanti sul territorio o condivisi dal proponente con più soggetti operanti sul territorio.
8. Progetti co-finanziati con risorse proprie e di terzi.
9. Partecipazione di adeguate professionalità alla progettazione e realizzazione del progetto/iniziativa puntuale presentato
10. Partecipazione attiva di volontari alla realizzazione dei Progetti/iniziative (criterio da tenere presente soprattutto in caso di parità di valutazione).
11. Facilità di monitoraggio della destinazione dei fondi assegnati, sia durante che dopo la realizzazione del progetto/iniziativa puntuale.
12. Natura intersettoriale del progetto/iniziativa puntuale.
13. Progetti/iniziative puntuali non pluriennali, ad eccezione di progetti di particolare importanza.
14. Salvo casi eccezionali e motivati, evitare di contribuire all'attività ordinaria dei soggetti richiedenti.
15. Salvo casi eccezionali e motivati, evitare di contribuire a progetti inerenti l'acquisto o la ristrutturazione o manutenzione di immobili e l'acquisto e manutenzione di attrezzature varie.

B. Elenco criteri preferenziali per settore

B1. PROGETTI PILOTA

Cercare di individuare per ogni settore alcuni progetti pilota che nel rispetto dei criteri generali diano particolare visibilità alla Fondazione e tendano a lasciare un segno del nostro intervento più duraturo possibile sul territorio e che comunque ne favoriscano lo sviluppo economico, ambientale, culturale, sociale.

B2. Settore EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Realizzazione di progetti/iniziative:

- in collegamento con le Università, con le Scuole, con Istituzioni, associazioni, ecc... agenti nel campo della educazione, istruzione e formazione;
- tesi agli obiettivi descritti nel DPP.

B3. Settore ARTE, ATTI VITA' E BENI CULTURALI

Realizzazione di progetti/iniziative puntuali:

- scelti e/o proposti e/o realizzati sotto la supervisione di specialisti e/o in accordo con le Soprintendenze;
- che rispondono in particolare ai criteri generali nn. 1, 2 e 3.

B4. Settore VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Realizzazione di progetti/iniziative puntuali:

- per giovani, per minori, per anziani, per disabili, per emarginati;
- che si distinguono dalle ordinarie attività di gestione dell'ente richiedente.

* * * * *

N.B.

I criteri sono preferenziali. Non escludono quindi il sostegno a progetti/iniziative anche non del tutto rispondenti a detti criteri, qualora sia richiesto da ragioni di necessità, opportunità, urgenza, eccezionalità.

Si tratta di criteri interni, utili al Consiglio di Amministrazione per la valutazione dei progetti e delle richieste di contributo. Per alcuni di essi non pare opportuno l'inserimento nel Bando altri - come ad esempio i nn. 5, 6, 7, 8, 11 - potranno essere inseriti.

Si tratta di criteri preferenziali adottati per dare un orientamento uniforme alle valutazioni delle Commissioni consultive e alle scelte erogative della Fondazione. Questi criteri non hanno escluso e

non escludono il sostegno a progetti/iniziative anche non del tutto rispondenti ad essi, qualora sia richiesto da ragioni di necessità, opportunità, urgenza, eccezionalità.

L'avvenuta costituzione di apposite Commissioni consultive chiamate ad esaminare le numerose richieste pervenute e a sostenere il Consiglio di Amministrazione attraverso la proposizione di pareri motivati in merito ai progetti o alle iniziative presentate costituisce un ulteriore miglioramento del processo valutativo interno.

Sono stati chiamati a far parte delle Commissioni sia esperti interni (componenti gli organi sociali) sia esperti esterni. Fra questi il prof. Raffaello Ciucci, ordinario di sociologia presso l'Università di Pisa. Quest'ultimo ha avuto anche l'incarico di valutare complessivamente l'attività istituzionale e dopo i primi sei mesi di esperienza commissariale ha rimesso una relazione su *“Il sistema erogativo della Fondazione Banca del Monte di Lucca: esperienze di valutazione dell'anno 2006 e prospettive di ottimizzazione”*.

Tale relazione, accanto ad un'analisi critica della condotta della Fondazione nell'espletamento di missione e ad una esposizione di un sistema ottimale di svolgimento dell'attività valutativa, contiene suggerimenti migliorativi già accolti dalla Fondazione in occasione della pubblicazione del Bando per il 2007, così da risultare più trasparente, e della relativa modulistica per le domande, così da risultare più facilmente leggibile e più complete.

La relazione contiene anche suggerimenti innovativi, ai fini di una migliore valutazione delle iniziative e dei progetti sia al momento della loro presentazione, sia nel corso della loro realizzazione, sia una volta completati.

Il prof. Raffaello Ciucci, in particolare, consiglia alla Fondazione di dotarsi di una piccola unità operativa formata da specialisti della valutazione ad elevata qualificazione, in grado di affiancare il Consiglio di Amministrazione per il giudizio ex ante sulle iniziative e progetti presentati, per le verifiche in itinere, per la valutazione ex post alla conclusione del processo attuativo.

Consiglia altresì di proporre alle altre Fondazioni operanti sul territorio (bancarie e non) di istituire un “servizio comune di formazione dei volontari”, al fine di migliorare le capacità valutative del personale e degli Organi, servizio che potrebbe nascere tramite l'organizzazione, in sinergia con l'Università di Pisa di un “master di primo livello in progettazione e valutazione”, con sede a Lucca aperto dirigenti, amministratori e operatori di Enti locali, Fondazioni, Associazioni etc, al fine di una crescita della cultura della progettualità e della valutazione, utile peraltro per l'accesso a fondi pubblici regionali, nazionali, europei.

Consiglia infine di bandire un “concorso per studi di progetto”, per l'individuazione di interventi che possano divenire progetti propri della Fondazione, con conseguente “bando di esecuzione” aperto ai soggetti operanti sul territorio.

La Fondazione, alla fine del 2006, ha iniziato un esame sulla fattibilità delle proposte del prof. Raffaello Ciucci.

Il singolo settore di intervento

Seguono alcuni esempi significativi, ripartiti per settore di intervento, dei progetti e delle iniziative che la Fondazione ha sostenuto durante il 2006.

Arte, attività e beni culturali

La Fondazione prosegue la sua opera di recupero di beni archeologici, artistici e architettonici e di valorizzazione degli stessi. La fama di Lucca, quale città dotata di un ricco patrimonio culturale a cui le istituzioni locali dedicano molta attenzione, è fonte di attrazione di un turismo qualificato. L'opera della Fondazione in questo settore fondamentale ha quindi anche indirettamente un positivo riflesso sullo sviluppo economico.

Lo scopo principale è quello di rendere fruibili al cittadino, allo studioso e al visitatore i beni restaurati e al contempo di diffondere la conoscenza del patrimonio archeologico e artistico lucchese.

Le modalità e procedure degli interventi sono concordate con gli Enti proprietari e con le Soprintendenze, così da assicurarsi che i contributi siano spesi nel modo più economico e fruttuoso e che le opere siano condotte con la massima professionalità.

La Fondazione, prima di intervenire, al fine di meglio perseguire i detti scopi della fruibilità dei beni restaurati e della diffusione di conoscenza del patrimonio, cerca di concordare con gli enti proprietari e competenti la destinazione dei beni una volta restaurati.

Attività museale

Soprintendenza BAPPSAE di Lucca e Massa Carrara

Si è rinnovato l'appuntamento con l'iniziativa gli "Esercizi di lettura" organizzati con la Scuola Normale Superiore di Pisa e promossi dalla Fondazione. L'iniziativa vede gli studenti e i perfezionandi in Storia dell'Arte della Scuola Normale pisana impegnati a proporre una lettura attenta di sedici opere, quattro per ciascun incontro, conservate nei Musei nazionali di Lucca di Villa Guinigi e di Palazzo Mansi.

Come durante il primo ciclo sperimentato con successo due anni fa, le opere oggetto di un approfondito commento sono diverse per epoca e tipologia: manufatti di età romana e tele del XVII secolo, ritratti ottocenteschi e sculture rinascimentali sono state di volta in volta affrontate in modo originale e suggestivo con lo scopo di suggerire una più ricca gamma di stimoli a chi voglia proseguire la visita in qualsiasi museo.

Attività culturali

Da sempre la nostra Provincia è ricca di personaggi (scrittori, musicisti, poeti, attori, scienziati) che hanno reso Lucca celebre a livello nazionale e internazionale. Ancora oggi permane la presenza di artisti contemporanei di buona fama, di insigni studiosi e scienziati protagonisti del mondo accademico italiano.

Vi è poi una ricchezza di persone, associazioni e scuole diffuse sul territorio che operano in tutti i campi delle arti e della cultura; una ricerca delle forme tradizionali di espressione culturale che viene portata avanti da numerose associazioni, che con passione rendono ancora vive, musiche popolari, spettacoli, manifestazioni storiche (etc.) che altrimenti avrebbero una triste sorte.

Il sostegno che la Fondazione fornisce è fondamentale per la sopravvivenza delle molteplici espressioni culturali sia contemporanee che di tradizione. La Fondazione in questa direzione cerca di dare voce a tutte le espressioni culturali: nel campo delle arti (letteratura, scultura, pittura, cinema e arti visive in genere, teatro, musica classica e contemporanea, etc.), scientifico, editoriale, ecc.

Le iniziative e i progetti in questo ambito sono, peraltro, un richiamo per i turisti in località talora defilate e consentono quindi di far apprezzare scorci splendidi di paesaggio, architetture, monumenti, aspetti di storia locale, insediamenti urbanistici della provincia di Lucca che altrimenti rimarrebbero sconosciuti.

Vengono privilegiati: a) progetti specifici in grado di coinvolgere più soggetti nella fase realizzativa che si rivolgono di rivolgersi ad un'ampia gamma di destinatari; b) progetti coordinati tra più soggetti operanti nello stesso campo; c) progetti preventivamente concordati con la Fondazione; d) progetti predisposti e/o assistiti da esperti; e) progetti innovativi che intendono avvicinare e coinvolgere i giovani al patrimonio culturale, artistico e scientifico della nostra terra; f) progetti tesi all'educazione degli scolari e degli studenti alla musica ed alle altre arti, con lo scopo primario di educare gli scolari e gli studenti alla musica e alle altre arti.

Comune di Villa Basilica

Il locale Festival, giunto all'ottava edizione, ha offerto un programma ricco di eventi.

Nelle precedenti edizioni limitava la sua attenzione esclusivamente alla visione cinematografica, ma dall'edizione 2006 ha ampliato il proprio interesse premiando attori e Maestri del Cinema.

Tra i Maestri del Cinema, ovvero grandi registi, ricordiamo, Giuliano Montaldo, Gillo Pontecorvo, Franco Zeffirelli, Leonardo Pieraccioni, Alberto Sironi, Giuseppe Ferlito, Alberto Negrin, Stefano Calvagna, Dante Marracini. Tra gli attori e gli attrici, citiamo Veronica Pivetti, Daniela Poggi, Sebastiano Somma, Andrea Roncato, Pierfrancesco Favino, Fioretta Mari, Mons. Marco Frisina, Cristiano Militello, Lorenzo Branchetti, Bruno Vetti, Sergio Forconi, Laura Pestellini, Valentina Pace, Eleonora di Miele, Federica Sbrenna, Marco Gandolfi Vannini.

Premi speciali sono stati attribuiti alla costumista e scrittrice Nori Corbucci, alla Signora Bartali, moglie di Gino Bartali, che ha ricevuto un affresco raffigurante il "Ginetaccio", opera del Maestro Galeazzo Auzzi, alla Provincia di Firenze, alla Rai sede della Toscana per la trasmissione radiofonica "I Grillo canterino".

Nel 2006 è stato istituito anche il premio alla memoria, che vuole ricordare le doti artistiche e umane di grandi artisti che ci hanno lasciato, la cui opera rimane viva attraverso film, registrazioni audio e video, che ci hanno lasciato. Il premio è stato assegnato a Peppino De Filippo, ritirato dalla moglie e a Dory Cei, ritirato dal marito.

Biblioteca Statale di Lucca

È stato organizzato, presso i saloni della Biblioteca Statale (rinomata per la ricchezza del patrimonio documenti ivi custodito), un nuovo Ciclo di Conferenze "*Pensare Oltre*" sul tema dell'ermetismo e della magia in era moderna.

Nei saloni della Biblioteca in concomitanza con gli incontri è stata allestita una mostra attinente le tematiche affrontate intitolata "*Pietro Perna, editore/tipografo lucchese a Basilea nel cinquecento*", al fine di valorizzare il patrimonio bibliografico antico di proprietà.

Gli emigranti lucchesi

È proseguito il sostegno alle attività di promozione e conoscenza dell'ingente patrimonio documentale che compone il fondo Paolo Cresci a lui intitolata attualmente di proprietà della Fondazione Paolo Cresci per l'emigrazione italiana, testimonianza del flusso migratorio che ha interessato la nostra provincia fin dall'inizio del XIX secolo e che ha prodotto la presenza di comunità lucchesi in ogni parte del mondo.

Sono state altresì avviate collaborazioni con la Provincia e l'Università di Pisa tese all'approfondimento culturale delle problematiche della emigrazione che in futuro potranno veder altresì interessata l'Associazione Lucchesi nel Mondo, che raccoglie aderenti in particolare nei paesi mete tradizionali del flusso migratorio provinciale e che da 50 anni svolge meritorie iniziative tese alla conservazione dei legami tra gli emigrati e i loro discendenti con il territorio lucchese e viceversa, per la realizzazione di iniziative tese a un coinvolgimento di emigranti lucchesi nello sviluppo locale.

Proteo Lucca centro studi e formazione onlus

Nel 1906 nasceva a Lucca la Camera del Lavoro, in ritardo rispetto ad altre realtà della Toscana. Cento anni di storia della CGIL a Lucca, rappresentano un lungo cammino di emancipazione sociale e di crescita civile, ancorato ai principi di libertà e democrazia.

Sono state organizzate manifestazioni per ricordare questo importante centenario, per ricostruire e conservare la memoria storica del periodo, e altresì per aprire prospettive per il domani nella consapevolezza che il patto sociale e democratico anche nella nostra città è basato sul lavoro.

Attività musicale e valorizzazione di personaggi lucchesi

Specificatamente nel campo musicale, la Fondazione ha proseguito a sostenere le iniziative tese alla valorizzazione dei musicisti lucchesi, specie Luigi Boccherini e Giacomo Puccini (*cfr. le attività del Comitato Nazionale Celebrazioni Pucciniane 2004-2008 nell'apposita sezione*), ed alla diffusione delle loro musiche, con attenzione alla qualità di dette iniziative, cercando di evitare divagazioni o sovrapposizioni.

Nel solco della tradizione pucciniana, la Fondazione ha contribuito con il Comune di Viareggio alla nascita della Scuola di canto pucciniano, cui hanno dato la loro adesione maestri di canto di fama internazionale. Si tratta di un progetto proprio che permette la realizzazione di un istituto del quale si sentiva da tempo l'esigenza.

La Fondazione ha accolto con piacere, inoltre, l'invito di enti ed associazioni per lo svolgimento di rassegne tematiche itineranti di musica.

Fondazione Mario Tobino

È stata costituita, su iniziativa della Amministrazione Provinciale di Lucca, con atto pubblico in data 1 Marzo 2006, quale fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, con sede in Lucca, nei locali del complesso dell'ex Ospedale Psichiatrico, al fine di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera del medico psichiatra e scrittore viareggino Mario Tobino, tra i maggiori autori italiani del '900, che per lunghi anni operò presso il medesimo complesso ospedaliero.

Il nome di Tobino è indissolubilmente legato al vecchio ospedale psichiatrico, al cui interno visse per molti anni, curando con amore i suoi pazienti e scrivendo le sue opere letterarie, quali *"Il figlio del farmacista"*, *"Il deserto della Libia"*, *"Le libere donne di Magliano"*, *"Per le antiche scale"*, tradotte in moltissime lingue e vincitrici di Premi Strega, Campiello e Viareggio.

Membri Fondatori sono la Provincia di Lucca, la Azienda USL 2 di Lucca, il Comune di Viareggio ed i legittimi eredi di Mario Tobino, i quali hanno costituito il Fondo di Dotazione iniziale mediante versamenti in contante e mediante trasferimenti in comodato d'uso di beni mobili ed immobili.

I beni immobili sono appunto rappresentati da una porzione del complesso di Magliano, costituita dalla Casa dei medici, dai locali del Laboratorio e dalla Biblioteca.

La Fondazione ha la finalità di promuovere la conoscenza della figura e dell'opera dello scrittore e medico psichiatra Mario Tobino. Cura, sviluppa, diffonde, approfondisce, tutela, conserva e valorizza la memoria letteraria, artistica e scientifica di Mario Tobino e delle sue relazioni con la cultura novecentesca nazionale ed internazionale. La Fondazione inoltre cura, sviluppa, diffonde, approfondisce, tutela la raccolta museale della tradizione della medicina psichiatrica e la relativa biblioteca, entrambe situate presso i locali dell'ex O.P. di Magliano.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà promuovere, tra l'altro, la ricerca sull'attività letteraria e medica dello psichiatra, nonché promuovere ricerche sulle origini e sulla storia del complesso immobiliare conosciuto come ex O.P. di Magliano e sulla Scuola Psichiatrica di Lucca, organizzando seminari, corsi di formazione, corsi di studi, manifestazioni, convegni, incontri, allestimento mostre e istituzione di premi.

Amministrazione Provinciale di Lucca

Con il concerto del 29 luglio ad Antisciana (Castelnuovo di Garfagnana) sono iniziati i consueti appuntamenti lirici de *"Il Serchio delle Muse"*. Sono intervenuti gli archi dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino con la "spalla" Domenico Pierini. Suggestivo il programma con l'esecuzione integrale de *"Le Quattro Stagioni"* di Vivaldi illustrate, attraverso i versetti ispiratori.

Gli appuntamenti, organizzati dalla Provincia con la collaborazione delle comunità montane della Garfagnana e Media Valle del Serchio e i comuni di Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Molazzana, Vergemoli, Villa Collemantina, la Convention Bureau Lucca e Valle Serchio, la Fondazione Giovanni Pascoli e il contributo delle Fondazioni sotto la direzione artistica di Luigi

Roni, si sono articolati con una serie di Concerti lirici in numerose località. Il concerto inaugurale quest'anno è stato organizzato a Castiglione di Garfagnana con replica a Camporgiano.

Nell'ambito del programma ricordiamo il tradizionale appuntamento del 10 agosto a Casa Pascoli (Castelvecchio Pascoli) dove si è tenuta la Serata Omaggio a Pascoli alla presenza di Umberto Orsini che ha letto opere del poeta; serata allietata dal concerto del "Controquintetto" dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino che ha eseguito brani di Mozart nel 250° anniversario della nascita e il concerto a Fornovolasco nel 10° anniversario dell'alluvione.

Circolo Lucca Jazz

La prima edizione del Festival dedicato alla figura femminile nel jazz "*Lucca jazz donna*" ha avuto un successo superiore ad ogni aspettativa. Il Circolo ha riproposto la rassegna anche nel 2006 con importanti modifiche sia qualitative che quantitative.

Il programma ha offerto uno spaccato storico del jazz lucchese affidato a tre componenti del mitico "Quartetto di Lucca" che negli anni '60 ebbe un successo strepitoso in tutto il mondo. Il programma della rassegna è stato molto vario con la presentazione di ben 15 formazioni musicali attraverso 8 concerti tenutisi nell'auditorium del Suffragio (presso l'Istituto Musicale Luigi Boccherini).

L'inaugurazione di questa importante rassegna prevedeva un programma diviso in due parti. Nella prima il titolo è "*I have a dream*" e si tratta di un omaggio a Martin Luther King sulla base di un progetto originale. La seconda parte ha come titolo "*Omaggio alle regine*" ed è dedicato a tre grandi voci del jazz: Billie Holiday, Ella Fitzgerald e Dinah Washington.

A completare il ricco programma di concerti si sono svolti eventi collegati al mondo del jazz fra cui ricordiamo:

- la serata dedicata ai giovani dal titolo "*Jazz a scuola: da allievo a Star*"; progetto originale ideato per favorire ed incoraggiare i giovani alla conoscenza, allo studio ed alla pratica della musica jazz;
- il "*New stars from the world*", una particolare attenzione alle figure emergenti del mondo del jazz.

L'ultimo concerto si è sviluppato in due parti. La prima dal titolo "*Homage to Wayne Shorter*" un progetto originale in cui per la prima volta composizioni famosissime di Shorter, degli anni '60 e '70, sono state trasformate in canzoni, con l'inserimento di testi originali. Un esperimento davvero difficile data la natura di tali composizioni, nate per lo strumento e che pongono al vocalista grandi difficoltà sia di ordine tecnico che interpretativo. La seconda parte è stato un omaggio a Chet Baker che a Lucca visse un periodo drammatico della sua vita; qui, infatti, il musicista scontò un anno e cinque mesi di reclusione nel penitenziario di S. Giorgio per droga, uscendo nel dicembre del 1961. Le pareti della cella però non fermarono mai la sua voglia di suonare e Baker suonava il suo strumento accompagnato da altri solisti sulle Mura prospicienti la prigione.

Federazione delle associazioni Musicali Lucchesi

Il "*Cantiere della Musica*" è una rassegna promossa dalla Federazione Lucchese delle Associazioni Musicali (composta da "Concentus Lucensis", dalla "Luigi Boccherini", dalla "Marco Santucci" e da "Musicalia"). Ciascuna associazione si occupa di un proprio filone di concerti: musica organistica, sacra, da camera e antica ed opera, con il contributo della Provincia, delle Fondazioni e la collaborazione di 13 Comuni (Altopascio, Borgo a Mozzano, Camaiole, Capannori, Castelnuovo, Forte dei Marmi, Galliciano, Lucca, Montecarlo, Pietrasanta, Pieve Fosciana, Viareggio e Villa Basilica) che hanno messo a disposizione le più belle pievi e piazze.

Oltre alle manifestazioni nella provincia lucchese, è stata anche effettuata una trasferta in Polonia per partecipare con le "*Laude sulla vita di Gesù*" (a cura dell'associazione Concentus Lucensis) all'"*Early Music in Jaroslaw*".

La III edizione, che comprendeva 28 eventi in totale, è stata inaugurata con un concerto d'organo a Pieve Fosciana, in occasione della ricorrenza annuale della festa di San Giovanni Battista ed ha proposto concerti organistici, di musica sacra, musica da camera, operistica e musica antica, che si

sono tenuti nelle chiese e teatri dei comuni di Lucca, Viareggio, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Massarosa, Camaiore, Altopascio, Capannori, Castelnuovo Garfagnana e Pieve Fosciana.

I concerti di organo si sono tenuti nelle varie località della Provincia ma anche nella Cattedrale di San Martino, nel tentativo di offrire ai numerosi turisti in visita un'ora densa di spiritualità, nella suggestione creata da musica e architettura. Oltre ad organisti locali è stato dato spazio anche ad alcuni giovani promettenti e hanno partecipato alcuni importanti interpreti di fama internazionale come Gerhard Zukriegel (Salisburgo), Walter Gatti (Torino), Roland Muhr (Monaco) e Joachim Vogelsanger (Luneburg).

Infine, in questa terza edizione sono state presentate due novità: una dedicata al jazz "Jazzin'out" e l'altra rivolta principalmente ai giovani "Luccasonica".

Caledonian Academy of Tuscany

Una quindicina di manifestazioni sinfoniche e cameristiche intitolate "Mozart, Luce del Mondo" ha costituito il ricco programma della terza edizione del "Festival di Pentecoste", tenutosi nella Chiesa di S. Giovanni a Lucca, organizzato con il patrocinio delle categorie commerciali della città e l'importante contributo aggiuntivo della Fondazione che ha permesso di varare l'operazione "Mozart per tutti", ovvero ingresso gratuito per tutti i cittadini lucchesi per ogni concerto del Festival.

Il programma della manifestazione racchiudeva serate sinfoniche con l'esecuzione di grandi capolavori tra cui la Sinfonia Jupiter KV551, il Concerto per clarinetto e orchestra KV622, la Sinfonia KV183, il doppio concerto KV365 e la Musica funebre massonica KV477.

Oltre a quella sinfonica, regina del festival è stata la grande musica da camera di Mozart con l'esecuzione di diversi cicli integrali, tra cui quello delle sonate per pianoforte a quattro mani e flauto e la prima esecuzione italiana dei concerti per pianoforte ed orchestra KV467 e KV503 nella versione per pianoforte e quartetto arrangiati da Johann Nepomuk Hummel.

Ad esibirsi alcuni tra i più conosciuti ed apprezzati giovani solisti del panorama musicale nazionale tra cui l'orchestra del Gams, la Nuova Orchestra Labronica, i pianisti Fabrizio Datteri e Carlo Podestà, il clarinetista Marcello Bonacchelli e il Perseus Ensemble.

Anbima

L'Associazione che raccoglie le principali bande provinciali ha riproposto con successo il programma bandistico che si è articolato in diverse fasi: il Raduno Bandistico Provinciale che si è svolto a Castelnuovo Garfagnana il 7 maggio, con la presenza di ben 30 bande e una serie di concerti tenutisi a Lucca, in Palazzo Ducale dal 13 maggio al 17 giugno.

Gruppo Vocale Lucchese "Il Baluardo"

Nato nel 1989, il coro Il Baluardo ha partecipato ad oltre 350 concerti, alcuni dei quali a livello nazionale ed internazionale allacciando inoltre proficui rapporti di collaborazione con altre realtà corali italiane ed estere.

L'attività del gruppo lucchese non è limitata alla sola esecuzione dei canti bensì alla ricerca e alla catalogazione degli stessi. Il consistente archivio è a disposizione di chi manifesti interesse alla sua consultazione.

Il programma di un concerto standard che Il Baluardo propone è costituito da canti popolari toscani, nazionali ed internazionali. I brani sono sempre eseguiti a cappella, nelle 4 voci classiche, con l'inserimento di solisti, sempre in dialetto o lingua originale e periodicamente sono inseriti nel repertorio composizioni di musica contemporanea.

Da anni organizza manifestazioni corali:

- "La Befana a Lucca drento" selezione di canti dedicati a questa importante festa della tradizione;
- il Premio "Cesarin' der Viviani", premio letterario su una poesia breve in onore della Befana, la festa per i bambini intitolato ad un autore della tradizione lucchese scomparso oltre dieci anni fa;

- “*Il Festival Internazionale di canto popolare Media Valle Canta*”, manifestazione che ospita coristi provenienti da tutta Europa, cercando di privilegiare le piccole frazioni della nostra provincia;
- “*Sui sentieri della musica*”, una manifestazione principalmente caratterizzata dall'accoglienza di gruppi corali provenienti da tutte le parti del mondo nei luoghi più affascinanti nella nostra città;
- “*Notti d'Arte a Gioviano*”, lo spettacolo offerto da giovani talenti in un luogo suggestivo e caratteristico della Media Valle.

Da oltre 12 anni ospita gruppi provenienti dall'Europa, dagli USA e dall'Australia. Ha partecipato a spettacoli trasmessi da RAI 1 e vanta la partecipazione a Telethon. In questi anni ha portato i propri canti in molte parti d'Italia. Ha fatto dell'accoglienza ai gruppi stranieri un motivo di orgoglio. Si è esibito in moltissimi paesi della nostra Provincia, portando sempre la simpatia di quello che è l'unico gruppo di canto popolare della città di Lucca.

Associazione Musicale Lucchese

Con il concerto omaggio al Teatro del Giglio e con la serie di Incontri promossi dall'Istituto “L.Boccherini”, i mesi scorsi sono stati in gran parte dedicati al maestro lucchese Gaetano Giani Luporini che ha compiuto settant'anni.

Il titolo della serata al Teatro del Giglio, è stato “*Gaetano Giani Luporini, musicista, pittore, poeta-70 anni di arte a Lucca*” dato che l'artista, nella sua eccezionale versatilità, ha orientato la sua inventiva nei confronti della pittura (famosa la mostra alla fine degli anni '60 in via Fillungo in compagnia di un “certo” Antonio Possenti) e delle poesie, sempre struggenti e cariche di pathos.

Parlare di Giani Luporini è riduttivo dato che per lui parla la sua musica, arguta e ricca di spunti armonici che sfociano ora in dirimpenti impatti acustici ora in sinuose e morbide sonorità. Durante la serata sono stati esposti anche alcuni quadri realizzati dal Maestro.

L'anniversario è stato ricordato anche da altre iniziative svoltesi alla Scuola Bonamici di Pisa, al Conservatorio Cherubini di Firenze e di nuovo a Lucca, grazie all'Università dell'età libera che hanno voluto festeggiare uno dei compositori contemporanei più importanti del panorama nazionale.

* * * * *

Nel periodo estivo è tornato l'appuntamento con la rassegna di Pieve a Elici, nella chiesa di San Pantaleone, dove si è tenuta la XXXIX stagione dei concerti ed il IV Festival di musica da camera della Versilia. Organizzata con la collaborazione del comune di Massarosa ed il contributo del Ministero dei beni culturali, Provincia, APT Versilia, Fondazioni e Banca CCP della Versilia.

In totale dieci manifestazioni, che permettono di ascoltare artisti di fama internazionale e compagini cameristiche di altrettanto valore. L'onore di aprire questa prestigiosa rassegna è toccato al Duo composto dal violoncellista Enrico Dindo e dal pianista Pietro De Maria che si sono cimentati in importanti brani di repertorio. La chiusura invece è stata affidata al Quartetto Stradivari composto da Mariana Sirbu e Cristina Dancila (violini), Massimo Paris (viola), Mihai Dancila (violoncello) che si sono esibiti con la collaborazione del pianista Pier Narciso Masi.

Associazione “Alessandro Esposito”

Nella Chiesa di Sant'Angelo in Campo, si è tenuto un concerto dedicato alla figura di W.A. Mozart, per omaggiare il 250° anniversario della nascita del grande compositore. Il programma della serata ha veduto l'esecuzione delle *Sonate da Chiesa per organo* e Orchestra ed il *Concerto per Flauto e Arpa in Do maggiore*.

A questa serata hanno fatto seguito il masterclass dedicato alla “improvvisazione”, vari concorsi e i concerti di Natale e Pasqua.

Cappella “S.Cecilia” di Lucca

Un altro anniversario da festeggiare: gli ottanta anni di un importante esponente musicale lucchese Mons. Emilio Maggini, da oltre 50 anni instancabile animatore culturale ha avuto come suoi principali strumenti la Sagra Musicale Lucchese e il coro della Cappella S. Cecilia di Lucca.

Mons. Emilio Maggini è inoltre fondatore e direttore della Scuola Diocesana di Musica Raffaello Baralli, ha valorizzato un inesplorato patrimonio musicale lucchese, diffondendolo in tutto il mondo con pubblicazioni e incisioni discografiche della famiglia Puccini e di altri grandi musicisti italiani.

Il concerto si è tenuto nella Cattedrale di S.Martino alla presenza di solisti, coro e orchestra; una serata davvero speciale nella quale le voci bianche, il coro della Cappella S.Cecilia di Lucca e l'orchestra di formazione del Maggio Musicale Fiorentino, hanno eseguito le più importanti musiche composte negli anni dal sacerdote lucchese.

È stato presentato, durante la serata, in prima esecuzione assoluta la *“Meditazione in la bemolle per orchestra”* e il brano *“Liberami o Signore”* per tenore solista, coro e orchestra. Nella stessa serata è stata presentata anche una nuova pubblicazione (sempre dedicata a Emilio Maggini) a cura di Michele Bianchi. Si tratta di un importante libro nel quale è possibile trovare saggi, testimonianze, ricordi, interviste e articoli.

L'intera manifestazione è nata con l'obiettivo principale di ringraziare Don Maggini per il suo instancabile operato degli ultimi decenni nel mondo della musica sacra lucchese e per lasciare una concreta testimonianza di tutta la sua produzione.

Associazione musicale Marco Santucci

Edizione ridotta del festival organistico *“Città di Camaiore”*, organizzato in collaborazione con il comune di Camaiore e le Fondazioni svoltosi alla Badia di Camaiore. Ha visto calato il numero dei concerti ma non la qualità del repertorio.

Il programma conteneva quattro nomi tra i più importanti del concertismo europeo:

- Klemens Schnorr, organista del Duomo di Friburgo e docente della nota scuola di musica della stessa città;
- Herbert Metzger, titolare del Duomo di Salisburgo e rinomato docente presso il Mozarteum;
- Ingo Duwensee, organista titolare ad Altenbruch e Ludingworth dove si trovano due famosi organi storici;
- Joachim Vogelsanger titolare della Chiesa di San Giovanni a Lunenburg, dove fu organista Geroge Bohm nel tempo in cui Bach trascorse nella stessa città oltre due anni della sua gioventù.

Sulla scia dei primi dieci anni del Festival e disponendo di un organo d'ispirazione bachiana e alla letteratura organistica tedesca, il programma ha proseguito quel viaggio ideale che ha visto la presenza a Camaiore dei più importanti interpreti dell'inesauribile filone bachiano.

L'Associazione ha inoltre presentato, in collaborazione con il Comune di Camaiore e la Provincia, gli Atti del Convegno di Camaiore *“J.S. Bach 2000”*, svoltosi sei anni fa in occasione del 250° anniversario della morte dell'artista. Il volume contiene le relazioni di nomi che garantiscono l'alta qualità dei contenuti della pubblicazione, che si presenta ricca di immagini e di numerosi esempi musicali particolarmente esaustivi.

Comitato premi letterari di Coreglia Antelminelli

Il Comitato ogni anno cura la pubblicazione di due *one shot* (per il premio di poesia e per il premio di narrativa) in cui compaiono i lavori dei vincitori e dei finalisti.

In occasione poi di traguardi importanti quali il cinquantesimo del premio di Poesia Augusto Mancini, il trentennale del premio di Narrativa Manara Valgimigli, il ventennale del premio Gino Custer De Nobili, il comitato stesso ha progettato e finanziato edizioni più complete e prestigiose.

Infatti nel 2006 ha ricorso l'importante traguardo nel cinquantesimo anniversario del premio *“Augusto Mancini”* che nacque nell'aprile del 1956 denominato inizialmente *“Premio Coreglia”* e due anni più tardi fu intitolato a colui che con la sua presenza aveva onorato il paese di Coreglia ed il premio, divenendo presidente di giuria delle prime due edizioni.

Il legame fra Augusto Mancini e Coreglia nacque nell'estate del 1907 quando da Lucca vi giunse con la famiglia per villeggiare. Era allora un giovane professore trentaduenne che aveva sostituito Giovanni Pascoli nella cattedra di grammatica greca e latina presso l'università di Pisa. La presenza di Augusto Mancini fece conoscere Coreglia al mondo culturale del tempo. Qui soggiornarono a lungo illustri personalità della cultura: poeti (G. Ungaretti e G. Custer De Nobili), pittori (C. Carrà e U. Vittoriani), umanisti e uomini di scuola (M. Valgimigli, C. Marchesi, C. Calò, E. De Ruggiero, T. Codignola e F. La manna), uomini di teatro e di spettacolo (S. Lopez, Fregoli, M. Pelosini, E. Calindri, R. Vallone; gli scienziati E. Fermi, E. F. Monasterio).

Fra questi si distinsero per fedeltà e amore al paese Augusto Mancini, Manara Valgimigli (detto "Manarino" anche in considerazione del fatto che Giovanni Pascoli nella corrispondenza usava tale appellativo da cui discende l'omonimo premio) e Gino Custer De nobili, alla memoria dei quali il Comitato ha voluto intitolare tre dei quattro premi letterari.

Lucca Comics & Games srl e Comitato per le celebrazioni dei 40 anni di Lucca Città del Fumetto

Nell'autunno del 2006 Lucca, la Città del Fumetto, ha festeggiato i suoi quaranta anni di connubio con il mondo delle nuvole parlanti. Nato nel 1966, questo rapporto si è sviluppato attraverso una serie di manifestazioni che hanno seguito e testimoniato l'evolversi del gusto legato alla "nona arte". Ma Lucca è soprattutto il luogo dove si sono incontrate e si possono incontrare tuttora le più grandi firme del fumetto internazionale.

Tra i padiglioni espositivi ci si è potuti imbattere in passato in autori di fama mondiale e sovente le strade e le piazze sono state teatro di eventi speciali, dalla creazione di nuove testate a progetti editoriali di ampio respiro.

Per celebrare questo importantissimo anniversario, nel corso della mostra è stato presentato un curatissimo volume di grande formato e ampia foliazione che racconta – attraverso cronache, ricordi, immagini e memorie – la storia di questi 40 anni di letteratura disegnata.

La pubblicazione celebrativa si articola su un canovaccio che ripercorre anno per anno la storia, gli eventi e personaggi che meglio hanno interpretato i passaggi generazionali.

A ciascuno di questi anni è stato infatti legato un personaggio, una testata o un evento particolare del mondo dei comics, non necessariamente nato tra le mura di Lucca, ma sicuramente accolto anno dopo anno dalla Città del Fumetto in un caloroso abbraccio.

Il quarantesimo anniversario vede anche un altro importante risultato: l'auspicato ritorno nel centro storico della rassegna internazionale dopo 24 anni con 84.000 presenze paganti.

È stata organizzata "Lucca città del Fumetto. I 40 ruggenti", una grande mostra retrospettiva dedicata alla storia del fumetto e a tutti i protagonisti che negli anni hanno fatto grande la rassegna. In abbinamento alla mostra è stato pubblicato un catalogo che, anche attraverso il contributo e le testimonianze dei tanti che in tutti questi anni, a vario titolo, si sono impegnati per la promozione e la di questo mezzo espressivo, documenterà la storia della manifestazione e il suo inscindibile rapporto con la storia e l'evoluzione del fumetto.

La manifestazione ha ospitato oltre 300 espositori ripartiti in 15mila metri quadrati di padiglioni disseminati nelle principali piazze del centro storico cittadino, 6 mostre tematiche all'Auditorium di San Romano e la grande mostra celebrativa a Palazzo Ducale.

Un programma stimolante e di qualità sia per quanto riguarda la mostra mercato, con le consuete sezioni Lucca Comics (editori fumetti e collezionisti), Lucca Games (gioco di ruolo, games e immaginario fantastico) e Lucca Junior (dedicata alla letteratura illustrata per i bambini), che per quanto riguarda le mostre espositive.

La mostra mercato, il clou della manifestazione, ha registrato presenze straordinarie nei quattro giorni programmati.

È stato un grande sforzo, quello presentato nel 2006, ma anche un grande ed entusiasmante progetto con l'obiettivo di far vivere a tutti gli appassionati la più importante e completa fiera di settore sul territorio nazionale e che si è imposta oramai da anni come il terzo polo fieristico più importante del mondo con le caratteristiche anche di un grande festival internazionale, nel quale il pubblico potrà alternare la visita agli stand commerciali, alle mostre di originali; gli incontri con gli autori e gli editori, alla visione di un programma di animazione o alla partecipazione ad un torneo di gioco.

Associazione Vi(s)ta Nova

Si è svolto a settembre il Lucca Film Festival, l'affascinante appuntamento con la cinematografia sperimentale e d'avanguardia, giunto alla sua seconda edizione.

Il Festival, in tre sedi dislocate all'interno della cinta muraria: Cinema Centrale (via di Poggio), Teatro di S. Girolamo (via S. Girolamo) e il complesso di S. Micheletto (via S. Micheletto) ha offerto prime visioni, registi emergenti e cinema a basso costo, il Festival, unico nel suo genere in tutta Italia, ha offerto oltre 100 proiezioni.

Protagonista del Festival è stato il Cinema Underground. Dinamismo e libertà espressiva, sperimentazione iconografica, manipolazione, astrazione dell'immagine e budget limitato: sono i tratti distintivi delle pellicole di questa sezione del Festival, capace di ripercorrere con una serie di titoli imperdibili tutti gli aspetti del movimento di registi indipendenti nato negli Stati Uniti negli anni Sessanta in aperta opposizione ai canoni standardizzati dell'industria hollywoodiana. Il viaggio nel mondo dell'underground avrà come fil rouge le pellicole dei registi Kenneth Anger, Adolfo Arrieta, Tonino De Bernardi e Stephen Dwoskin.

Ad arricchire la rassegna vari film scelti dai registi suddetti, a cui è stata data 'carta bianca' nella selezione di alcune pellicole che sono state significative per il loro percorso cinematografico e per la loro carriera.

Trasversale all'interno del Festival l'omaggio ad Alan Clarke, regista inglese scomparso nel 1990, la cui opera ritrae magistralmente il clima politico e sociale dell'Inghilterra, a cavallo fra gli anni '70 e '80. Numerosi i titoli proposti: dall'imperdibile Elephant all'oscuro e imprevedibile Scum, dalla denuncia politica di Made in Britain al complesso e sorprendente The firm.

Il Lucca Film Festival inaugura per la prima volta il concorso di corto-medio metraggi con 60 opere selezionate tra le oltre 300 arrivate, scelte anche dai migliori festival mondiali.

Il viaggio itinerante del Festival porta a scoprire anche i paesaggi del "cinema on the road", il cinema nascosto degli argini e delle linee di confine tra fotografie d'autore e storie d'amore, tra le crudeltà della strada e gli imprevisti dell'esplorazione. La sezione "Paesaggi di Cinema on the Road" sarà dedicata a Philippe Garrel, Monte Hellman, Edgar Ulmer e Claude Lelouche.

I registi presenti al festival sono Kenneth Anger, Adolfo Arrieta, Tonino De Bernardi, Steven Dwoskin, Mikhail Kobakhidze e Paolo Benvenuti. Tra gli ospiti intervengono Adriano Aprà, Dominique Noguez, Donatello Fumarola, Cristina Piccino, Silvana Silvestri e Chiara Barbo.

Numerose anche le iniziative collaterali, tra le quali un'esposizione d'arte di pittura e scultura di Alessandra Sawicki nel complesso di San Micheletto e una serie di appuntamenti riservati alle scuole medie superiori di Lucca tra tavole rotonde, proiezioni e incontri.

Associazione Toscana Arti Fotografiche

Il "LUCCADigitalPHOTOFest" ha portato a Lucca il *World Press Photo*: distillato delle migliori fotografie premiate ogni anno nel concorso di fotogiornalismo più importante al mondo, la più alta espressione della fotografia internazionale.

Lucca si afferma, dunque come la terza ed ultima tappa italiana dopo Milano e Roma, accanto a città come New York, Parigi, Londra.

La direzione artistica del Festival ha assegnato il *LuccaDigitalPhoto Award 2006* al grande fotografo Steve McCurry, straordinario interprete degli eventi e dei volti del nostro tempo. La serata è stata strutturata, con una prima fase dedicata alla presentazione del fotografo ospite d'onore e consegna del premio, seguita dalla proiezione delle sue foto più significative da egli stesso commentate.

A corredo di questo importante evento si sono svolte mostre, tavole rotonde e proiezioni dei principali esponenti di questa forma d'arte.

Attività editoriali

Nel 2006 sono state completate due trilogie:

- a cura della casa editrice lucchese "Maria Pacini Fazzi", con il contributo della Fondazione e della BML Spa, il libro intitolato "Alla Marina", che conclude le pubblicazioni curate dall'architetto Giorgio Marchetti sulle sensazioni di un viaggiatore "otiosus" che si diparte dal capoluogo e percorre la provincia di Lucca gustandone anche gli aspetti meno noti, ma pure suggestivi,
- a cura della casa editrice lucchese "Publied", con il contributo anche della Fondazione, il libro intitolato "L'acqua del Serchio, paesaggio naturale e paesaggio tecnologico" che conclude la trilogia sul rapporto tra acqua, impresa e paesaggio lucchese curato dall'architetto Gilberto Bedini.

Restauro e realizzazione di opere d'arte

Ripulitura della Fontana del Nottolini

Su iniziativa del Lions Club Lucca Host e Lucca "Le Mura", e in accordo con altri Enti, nel corso del 2006 è stata restaurata la fontana di Lorenzo Nottolini sita in Lucca, Piazza Antelminelli, in prossimità del palazzo che è attualmente in ristrutturazione e destinato a sede della Fondazione.

Quest'opera ha consentito la valorizzazione della piazza attigua alla Cattedrale e al Palazzo dell'Opera del Duomo palazzo storico che ospita la direzione generale della Banca e provvisoriamente gli uffici della Fondazione, riqualificando questa parte della Piazza in attesa del più volte previsto ed auspicato intervento di riqualificazione complessiva della Piazza antistante il Duomo.

Scultura lignea Castiglione Garfagnana

È stata individuata dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Soprintendenza BAPPSAE di Lucca e Massa Carrara la definitiva collocazione della scultura raffigurante la Madonna con Bambino, restaurata grazie alla Fondazione e originariamente custodita nella nicchia situata nella cinta muraria cittadina.

La Fondazione ha altresì deciso di restaurare la nicchia una volta terminati i lavori alla cinta muraria; nicchia che ospiterà il calco che è già pronto e custodito dalla Fondazione stessa.

Gruppo Archeologico Capannorese

Lucca, inoltre vanta secoli di storia; nata come insediamento etrusco e sviluppatasi come città romana a partire dal 180 a.C.; nel VI secolo, Lucca divenne la capitale del ducato longobardo della Tuscia per poi svilupparsi nel XII secolo come comune e poi repubblica dopo il 1430.

L'approfondimento della conoscenza archeologica del territorio si è ampiamente sviluppata soprattutto data l'importanza dei vari ritrovamenti avvenuti principalmente nella Piana. Nell'ambito degli scavi la Fondazione si è interessata alla proposta di provvedere ad uno scavo nel sito di epoca romana di Via Martiri Lunatesi a Capannori, area prospiciente il municipio.

Dagli scavi sono emersi i resti che si ritengono appartenere ad un quartiere industriale di epoca romana con tre fasi insediative risalenti comprese tra il I e III secolo d.C.. Il sito ha fornito informazioni importanti poichè conservate grazie ad un incendio (avvenuto intorno al 250 d.C.) che ha reso possibile – a seguito del crollo degli edifici – la scoperta di elementi che formavano le strutture e gli oggetti custoditi. Sono emerse tracce della presenza di una forgia per le lavorazioni metallurgiche,

elemento che potrebbero spiegare lo sviluppo del fuoco che ha distrutto l'insediamento produttivo.

Gli elementi raccolti fino ad ora dagli studiosi, evidenziano quindi la scoperta di una tipologia di insediamento nuova per l'archeologia lucchese, che aprirebbe interessanti sviluppi di conoscenza in ambiti e terreni finora mai investigati dato che il tipico insediamento rilevato corrisponde alla fattoria.

Tradizioni storiche

Compagnia Balestrieri di Lucca

L'attività della Compagnia è stata attiva anche quest'anno in occasione dei principali appuntamenti con le tradizioni storiche svoltesi a Lucca e partecipando a manifestazioni a livello nazionale.

È stata organizzata a settembre nel Baluardo San Pietro la 6° edizione del Mercato Medioevale della Santa Croce. La manifestazione ha visto la presenza di alcuni dei migliori gruppi italiani di rievocazione che hanno allestito, all'esterno della cinta muraria cittadina, un accampamento medioevale dove è stata ricostruita la vita del periodo durante le campagne militari.

Il sotterraneo della Casermetta, sede della Compagnia ha ospitato il Mercato artigianale con la partecipazione di duellanti, saltinbanchi, musicisti, sbandieratori e giocolieri mentre nel campo da tiro all'esterno delle Mura si è svolto il tradizionale torneo di tiro con la balestra fra le città di Lucca e Massa Marittima.

Questo appuntamento che unisce nel centro storico tradizione, artigianato e storia, nato grazie alla volontà della Fondazione, è stato inserito nel prestigioso programma tradizionale culturale delle manifestazioni del Settembre Lucchese.

Gruppo Folclorico "La Muffrina"

Il Festival Internazionale del Folclore ha costituito, come ormai accade da oltre trent'anni, un'occasione di incontro e contatto con canti e balli tradizionali di popoli lontani, consentendo di conoscere culture e tradizioni per noi ancora tutte da scoprire.

Camporgiano è stato invaso da spettatori affascinati da costumi e danze, dai partecipanti al festival e da un folto pubblico di curiosi che hanno così potuto apprezzare gli spettacoli organizzati nello splendido anfiteatro.

Associazione Polis Sillico

L'estate garfagnina è costellata di momenti di incontro enogastronomici con la cultura e la tradizione.

Un'intero paese è coinvolto nel far rivivere "*I banditi del Sillico nella Garfagnana dell'Ariosto...all'ora di cena*" una delle principali manifestazioni il cui intento è stato ed è quello di far conoscere l'antico borgo del Sillico attraverso la rievocazione dei fatti inerenti il periodo durante il quale Lodovico Ariosto fu governatore per conto degli Estensi.

La rassegna storico-gastronomica, nata nel 1998, è particolarmente curata sotto l'aspetto culinario dove emergono i piatti e le ricette tipiche del periodo storico rivissuto; viene costantemente aggiornata una rassegna storica in cui sono esposte alcune lettere scritte dall'Ariosto al Duca di Ferrara nelle quali si lamenta delle condizioni in cui era costretto a governare a causa delle numerose bande di fuorilegge che infestavano la Garfagnana, la partecipazione attiva della popolazione attraverso l'allestimento scenico di botteghe, l'utilizzo di utensili e abiti d'epoca rendono la cornice particolarmente suggestiva nelle notti d'estate.

Associazione Antiquari Lucchesi

Ha festeggiato 10 anni la manifestazione "*Antiquariato e musica*", patrocinata dal Comune di Lucca e dalla Provincia e realizzata grazie alle Fondazioni, alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Lucca.

La manifestazione è organizzata con l'obiettivo di valorizzare la tradizione dell'antiquariato a Lucca e questa edizione è stata caratterizzata da mostre tematiche all'interno delle gallerie, dal mercato di

piccolo antiquariato, dei percorsi fotografici, musica, spettacoli di giocoleria e architetture di carta e cartone del progetto denominato “*Cartasia*”; tale progetto di natura artistica e culturale con finalità ambientali, mira all’unione della principale industria del territorio (la carta) con il veicolo comunicativo artistico e alla diffusione tra la popolazione della consapevolezza dell’importanza della memoria storica relativa alla produzione cartaria e all’importanza del riciclaggio della stessa.

Educazione, istruzione e formazione

Anche attraverso il proprio contributo alla educazione, istruzione e formazione dei cittadini della provincia di Lucca, la Fondazione ritiene di svolgere il compito di promuovere lo sviluppo locale. Con particolare attenzione ai giovani, dalla scuola dell’infanzia fino ai corsi universitari e post, con l’obiettivo anche di aiutarli nella ricerca occupazionale e di aiutare l’economia locale con l’offerta di professionalità sempre meglio preparate.

Alta Formazione

Sono presenti a Lucca varie iniziative di livello universitario e post universitario quali, ad esempio, quelle condotte da FLAFR, da Celsius, da Campus, dai Centri di Cultura dell’Università Cattolica.

La presenza di una pluralità di iniziative nel settore della formazione di livello universitario e post universitario è una ricchezza per il territorio; rappresenta per i giovani occasione di approfondimento della loro cultura e della loro professionalità; costituisce richiamo a Lucca di valenze culturali e professionali dalle altre parti d’Italia e del mondo; permette alle imprese ed alle istituzioni di reperire in loco alte specializzazioni.

La Fondazione, pur auspicando una semplificazione nella partecipazione alla gestione delle iniziative di alta formazione sul territorio, collabora con diverse istituzioni della suddetta natura esistenti, sia a livello universitario che post universitario.

Ha continuato a sostenere e in futuro potrebbe contribuire alla realizzazione di progetti concordati, meglio se perseguiti in collaborazione con le Università, l’attenzione della Fondazione è volta prevalentemente a progetti aventi riflessi positivi sullo sviluppo del territorio ed è attenta ad evitare il sovrapporsi di iniziative con finalità simili, per non disperdere preziose risorse.

Centri di cultura per lo sviluppo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore

I Centri di cultura per lo sviluppo dell’Università Cattolica del Sacro Cuore sono finalizzati a creare forme qualificate di presenza sul territorio per favorire la crescita scientifica e culturale delle comunità locali secondo le loro specificità. I Centri di cultura si integrano pienamente all’interno della rete istituzionale dell’Ateneo, intorno alle sedi principali, secondo un sistema stellare costituito da più elementi.

Essi svolgono cinque tipi di attività:

- realizzano iniziative di Formazione a Distanza (di carattere istituzionale e non), fra cui alcuni corsi di laurea a distanza;
- promuovono la ricerca applicata sul territorio;
- organizzano iniziative formative a vari livelli e iniziative di educazione permanente;
- offrono informazioni sull’orientamento scolastico e professionale;
- svolgono funzioni di servizio e collegamento con le sedi dell’Ateneo (informazioni, iscrizioni...).

Le attività dei Centri (master, corsi e altri moduli formativi) sono iniziate nel settembre 2000. I temi sono costituiti da problematiche culturali generali e da altre connesse ad uno specifico territorio: in particolare, la new economy e lo sviluppo, i beni culturali, la formazione permanente e l’aggiornamento degli insegnanti, la preparazione degli operatori sociali e dei volontari, l’innovazione nella Pubblica Amministrazione, i fondi comunitari...

Il Centro di cultura per lo sviluppo nasce dopo venticinque anni di presenza dell’Università Cattolica a Lucca e rappresenta quindi un ponte significativo tra passato e futuro. Oggi il Centro si propone di offrire un’azione di servizio e di proposta ancora più incisiva in ordine alla promozione di attività

culturali, di formazione e di ricerca, ispirate alla visione cristiana dell'individuo e del mondo per uno sviluppo locale e generale, nonché di offrire consulenze e supporti tecnici e operativi a persone ed enti che perseguano il medesimo scopo.

La programmazione è elaborata tenendo presente:

- l'importanza, in un progetto di educazione permanente, della continuità del processo formativo: per questo motivo alcuni corsi richiedono di essere prolungati negli anni;
- le esigenze provenienti dalla realtà locale per un servizio culturale alla diocesi, alla città, alle associazioni presenti sul territorio;
- le esigenze del decentramento per venire incontro alle diverse realtà territoriali presenti nella provincia di Lucca: la piana di Lucca, la Garfagnana, la Versilia;
- la necessità di un'apertura alle iniziative che verranno proposte direttamente dall'Università Cattolica.

Il Centro di cultura inoltre è tra i promotori dell'Agenzia Hercules, che si occupa della qualità del sistema formativo.

Istituto di Alta Cultura Musicale L.Boccherini – Lucca

Il Concerto di Natale dell'orchestra dell'Istituto nel suo organico completo, nell'Auditorium del Suffragio, che ha visto l'esecuzione del *Concerto grosso per la Notte di Natale* di Arcangelo Corelli, del *Concerto per quattro violini in si minore* di Antonio Vivaldi e del *Concerto per pianoforte e orchestra in re minore* di Wolfgang Amadeus Mozart. Inoltre è iniziata una serie di esibizioni proseguita nel mese di gennaio nella nostra provincia.

La rassegna fa parte della stagione concertistica 2006-2007, intitolata "*I venerdì del Boccherini*", avviatasi nel settembre scorso con ottimi esiti immediati e curata proprio dall'Istituto cittadino.

La rassegna si è conclusa a fine gennaio presso il prestigioso Teatro Alfieri di Castelnuovo Garfagnana, il teatro ottocentesco più importante della valle del Serchio, uno dei maggiori della Provincia di Lucca e riaperto dopo un lungo e importante restauro da pochi mesi.

Collaborazione con le Università

Laurea in Scienze del Turismo

I corsi di laurea in Scienze del Turismo sono organizzati dalla Fondazione Campus - Studi del Mediterraneo e dalla Provincia di Lucca con la collaborazione dell'Università di Pisa, dell'Università degli studi di Pavia e dell'Università della Svizzera italiana per rispondere a bisogni formativi e per rafforzare la creazione di sistemi turistici locali, nazionali ed internazionali altamente competitivi.

Il percorso formativo offerto a livello Universitario è completo, con frequenza obbligatoria e con una forte vocazione internazionale. Ritengono infatti che attraverso la conoscenza e la creazione di competenze altamente qualificate si costruisce il turismo del futuro.

La Laurea in Scienze del turismo si rivolge a diplomati nelle scuole secondarie superiori di tutto il bacino mediterraneo. Il candidato ideale ha una buona conoscenza dell'informatica e della lingua inglese, un buon voto di maturità, forti motivazioni.

La particolare attenzione per i contenuti culturali, oltre che tecnici, del turismo rendono il Corso di laurea particolarmente adatto anche a studenti provenienti da scuole quali i licei linguistico, classico, scientifico.

Il programma di studi si propone:

- di offrire solide conoscenze di base nelle più diverse discipline sollecitate dal fenomeno turistico,
- di costruire su queste basi una prima specializzazione nell'ambito del turismo mediterraneo,
- di stimolare curiosità, attitudine alla ricerca e all'approfondimento attraverso attività culturali, conferenze, incontri con personalità di spicco del nostro tempo.

Il turismo è considerato un fenomeno economico, ma anche di comunicazione e di dialogo interculturale, strumento di valorizzazione dell'identità europea e mediterranea e di concreta cooperazione. È anche importante pensare al turismo come un bene culturale, sostenibile e responsabile.

Il percorso di studi è orientato all'interdisciplinarietà di contenuti e metodi e modulato su insegnamenti specifici afferenti a diverse aree disciplinari strettamente correlate e intrecciate tra loro: economia, comunicazione, scienze umane, diritto e istituzioni del turismo.

La formula “*Campus*” - caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria - consente percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati, in continuo contatto con i docenti e i tutor dedicati. Il legame con il mondo delle istituzioni, delle imprese e delle professioni turistiche è costantemente perseguito e valorizzato attraverso stage e *study tour*.

Il corso di laurea prevede due percorsi: uno economico-aziendale dove gli studenti che si specializzeranno in quest'ambito approfondiranno le tematiche e le tecniche specifiche e uno storico, artistico e delle scienze sociali dove gli studenti approfondiranno le conoscenze e acquisiranno le competenze relative alla creazione e allo sfruttamento delle “risorse turistiche”, alla promozione e valorizzazione del territorio, alla comunicazione turistica, pubblica e privata.

La specializzazione nei percorsi avviene soprattutto nel terzo anno, attraverso esami specifici, e/o una diversa gradazione dei crediti nelle materie comuni.

Università di Pisa, Facoltà di Lingue

È stato istituito un premio di studio intitolato alla Fondazione, con relativa pubblicazione, per una tesi di laurea consistente nella traduzione, in italiano, di opera “prima” scritta in lingua straniera, che tratta personaggi, monumenti o itinerari lucchesi.

Si tratta di un progetto “proprio”, che permette di agevolare il percorso formativo dello studente, di accrescere il patrimonio culturale lucchese, di favorire l'editoria locale.

Attività con e delle scuole di ogni ordine e grado

Istituto d'Arte – Liceo Artistico di Lucca

Nell'ambito dei progetti “propri” la Fondazione ha concordato la realizzazione di un bando interno rivolto agli studenti per la realizzazione di opere d'arte – sia con tecniche tradizionali che moderne – inerenti i monumenti cittadini.

Le opere saranno realizzate anche grazie a sopralluoghi da parte di studenti e insegnanti nelle vie e piazze della città, a vista dei cittadini, con finale presentazione alla città delle opere migliori che resteranno a disposizione della Fondazione, per arredamento, doni di rappresentanza etc.

Realizzazione e ampliamenti di programmi didattici

Liceo Classico N. Machiavelli di Lucca

Ha realizzato, anche nel corrente anno scolastico, due corsi supplementari ad integrazione del programma didattico, nelle materie di inglese e matematica, per poter approfondire la preparazione superiore soprattutto a favore degli studenti che intendono proseguire gli studi a livello universitario.

* * * * *

Un gruppo di studenti del Liceo ha rappresentato l'Italia alla 53° Sessione del Parlamento Europeo Giovani (PEG) di Kiev, in Ucraina, tenutosi nel mese di ottobre dove hanno lavorato per dieci giorni a fianco con loro coetanei, provenienti da oltre trenta Paesi europei (fra aderenti e aspiranti tali) e selezionati con analoghe modalità.

L'Associazione EYP Italy - PEG - rappresenta sul territorio nazionale italiano l'E.Y.P. (European Youth Parliament, Parlamento europeo della gioventù) che ha sede a Berlino ed opera con l'approvazione, il supporto e i contributi della Commissione Europea. Fondato nel 1987, l'E.Y.P. è

un'organizzazione che si rivolge ai giovani di tutta Europa, incoraggiandoli ad avere una loro opinione nella formazione del futuro del loro Continente e cercando di promuovere una dimensione europea fra i ragazzi di età compresa tra i 16 e i 18 anni, attraverso il confronto con coetanei di altre Nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, ecc.).

La Selezione italiana si è svolta a Lecce in occasione della XVII Selezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani ed ha visto di fronte 120 studenti di 12 scuole, provenienti da tutta Italia e già preselezionate su base concorsuale: secondo la prassi del Parlamento Europeo Giovani, i ragazzi, sotto la guida di membri più anziani della Associazione, hanno dato vita ad una vera e propria Assemblea Generale nella quale ciascun gruppo, rispettando rigorosamente le procedure del Parlamento Europeo, ha presentato una risoluzione su tema assegnato, sostenuta, attaccata e discussa sempre ed esclusivamente in inglese o in francese.

Il Liceo Machiavelli di Lucca, ricoprendo il ruolo di “*Committee on Foreign Affairs and Common Security*”, ha presentato e discusso la risoluzione dal titolo: “*New forms of partnership between the EU and NATO or an independent permanent European security infrastructure? Which strategies should the EU adopt to face the security challenges of the 21st century?*” “*Nouvelles formes de coopération entre l’UE et l’OTAN ou une infrastructure de sécurité indépendante et permanente? Quelles stratégies l’UE devrait-elle suivre pour réagir aux défis du 21ème siècle?*” (Nuove forme di collaborazione tra l’UE e la NATO oppure una infrastruttura europea per la sicurezza indipendente e permanente? Quali strategie dovrebbe adottare l’UE per affrontare le sfide in materia di sicurezza poste dal XXI secolo?).

Trattandosi, come detto, di una Selezione, al termine dei lavori la Giuria ha dovuto pronunciare un verdetto, premiando la migliore qualità del lavoro in gruppo, la ricchezza delle conoscenze, il controllo delle due lingue straniere.

Il programma delle Sessioni Internazionali, quale quella di Kiev, è suddiviso in tre parti:

- *team-building*: due giornate di giochi di comunicazione e socializzazione con istruttori qualificati, per favorire la costituzione di gruppi omogenei.
- *committee work*: quattro giorni di discussione in comitato (di nazionalità rigorosamente miste) secondo le procedure parlamentari per arrivare ad una risoluzione approvata dal comitato stesso.
- *general assembly*: le risoluzioni risultanti vengono poi dibattute (in inglese e francese) e votate durante i due giorni di Assemblea Generale; le risoluzioni accettate sono presentate al Parlamento Europeo.

In aggiunta a ciò, i ragazzi hanno partecipato ad un workshop tematico nel 2006 relativo alla storia dei Diritti dell’Uomo. Ogni delegazione Nazionale ha portato un *Project*, nella forma di due cartelloni di sintesi sul lavoro effettuato. I lavori sono stati valutati da una giuria, ma soprattutto hanno offerto lo spunto per discussioni e riflessioni; inoltre si sono tenuti incontri con “testimoni del tempo”, vittime di gravi violazioni dei diritti umani nel passato (anni Trenta- Cinquanta) e nel presente.

Istituto Professionale di Stato per l’industria e l’artigianato G. Giorgi di Lucca

Al fine di migliorare la preparazione tecnica degli studenti è necessario poter disporre di laboratori forniti di attrezzature moderne ed efficienti.

La scuola ha potuto quindi acquistare per il laboratorio cad-cam un tornio orizzontale a controllo numerico. Si tratta di una macchina utensile di geometrie adeguate, avente caratteristiche tecnologiche assimilabili a quelle delle macchine automatiche a controllo numerico installate nelle principali officine meccaniche della provincia.

Gli alunni del triennio potranno quindi conoscere il linguaggio ISO attinente le operazioni specifiche realizzabili alla macchina in questione e i criteri di attrezzamento e di organizzazione del lavoro. La macchina integra la dotazione di torni di tipo manuale utilizzati per i primi approcci lavorativi, ormai non più capaci di formare gli allievi alle condizioni di lavoro attuali.

Istituto professionale per i servizi sociali M. Civitali di Lucca

L'Istituto, al teatro comunale di Ponte a Moriano, ha portato in scena lo spettacolo "Nel modo di Alice: una favola per crescere", quale risultato del laboratorio teatrale realizzato all'interno dell'istituto.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi studenti ed è stata messa in atto con l'intento di migliorare il rapporto con se stessi e per sviluppare una comunicazione ed un dialogo con gli altri più sereno, di integrazione e tolleranza.

I ringraziamenti degli organizzatori sono andati a tutti coloro che hanno creduto e sostenuto l'iniziativa, dimostrando attenzione e sensibilità: al Comune di Lucca, negli assessorati alla cultura e all'istruzione, che ha reso anche possibile l'uso, in prima serata, di un vero teatro, quello di Ponte a Moriano; la Provincia di Lucca, nell'assessorato alla pubblica istruzione; le fondazioni; il Comune di Barga, che ha messo a disposizione il teatro dei Differenti. E infine un grazie è andato anche a coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questo originale spettacolo che ha visto la partecipazione attiva di numerosi studenti dell'Istituto.

* * * * *

L'Istituto, inoltre, al fine di ampliare la propria dotazione tecnologica per essere più vicino a ciò che richiede il mondo del lavoro e migliorare la preparazione professionale degli alunni ha istituito un laboratorio CAD del settore abbigliamento moda.

La realizzazione di questa nuova aula specialistica vuole essere un ulteriore passo avanti verso una sempre più completa articolazione dell'offerta formativa che la scuola intende fornire, con particolare riguardo alle conoscenze informatiche di base e specialistiche in un settore, quello della moda, che presenta notevoli sbocchi occupazionali.

Il laboratorio è rivolto agli studenti di IV e V e consente anche di favorirne la creatività. Sulle dieci postazioni è possibile l'uso di software particolarmente versatile che consente la realizzazione di capi di sartoria, partendo dalla creazione dei modelli, fino all'abbinamento dei tessuti e dei colori.

Il software, non didattico ma di normale utilizzo aziendale, è stato concesso in uso gratuito dalla ditta Lectra di Milano e consente la realizzazione dei modelli con la possibilità di stampare i disegni realizzati su plotter in dimensioni reali fino alla realizzazione del cartamodello.

L'acquisto dell'apparecchiatura hardware è stato possibile anche grazie alla Fondazione, mentre altri contributi hanno reso possibile un corso di formazione per i docenti del settore.

L'iniziativa va ad arricchire la scuola, consentendole così di andare incontro, in modo sempre più proficuo, alle esigenze degli studenti. Nell'istituto funzionano attualmente un corso per operatori e tecnici dei servizi sociali con 13 classi ordinarie più 3 serali ed un corso per operatori e tecnici di abbigliamento e moda con 5 classi.

Liceo Scientifico A.Vallisneri di Lucca

Quest'anno ha ospitato la fase regionale delle olimpiadi regionali delle Scienze Naturali cui hanno preso parte 148 studenti iscritti a 21 istituti di scuole medie superiori toscane.

L'iniziativa si svolge con la collaborazione dell'ANISN (Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali) e la cerimonia di premiazione si è svolta a Palazzo Ducale.

Istituto di istruzione secondaria superiore "Nottolini-Busdraghi" di Lucca

Gli istituti superiori, per adeguarsi alle nuove necessità imposte dal mercato e dal mondo del lavoro, necessitano di idonee attrezzature per formare gli studenti.

L'allestimento di una nuova aula informatica dotata di PC di ultima generazione sia nella sede centrale che nella sede distaccata, è l'ultima sfida affrontata dall'Istituto.

In particolare il contributo della Fondazione ha consentito di ampliare i laboratori di informatica e multimediale dell'Istituto per Geometri Nottolini, offrendo la possibilità di impiego delle nuove tecnologie nel settore della progettazione civile.

Istituto Comprensivo C. Piaggia di Capannori

È nota l'importanza dei percorsi di orientamento necessari ad integrare maggiormente gli alunni disabili e le loro famiglie nel territorio.

Il progetto “*Territorio e scuola insieme per l'integrazione del disabile*” si propone di attivare le risorse della comunità per una rete di sostegno all'alunno in difficoltà. Tale impegno, avviato dalla scuola già nell'anno precedente, è stato possibile programmarlo anche per il corrente anno scolastico 2006/2007 grazie al sostegno della Fondazione.

Destinato prioritariamente agli alunni disabili che frequentano gli “anni ponte” (ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola Primaria e della Secondaria di 1° grado), con le relative classi di appartenenza, è finalizzato a garantire a tutti gli allievi un percorso formativo unitario e in continuità fra i diversi gradi scolastici e fra scuola e territorio.

Associazione Culturale la Compagnia delle Arti

La Festa Europea della musica si svolge in Europa il 21 giugno. È dedicata alla promozione di tutti i generi musicali, è aperta ai giovani musicisti e soprattutto agli allievi delle scuole di musica che hanno la possibilità di esibirsi in pubblico, nelle piazze della città.

Offre una scena per tutti: allievi, giovani, emergenti e professionisti, la promozione e la conoscenza della musica costituisce uno strumento per sostenere la cultura musicale, e offre ai giovani la possibilità di confrontarsi con il mondo dei professionisti creando una rete di avvenimenti che si svolgono simultaneamente negli stessi giorni in tutta Europa.

Hanno partecipato all'edizione 2006 le scuole di musica pubbliche e private della provincia.

Associazione Coro Arcobaleno

Scuolidarietà è giunta alla decima edizione. Nata da un'idea del Coro ha coinvolto le scuole stimolando la sensibilità verso lo spettacolo fatto da bambini, veicolo dei valori fondamentali per la vita molto spesso messi da parte.

Le motivazioni che hanno spinto il Coro ad iniziare questo cammino sono state principalmente due: coinvolgere più bambini possibile in momenti di cultura educativa e divertente e contribuire economicamente ad alcune necessità delle scuole; infatti il 60% del ricavato è ripartito tutti gli anni fra le scuole partecipanti.

L'appuntamento si è ripetuto al Palazzetto dello sport di Lucca con due rappresentazioni. Tutti i posti di entrambi gli spettacoli sono già stati prenotati dalle scuole e visto il tutto esaurito, per soddisfare le esigenze delle altre scuole interessate e di tutti coloro che non hanno potuto assistere allo spettacolo, la rete locale NOI TV è stata coinvolta per effettuare le riprese integrali da trasmettere successivamente.

Questa edizione ha visto la rappresentazione dello spettacolo “*Lucca nei racconti del Linchetto*”, un musical originale dove leggende e personaggi di Lucca sono tornati a rivivere.

Il Musical ha aiutato ad approfondire la conoscenza del passato, attraverso un viaggio musicale tra alcune delle più affascinanti ville storiche lucchesi, che rappresentano un patrimonio culturale in grado di entusiasmare grandi e piccoli. I testi delle canzoni hanno offerto numerosi spunti di approfondimento in ambito storico, architettonico, letterario e naturalistico. Ospite di eccezione il Linchetto, che da bravo lucchese ha svelato aneddoti, storie e segreti delle famiglie che dimorarono nella splendida cornice delle ville lucchesi.

Promuovere il territorio, le sue bellezze, è importante per i cittadini e i turisti, ma lo è ancor più per i ragazzi perché siano educati al rispetto ed alla conoscenza dell'ambiente in cui essi vivono cosicché possano ereditarne la ricchezza e preservarne le tradizioni.

La Fondazione ha così confermato l'impegno in iniziative che coinvolgono più scuole, organizzate con la sinergia delle realtà pubbliche e private con obiettivo comune: migliorare la formazione e la crescita

delle generazioni di domani attraverso le quali tramandare conoscenza, testimonianze e tradizioni del nostro territorio.

Associazione Culturale Il Mondo dei Bambini

L'Associazione Il Mondo dei Bambini è nata con lo spirito di dare una "voce" all'infanzia, dare voce ai loro pensieri, ai loro sogni e alle loro speranze, invitandoli a diventare artefici di un mondo migliore per tutti i bambini.

Attraverso tutte le forme d'arte, come la musica, la poesia, la pittura, la lettura, il teatro, e mediante il gioco e le attività ricreative, l'associazione si propone di trasmettere ai bambini i valori della vita universalmente riconosciuti, come l'amore, la fratellanza, la gioia, la pace, la libertà, la speranza, l'uguaglianza ed il rispetto della diversità, creando dei progetti per i bambini e con i bambini, dove loro stessi siano i veri protagonisti.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'associazione, dalla sua fondazione, lavora in collaborazione con le scuole, istituzioni nazionali ed internazionali e con altre associazioni impegnate nella difesa dei diritti dell'infanzia.

In occasione della Giornata Universale dell'Infanzia, nell'auditorium di San Romano, l'Associazione organizza ogni anno uno spettacolo di musica, danza e poesia per presentare il percorso svolto attraverso i numerosi laboratori didattici che l'Associazione cura presso numerosi istituti scolastici della Piana di Lucca.

Nell'appuntamento di quest'anno è stata presentata l'anteprima del musical "Un Mondo Ideale" dedicato a tutti i bambini del mondo liberamente tratto dal libro "Il Treno della Felicità" di Loreta Claudia Siderman; realizzato in collaborazione con il Centro d'Informazioni Nazioni Unite-Italia.

Fondazione Jean Michel Cousteau Ocean Futures Society

Nel 1999 Jean-Michel Cousteau, figlio del celebre esploratore, ambientalista, produttore cinematografico Jacques Cousteau, fonda La Ocean Futures Society a Santa Barbara in California, per portare avanti l'opera iniziata dal padre. Dal 25 ottobre 2004 la città di Lucca ospita la sede italiana della prestigiosa Jean-Michel Cousteau's Ocean Futures Society.

In qualità di organizzazione no profit è impegnata ad educare e motivare le persone di ogni parte del mondo ad agire in modo responsabile per la salvaguardia e protezione del Mare, attraverso una corretta informazione.

Obiettivo della Fondazione è, dunque, quello di produrre, con l'aiuto di specialisti, informazione, cultura ed azioni mirate per la tutela dell'ambiente marino, mettendo a disposizione del pubblico, informazioni tratte dalle ricerche scientifiche più avanzate, dando voce e potere ai risultati.

Le nuove generazioni sono le prime destinatarie delle iniziative, ritenendo i bambini parte fondamentale nella protezione e nel miglioramento del loro stesso futuro. Per questo l'Ocean Futures Society si dedica all'educazione dei giovani attraverso la creazione di campi scuola, che vedano gli stessi a diretto contatto con l'ambiente naturale e nei quali possano imparare uno stile di vita ecosostenibile.

La Fondazione BML ha contribuito a rendere possibile una presentazione pubblica che ha visto coinvolti più di 600 bambini delle scuole del Comune di Pietrasanta; con la personale presenza del fondatore Jean-Michel Cousteau.

Amministrazione Provinciale di Lucca

Giunto alla terza edizione, il progetto "Uno Spazio per le idee" rientra nel percorso intrapreso dall'amministrazione provinciale e in particolare dall'assessorato alle politiche giovanili per coinvolgere maggiormente i giovani nella vita cittadina.

Il bando è stato emanato con l'intento di promuovere una partecipazione consapevole dei giovani alla vita della comunità, incoraggiare una cittadinanza attiva e responsabile, sollecitare la valorizzazione delle capacità individuali indirizzandole verso una disponibilità gratuita nei confronti di persone e realtà marginali e favorendo occasioni di incontro e di scambio; il progetto è inoltre finalizzato a favorire la creazione di una rete informativa (interscambio) tra i giovani.

I dati emersi hanno rilevato una forte partecipazione da parte del mondo giovanile, dimostrazione che i giovani sono portatori di idee e progetti che spesso hanno difficoltà a realizzare. Sono stati principalmente presentati progetti nell'ambito sociale e volontariato, arte, cultura e creatività.

Finalmente quindi è nato uno spazio per tutti i giovani, per esprimere creatività, idee e partecipazione. Attraverso questo "spazio" è stato possibile realizzare micro-progetti che hanno permesso ai giovani di concretizzare le loro idee.

I progetti pervenuti sono stati valutati e selezionati da un'apposita commissione giudicatrice, con la collaborazione della Commissione Giovani della Provincia di Lucca che hanno potuto anche prendere visione dei progetti durante una giornata di presentazione svoltasi a Palazzo Ducale.

Fondazione Giuseppe Lazzareschi

La formazione del personale in materia di prevenzione incendi è diventata obbligatoria con l'introduzione delle disposizioni antinfortunistiche ed antincendio.

Le aziende del territorio hanno la necessità di formare adeguatamente il personale secondo la classificazione di rischio attribuitegli.

Lo scopo del progetto, innovativo in ambito provinciale, è quello di supportare le aziende in questa prima esigenza di allineamento alle disposizioni cogenti e di conseguire i seguenti valori aggiunti per la riqualificazione delle aziende nel campo della sicurezza antincendio.

Concorsi rivolti alle scuole

Associazione Casa delle Sette Arti

Il 2006 è stato l'anno della XXVI edizione del concorso rivolto alle scuole primarie, di istruzione superiore di 1° e 2° grado della Provincia di Lucca dal titolo "*Nel lavoro dell'artigiano sta la storia dell'uomo, nella sua continuità una sfida per il futuro*".

La ormai tradizionale cerimonia di premiazione si è tenuta in maggio al Teatro del Giglio, allietata dalla rappresentazione dello spettacolo "*Nel modo di Alice: una favola per crescere*" da parte degli studenti dell'Istituto M. Civitali.

Alle scuole che hanno vinto è stato corrisposto un contributo in denaro e a tutti gli intervenuti è stata consegnata una litografia del pittore Marco Dolfi.

La mostra dei lavori effettuati dalle scuole che hanno partecipato è stata allestita, come di consueto, nel loggiato di Palazzo Pretorio (Piazza San Michele Lucca).

Volontariato, filantropia e beneficenza

Anziani

Assistiamo costantemente all'ampliamento della fascia di popolazione anziana; la popolazione lucchese cosiddetta "*anziana*" è notoriamente consistente e, pertanto, è opportuna una maggiore attenzione alle sue numerose necessità, all'esigenza di incrementare tutta una serie di servizi per gli anziani al fine di migliorarne la qualità della vita.

È indispensabile sostenere le forme di assistenza e appoggio agli anziani che rimangono soli e che quindi hanno bisogno anche per lo svolgimento di semplici attività quotidiane; senza dimenticare la costante crescita anche delle patologie legate alla terza età che hanno ormai assunto valenza sociale, quali l'alzheimer, il morbo di parkinson e altre, cui è necessario rispondere in termini adeguati, soprattutto per sostenere le famiglie nel difficile e costante impegno nei confronti del malato.

Strutture di accoglienza e assistenza residenziale

La *Misericordia di Massa Macinaia e S. Giusto*, in pochi anni, è riuscita a fare passi da gigante, trasformando completamente il Piazzale "Monica Del Grande". Attraverso varie iniziative, (sagra, tombola, ecc.) con i volontari che, oltre a tenere "vivi" i paesi di Massa Macinaia e San Giusto, hanno migliorato e arricchito le varie strutture dell'associazione, aumentandone così il valore.

Le attività si sono moltiplicate, basti pensare alla complessa organizzazione per il funzionamento del pronto soccorso.

L'ultimo obiettivo che si sono prefissati è un progetto grande e ambizioso, che consiste nel costruire una struttura dedicata alla terza età, ossia una residenza sanitaria assistenziale per anziani (R.S.A.). Questa esigenza è nata soprattutto perché l'assistenza di persone anziane, spesso sole o non del tutto autosufficienti, rientra nelle finalità delle associazioni di volontariato che, come la *Misericordia*, operano nel settore socio-sanitario.

L'anziano potrà utilizzare i servizi ambulatoriali e terapeutici disponibili. La struttura potrà operare come centro diurno, cioè l'anziano potrà usufruire della struttura durante il giorno e rientrare in famiglia per la notte. È prevista inoltre la possibilità di ricovero permanente per un massimo di sedici utenti, gli anziani rimasti soli o prevalentemente non autosufficienti saranno ospitati in maniera continuativa nel centro.

Come già detto il numero degli anziani sta aumentando, spesso le famiglie sono impossibilitate a fornire un'adeguata assistenza, le strutture ospedaliere non sono organizzate per far fronte a lunghe degenze ed il "povero vecchietto" si trova messo da parte, emarginato e soprattutto si sente di peso per i propri cari. Queste considerazioni, unite all'assenza nella zona sud del comune di Capannori di strutture dedicate alla terza età, hanno spinto l'Associazione, alla realizzazione del centro di accoglienza.

Oltre alle consuete attività socio sanitarie, la *Croce Verde di Pietrasanta* si occupa, sin dal lontano 1905, di anziani gestendo una casa di riposo.

Fino al 2001 era considerato i "poveri vecchi" diventando poi una moderna RSA sia residenziale sia per lo svolgimento delle attività di un centro diurno.

La presenza di un "Giardino di Alzheimer" nasce dalla necessità di creare uno spazio controllato e terapeutico, opportunamente studiato affinché l'ospite possa muoversi liberamente ricevendo stimolazioni continue ma di leggera entità "soft", considerate una vera e propria terapia per questa patologia.

L'Associazione *La Finestra di S. Anna* opera da molti anni assistendo la Casa Famiglia per Anziani, sita nell'omonima frazione cittadina. Le attività socio ricreative che si svolgono pressoché giornalmente nella struttura consentono agli ospiti di non soffrire di alcuna forma di abbandono e solitudine; l'Oasi Maurizio e Elvira Ghiselli è curato dall'*Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria di Sorbano del Vescovo*; la Casa degli Anziani è gestita dalla *Parrocchia di S.Maria del Giudice*. Tutte strutture che ospitano persone rimaste sole.

Assistenza domiciliare

L'assistenza domiciliare agli anziani ed ai malati di patologie, spesso a lunga durata, è un problema non soltanto sanitario ma che riveste carattere rilevante dal punto di vista sociale.

Le associazioni attive sul territorio che offrono assistenza domiciliare si avvalgono principalmente di operatori volontari che si formano con l'esperienza e attraverso specifici corsi loro dedicati e operatori professionali necessari alla migliore assistenza personalizzata.

AIL – Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mielosa

Opera sul territorio dal 1998 con la relativa sezione provinciale dove ha sviluppato un'efficiente rete di referenti in vari comuni strategici.

Fra gli impegni previsti dallo statuto nazionale, una delle principali attività svolte è l'assistenza dei pazienti emopatici e delle loro famiglie in accordo con le strutture socio-sanitarie e l'U.O. Oncologica dell'ospedale di Lucca.

Al fine di evitare ricoveri impropri per patologie non acute e per offrire un maggiore livello di umanizzazione dell'assistenza che trova una soddisfazione ideale in famiglia, ove praticabile l'associazione funge da sostegno e assistenza attraverso team specialistici che si occupano sia delle necessità connesse direttamente alla patologia, sia a fornire sostegno psicologico ai malati ed ai familiari.

AIMA Versilia - Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

In Versilia, è il punto di riferimento per i familiari dei malati di demenze, un nodo di raccordo con la rete dei servizi, un osservatorio sui bisogni sociali e personali dei familiari e un osservatorio sulla qualità percepita dei servizi socio-sanitari.

Durante gli incontri che l'associazione organizza con i familiari dei malati, fra i mille problemi vissuti quotidianamente, uno dei più avvertiti è quello della mancanza di informazione dei propri diritti e dei percorsi da seguire per poter usufruire di tutto quello che viene messo a disposizione dalle Amministrazioni e dalle Aziende Sanitarie Locali.

Oltre a sostenere le famiglie negli aspetti burocratici e informativi, l'associazione offre il servizio di assistenza domiciliare in urgenza per i malati e di accoglienza presso il centro diurno della Misericordia di Lido di Camaiore.

Questa tipologia di assistenza viene considerata efficace se soprattutto è possibile abbinare l'assistenza a domicilio con le prestazioni presso il centro diurno le quali consentono di prolungare il periodo di sollievo fornito ai familiari.

Associazione Don Franco Baroni onlus

Nata nel 1985 alla morte del sacerdote di cui porta il nome (Don Franco Baroni), con lo scopo di operare nella prevenzione della malattia neoplastica e nel sostegno ai pazienti affetti da neoplasie in fase avanzata.

Nel 1996 ha iniziato ad operare a casa dei malati con equipe composta da medici, infermieri professionali e volontari, offrendo un servizio completamente gratuito.

Fin dall'inizio dell'attività ha raccolto le richieste che scaturivano dal territorio, iniziando ad interessarsi anche del paziente geriatrico ed in particolare individuando come vera e propria emergenza socio-familiare il paziente affetto da Malattia di Alzheimer o di Morbo di Parkinson. L'Associazione svolge assistenza domiciliare a Lucca e Piana.

Tutto il personale di assistenza viene preparato con un Corso di Formazione obbligatorio e con successivi Corsi di Aggiornamento periodici. Viene inoltre effettuato un controllo sul loro operato, affinché sia sempre rispondente alle esigenze degli utenti, e viene garantito un sostegno psicologico e tecnico per evitare ad essi una precoce situazione di "burn-out".

Fraternita di Misericordia di Marlia

Il servizio svolto si rivolge agli anziani del territorio di Marlia e dei paesi limitrofi, con possibilità di assistenza presso l'abitazione o servizio di trasporto per svolgere le quotidiane incombenze di persone che vivono sole.

In questo modo vengono evitati problemi di emarginazione ed isolamento dell'anziano, si favorisce la loro socializzazione, si incrementa la sicurezza dell'anziano stesso mantenendo nel contempo livelli di autonomia fisica e psichica.

Associazione TuCaAm

Si chiama "Anziani in rete" il progetto promosso con il Comune di Capannori, che ha come obiettivi quello di creare una rete permanente di volontari in grado di assistere gli anziani autosufficienti con livelli ridotti di autonomia e in solitudine, a quello di prevenire l'isolamento dell'anziano contribuendo a migliorare la qualità dei servizi già presenti sul territorio, creando una sinergia sempre più forte tra risorse pubbliche, private e il mondo del volontariato.

Con questo nuovo progetto la volontà è quella di creare un rapporto più diretto tra le generazioni, che non sia solo di tipo assistenziale, ma che permetta ai giovani e agli anziani di incontrarsi e scambiarsi esperienze, idee, punti di vista diversi.

I disabili

Un'altra categoria di persone cui serve attenzione è rappresentata dai "diversamente abili" persone che a causa di handicap fisico o mentale cercano di integrarsi nella realtà sociale odierna, ma spesso con difficoltà.

Già esistono numerose iniziative promosse e realizzate da associazioni che operano attivamente in Provincia di Lucca. Sono queste associazioni le destinatarie privilegiate dei contributi della Fondazione, perché sono esse che attraverso il loro impegno quotidiano riescono a raggiungere in modo capillare i soggetti in stato di bisogno.

È sempre più importante selezionare all'interno dei progetti esistenti quelli ritenuti più idonei al miglioramento delle condizioni di vita delle persone diversamente abili e sostenere in particolare iniziative di socializzazione ed integrazione ponendo speciale attenzione alle esigenze affettive e relazionali.

Al contempo vanno vagliate le nuove proposte presentate per l'avvio di iniziative in questo comparto, come, ad esempio, l'eventuale creazione di centri diurni e/o strutture residenziali da porre a disposizione del disabile e della sua famiglia, che possano alleviare la famiglia stessa dal costante e quotidiano impegno nella cura del disabile, quando necessario e soprattutto quando venga a mancare il nucleo familiare presso cui il disabile vive.

Parrocchia di San Donato

Il Gruppo Fiore porta avanti un prezioso servizio a vantaggio di disabili gravi e delle loro famiglie. Opera fin dal 1985 sul territorio parrocchiale e in questi anni si è avvalso dell'opera dei volontari e del sostegno degli obiettori di coscienza nonché delle volontarie del servizio civile.

Vistano le famiglie ogni settimana prestando servizio e assistenza personalizzato. I disabili si riuniscono presso i locali parrocchiali una volta a settimana per lo svolgimento di attività ludico ricreative atte ad incrementare le possibilità di integrazione.

Fraternita di Misericordia di Corsagna

Al progetto "Tempo libero e socializzazione" sono intervenuti molti ragazzi, sia diversamente abili che normodotati, provenienti da tutta la Valle del Serchio, che hanno frequentato i vari corsi/laboratori grazie anche a tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione ed alla buona riuscita delle iniziative promosse.

Con la realizzazione di questo progetto, hanno potuto organizzare una serie di corsi/laboratori rivolti a tutti i giovani del territorio con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati, soprattutto i portatori di handicap (fisico, mentale e sensoriale).

Tutte le attività hanno avuto come scopo principale la valorizzazione della persona, in qualsiasi situazione essa si trovi e sono state finalizzate principalmente a favorire l'integrazione fra giovani diversamente abili e normodotati a contrastare le forme di disagio dei soggetti svantaggiati favorendo il loro recupero ed inserimento sociale.

Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga

Si è rinnovato l'appuntamento annuale con la XVII edizione della "Settimana della Solidarietà".

Nel mese di maggio, una settimana di iniziative organizzata per conoscere e approfondire le tematiche del volontariato e in particolare della disabilità.

Gli incontri e le iniziative programmate sono state volte soprattutto a sensibilizzare i giovani nei confronti del volontariato sociale e dell'importanza della solidarietà.

FASM Associazione Famiglie Salute Mentale

Si sono intensificate e diversificate le attività programmate nell'ambito del progetto "Esci con noi", progetto che si sta sviluppando da diversi anni avente lo scopo di consentire a persone che, per le loro problematiche tendono ad isolarsi, di partecipare nel tempo libero ad iniziative di socializzazione ed integrazione.

Infine l'associazione partecipa annualmente al Convegno regionale in materia di salute mentale ed ha pubblicato una raccolta di testimonianze di alcuni volontari del gruppo.

Gente Come noi

Un progetto che vede impegnate in sinergia diverse associazioni attive sul territorio su temi legati alla disabilità: ANFFAS Lucca, ANGSA Toscana onlus, Cose e Persone cooperativa sociale a r.l., Associazione Down Lucca.

Dopo il successo incontrato con il progetto avviato negli anni passati per il raggiungimento dell'autonomia in cucina delle persone affette dalla sindrome di Down, il prossimo obiettivo prevede la gestione di un ristorante in centro storico.

Il progetto prevede la creazione di nuovi spazi per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e al contempo, data la forte visibilità degli stessi, si propone di operare concretamente sul tessuto locale per promuovere una cultura solidale che sappia includere le diversità come risorsa.

Onlus Amo dell'Amore Roberto Palagi

Presso la struttura Federale Laghi Isola Bassa in Lammari nel Comune di Capannori, si è svolto il 3 Memorial Roberto Palagi, gara di pesca al colpo riservata alla categoria Disabili. Gara ormai divenuta classica di fine stagione per la categoria disabili.

In questa struttura sono stati organizzati i giochi olimpici del 2000 categoria disabili e i campionati italiani nel 2002 sempre categoria disabili.

Al fine di rendere maggiormente rispondenti i percorsi e agevolare l'accesso dei disabili ai laghetti è stata realizzata un apposito percorso facilmente usufruibile da parte non soltanto dei disabili ma anche degli anziani che frequentano il carpodromo.

Unione Italiana Ciechi

Agli impianti sportivi di Galliciano si è svolta la seconda edizione di "Hip Hip Hurrà!" la manifestazione nella quale i ragazzi delle scuole, per riuscire a comprendere meglio il difficile

rapporto tra sport e disabilità, hanno potuto gareggiare con atleti diversamente abili in diverse discipline sportive.

La manifestazione si è svolta grazie alla collaborazione del Comune di Galliciano, i centri diurni per disabili della Media Valle, il G.S. dell'Unione Ciechi di Pisa, la Polisportiva Fiorentina S. Dani e una classe del Liceo Scientifico A. Vallisneri.

È importante creare occasioni in cui sport e impegno sociale si mescolano per abbattere le barriere purtroppo ancora esistenti.

Comune di Capannori

Centinaia di bambini delle scuole materne e delle prime classi delle elementari del territorio di Capannori hanno partecipato negli impianti sportivi della scuola "Piaggia" di Capannori alla manifestazione "*Tutti in gioco*" diversamente abili, sportivamente insieme.

L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Capannori in collaborazione con Coni, Panathlon Club Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione, Cip, Azienda Usl 2, Festival SportOpera, Vesuvio Teatro e Kcs cooperativa sociale.

I bambini hanno partecipato ad attività ludico-sportive: percorsi misti polivalenti, giochi motori, danza fiaba ed inoltre hanno potuto provare l'incanto e le emozioni del "*Circo degli Asinelli*" con giocolieri, clown e saltimbanchi. I conduttori dello spettacolo specializzati in onoterapia, un'attività equestre che impiega l'asino come strumento terapeutico, hanno infatti coinvolto a gruppi tutti i bambini con percorsi accompagnati.

La manifestazione è stata composta da un programma denso di avvenimenti sportivi di importanza quali:

- l'incontro di basket con la nazionale in carrozzina under 22,
- la "*Pesca sportiva e giochi sportivi per tutti*" ai Laghetti,
- le esibizioni di atleti e possibilità per chiunque lo desideri di provare gli sport presentati: calcetto, tiro con l'arco, tiro a segno, tennis tavolo, bocce, atletica, equitazione, giochi polivalenti per bambini, pallavolo, karate, pallacanestro, scherma, skiroll al campo sportivo di Lammari,
- un incontro con la nazionale disabili di pallamano,
- una dimostrazione di aeromodellismo,
- una dimostrazione di alcuni atleti non vedenti ed ipovedenti plurititolati di tiro con arco tra i quali Giacomo Montani, campione nazionale, Stefano Gori e Vincenzo Andreotti,
- una partita di calcetto tra la squadra "*All Blacks*", vincitrice del campionato regionale, organizzato dal dipartimento salute mentale ed una rappresentativa del Comune di Capannori.

Si è tenuto anche un importante convegno sul tema "*Sport e disabilità*". Il convegno ha visto le testimonianze di alcuni atleti disabili, tra cui Anna Menconi, (tiro con arco-medaglia d'argento a squadre Atene 2004), Immacolata Cerasuolo (100 metri delfino-medaglia d'oro alle paralimpiadi di Atene 2004 e detentrica record mondiale), Lorenzo Biava (tiro con arco-medaglia di bronzo mondiali Carrara 2005 e medaglia d'argento campionati italiani indoor), Silvia Parente (sci-discesa libera, slalom gigante, gigante, pluricampionessa), Emanuele Pagnini (discesa libera, super gigante, gigante, pluricampione nazionale, europeo, e mondiale).

È stato anche messo in scena un importante spettacolo teatrale "*200 metri di sogno - Pietro Mennea*", con Pietro Mennea e Claudio di Palma.

A.N.F.F.A.S. Sezione di Lucca

Siamo giunti alla decima edizione del Progetto Persone Estate, consapevoli dell'importanza dello stesso per i giovani e le loro famiglie.

La durata del Progetto è di sette settimane e la sua importanza sta nel proporre a giovani, che per la gravità delle loro patologie non trovano sul territorio possibilità di inclusione in attività ludico-ricreative già organizzate, risposte speciali adeguate, soddisfacenti a bisogni speciali.

Progetto Persona Estate, grazie alla sensibilità della Fondazione, offre ai destinatari e alle loro famiglie un'estate serena, di "normale" svago, colmando la mancanza di servizi adeguati disponibili dal periodo di fine scuola a quello consueto di vacanza delle famiglie.

I giovani

È altresì obiettivo della Fondazione contribuire a che le nuove generazioni possano affrontare adeguatamente il "mondo di domani".

Compito della Fondazione è sostenere quei progetti che si rivolgono a giovani che per qualsiasi motivo hanno incontrato difficoltà nella famiglia, nella scuola, nel lavoro, così da consentire loro di superare i disagi che ne conseguono. È altresì compito della Fondazione contribuire ad alleviare il peso dei giovani per le famiglie più bisognose ed in particolare ad aiutare i giovani senza famiglia e quindi le associazioni che mirano a tali scopi; aiutare quelle iniziative scolastiche o comunque formative che mirano a far crescere l'istruzione, l'educazione, la formazione dei giovani in settori trascurati dalla scuola (es. la musica, la psicologia, le lingue, le religioni, la geografia e soprattutto l'educazione civica).

Infine, un altro compito - che in parte, rientra anche nel settore dell'Educazione, istruzione e formazione e nel settore sviluppo - è quello di contribuire a quei progetti tesi a migliorare l'integrazione multietnica ed a fornire adeguati supporti, affinché le diverse culture che si incontrano possano coesistere e convivere arricchendosi vicendevolmente.

Congregazione Missionaria Sorelle di S. Gemma

Da sedici anni ospitano la "Casa Famiglia S. Gemma" per l'aiuto alla donna in difficoltà. Accoglie infatti madri con bambini che vengono sostenute e accompagnate alla progressiva autonomia. La Casa opera in collaborazione con i servizi territoriali quali ASL, Provincia, Comuni e Associazioni.

Il progetto prevede di offrire alla persona un ambiente di tipo familiare garantendo una sicurezza affettiva per consentire l'espressione di sentimenti, bisogni, emozioni, paure. Il progetto educativo è accompagnato ad uno di svago prevedendo momenti ludici comunitari e la disponibilità - da parte della struttura - di mettere a disposizione un veicolo per gli spostamenti di gruppo.

Associazione Sportiva Dilettantistica Lucca Volley

Nell'ambito delle attività di avviamento allo sport dei giovani, trova spazio anche l'insegnamento di valori sociali che consentono altresì di formare il futuro cittadino di domani, il volontario e la persona attenta ai bisogni degli altri.

La formazione attraverso lo sport si raggiunge anche partecipando ad eventi sportivi ed è proprio con questo intento che è stato organizzato il 1° trofeo "Lucca volley", torneo di pallavolo Under 15 Femminile.

Il torneo ha dato vita, nelle palestre di alcune delle principali scuole superiori di Lucca, ad un evento sportivo, attirando la partecipazione di numerosissime persone, tra genitori, parenti e amici delle atlete delle squadre partecipanti.

Inoltre, parte dei proventi derivanti da detta manifestazione, sono stati devoluti all'A.G.B.A.L.T. (Associazione Genitori Bambini affetti da Leucemia o Tumore) è da sottolineare peraltro che l'aspetto sociale a fine benefico, che si proponeva la manifestazione, è stato raggiunto pienamente insieme all'ottimo livello di gioco delle squadre partecipanti.

Fondazione Lucchese di Solidarietà

L'attività preminente della Fondazione Lucchese di Solidarietà è promuovere e finanziare iniziative volte alla prevenzione, trattamento, recupero e riabilitazione di soggetti emarginati e comunque di quanti vivono uno stato di bisogno.

Oltre al reinserimento in ambito lavorativo di soggetti svantaggiati, tramite una cooperativa sociale denominata La Focaia, l'ente si propone di rendere idonei alcuni locali di proprietà, con l'obiettivo di ospitare soggetti minori a rischio data l'esistenza di una struttura in loco che già ospita alcuni minori affidati direttamente a Don Bruno Freudiani dai servizi sociali.

Associazione per la sordità ed impianti cocleari

Nel campo della sordità, i mezzi tecnologici attualmente a disposizione, uniti ad una diagnosi audiologica corretta e precoce e ad un trattamento logopedico adeguato, consentono di ottenere ottimi risultati uditivi e comunicativi in pazienti sia adulti che bambini affetti da sordità di ogni livello, consentendo il recupero sociale e permettendo di raggiungere una qualità di vita soddisfacente ed una buona integrazione sociale.

Nella provincia di Lucca sono numerosi i bambini affetti da ipoacusia grave-profonda che quindi necessitano, dopo l'ottimo trattamento riabilitativo ricevuto nelle strutture pubbliche di essere stimolati intensamente per lunghi periodi.

Da questo emerge l'esigenza di integrare i servizi pubblici esistenti con sedute a domicilio che talvolta hanno costi non sostenibili dalle famiglie. In questo ambito si inserisce il contributo della Fondazione che ha consentito ai piccoli di poter usufruire di un sostegno specialistico a domicilio gratuitamente.

Associazione l'Ercolino Progetto Democratico di Bagni di Lucca

La manifestazione "Tutti i colori del Mondo" è una giornata trascorsa insieme dove fantasia, colori e divertimento sono protagonisti, ma rappresenta anche l'occasione per poter conoscere e pensare a realtà di bambini d'altre parti del mondo.

Ad ogni edizione sono state invitate associazioni che diffondono progetti per minori che vivono in paesi dove i loro diritti non sono pienamente rispettati. Protagonisti della giornata sono grandi, ma soprattutto bambini; con una piccola offerta hanno a disposizione una bobina di carta lunga tutto il viale del paese di Fornoli ed un kit per dar libero sfogo alla fantasia e una maglietta per non sporcarsi troppo. Alla manifestazione partecipano anche artisti locali che per l'occasione lasciano i loro cavalletti e si uniscono ai bambini per colorare "ad armi pari".

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di raccogliere fondi a sostegno di un progetto destinato ai più piccoli. Tutto questo è reso possibile dalla collaborazione con associazioni che operano sul territorio e che, oltre a far conoscere il loro operato, condividono lo spirito della giornata. La sera, a chiusura della manifestazione, uno spettacolo di artisti di strada.

Accoglienza bambini bielorussi

Nel corso del 2006 questo argomento è stato ampiamente dibattuto a livello nazionale ed internazionale a seguito della nota vicenda che ha coinvolto una bambina proveniente da questo paese, che ancora sconta i problemi legati al tragico evento di Chernobyl.

Anche nel nostro territorio numerose associazioni operano da tramite fra le autorità del paese e le famiglie che ospitano annualmente i minori che così possono godere di un soggiorno teso ad alleviare le patologie conseguenti all'esposizione alla radioattività e a garantire un periodo di vacanza.

Fra le numerose realtà attive in questo comparto la Fondazione cerca di sostenere per quanto possibile le varie iniziative che si svolgono.

Altri bisogni

Un bisogno ancora vivo da parte di un settore della popolazione è ancora quello della casa.

L'entità del patrimonio della Fondazione e del suo budget destinabile all'attività istituzionale non consente di assumersi in proprio la soluzione di tale problema anche in via di sussidiarietà agli enti funzionalmente delegati.

Essa può però, anche a titolo di esperimento, contribuire a limitati progetti di social housing e/o farsi promotrice di raccolta di sinergie per la realizzazione di tali progetti.

Attività Sportive e Ricreative

Società Bocciofila Lucchese

Continua la propria attività rivolta in particolare agli anziani, per i quali costituisce centro di incontro e aggregazione.

Oltre a sopperire al bisogno di incontro di persone che spesso rimaste sole superano l'isolamento frequentando giornalmente il Circolo, opera anche come centro sportivo di divulgazione di uno sport quale quello delle bocce che può essere svolto da giovani e da anziani.

Unione Nazionale Veterani dello Sport

La Fondazione ha sempre seguito con interesse l'attività dell'Associazione, orientata in modo particolare verso i giovani e giovanissimi, nonché verso gli anziani, nell'intento di trasferire ai primi i valori dello sport, ovvero la lealtà, la fratellanza, l'educazione, l'amicizia e la solidarietà e ai secondi la consapevolezza che l'esercizio delle attività sportive rende la vita migliore, allontanando o mitigando i crucci, le ansie e i malesseri che spesso affliggono la terza età.

Nell'occasione della celebrazione del quarantennale di attività, sono state organizzate diverse manifestazioni: il Campionato Italiano "Armi ed ordinanza"; l'Atleta dell'Anno 2005; l'atleta giovanissimo "Fiaccola D'Oro"; inoltre si è tenuta una riunione del Consiglio Nazionale, che ha scelto Lucca, in concomitanza degli eventi celebrativi della sezione rappresentano un fruttuoso lavoro nell'interesse generale dello Sport.

Ce.I.S. Gruppo Giovani e Comunità di Lucca

Il progetto è nato dalla consapevolezza che sul fronte nazionale la Regione Toscana occupa il 4-5 posto fra le regioni più colpite per la diffusione del virus HIV e dalla mancanza di strutture idonee ad ospitare gli ammalati.

Nel territorio lucchese l'associazione svolge il servizio di assistenza e accoglienza da diversi anni ma ha dovuto procedere recentemente all'individuazione di nuovi locali da destinare all'accoglienza di queste persone in maniera adeguata e, naturalmente, avvalendosi della collaborazione degli enti competenti.

Il progetto consente di accogliere sia persone autonome che semi autonome.

Centri di ascolto

Per andare incontro alle persone sole, il mezzo oggi riconosciuto come universale è il telefono.

Pertanto sul territorio emerge la necessità di creare dei centri di ascolto che possano far superare la solitudine; una patologia non curabile con i tradizionali farmaci ma soltanto con affettuosa e puntuale attenzione alla persona intesa anche come risorsa.

Gli operatori sono forze volontarie, spesso affiancate da operatori professionalmente adeguati, che cercano di far fronte a tutte le richieste che queste persone avanzano o, più semplicemente, offrono il loro tempo per ascoltare i disagi di una vita di silenzio e spesso di abbandono.

Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati

Tra i tanti settori di intervento a favore del prossimo nei quali la nostra Chiesa è impegnata: centri d'ascolto, mense, asili notturni, distribuzione di generi di prima necessità, servizi per i bisogni e le emergenze, ma anche per una consulenza e un accompagnamento nei momenti difficili della vita, esistono luoghi e strutture per progetti di accoglienza e di sostegno per chi vive il disagio, la tossicodipendenza e tanto altro ancora affidati in gestione alla Caritas, a ecclesiastici, a laici organizzati in associazioni.

E tutto con una distribuzione sul territorio della Diocesi che testimonia come l'amore al fratello non sia un fatto appartenente ad una tradizione localizzata in qualche punto sensibile del territorio o

appartenente a qualche gruppo impegnato: è tutta una Chiesa che guarda e cerca di agire al meglio delle sue possibilità e delle sue capacità per esercitare il comandamento grande dell'amore.

Senza dubbio in questo tempo dove alle tradizionali e, purtroppo, ben identificate povertà, si aggiungono le "nuove povertà" che colpiscono strati di popolazione che magari fino a poco prima vivevano nel benessere e nella sicurezza sociale, la possibilità di dare una risposta ed un orientamento è un aiuto non indifferente e un primo contributo per sfuggire alla morsa della miseria e della desolazione.

In questo settore di attività si inserisce il Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati, che gestisce diversi centri di accoglienza fra cui il Dormitorio Maschile Caritas e il Centro di accoglienza maschile Artigianelli; una struttura residenziale finalizzata a dare ospitalità temporanea a cittadini stranieri immigrati al fine di aiutarli a superare situazioni di disagio e favorire l'inserimento abitativo e lavorativo attraverso una rete di servizi.

Tale servizio è affiancato da quello di distribuzione di pasti e generi alimentari svolto dal Grembiule di S. Zita.

L'accoglienza in situazioni di emergenza e al fine di favorire l'inserimento di coloro che arrivano nel nostro capoluogo con l'auspicio di una vita migliore è una delle nuove frontiere del sociale cui la comunità è chiamata a far fronte.

Protezione Civile del territorio

Ogni anno la Fondazione riceve numerose richieste di contributo per l'acquisto, la manutenzione o la sostituzione di mezzi ed attrezzature di dotazione delle numerose associazioni di volontariato che svolgono anche attività di protezione civile in occasione di calamità o eventi che richiedono l'intervento dei volontari.

La valenza sociale dell'opera volontaria prestata da queste persone fa sì che tali proposte rientrino nel novero delle assegnazioni a carattere sociale che la Fondazione assume annualmente.

Pur non essendo possibile accogliere tutte le proposte che pervengono, poiché sovente costituiscono la creazione di sedi adeguate ad ospitare i centri di protezione civile territoriali, la Fondazione individua alcune proposte conscia che si tratti di iniziative valide a disposizione della popolazione in caso di necessità.

Raccolta fondi

L'organizzazione di una serata benefica in cui si tiene un'asta che consente di raccogliere fondi per la ricerca AIRC – Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) o di manifestazioni legate a eventi nazionali (Comitato Nazionale Telethon), rappresentano un altro esempio di modesto contributo da cui la Fondazione non si esime mai, consapevole dell'importanza sociale di tali iniziative.

CREA impresa società cooperativa sociale

La possibilità di reinserimento sociale non può escludere il rientro nell'ambito lavorativo. Sostenere le cooperative sociali che assistono giovani e non anche in questa difficoltà è senza dubbio un impegno socialmente rilevante.

Per questo motivo la Fondazione ha individuato alcuni progetti di ampliamenti delle attrezzature per consentire ai soci della cooperativa di operare al meglio.

Associazioni Nazionali

Esistono numerose associazioni nazionali che senza il sostegno filantropico di istituzioni, enti e fondazioni non riescono a portare avanti i servizi prestati alle categorie cui si rivolgono dato che spesso incontrano situazioni tali da non rendere possibile nemmeno il recupero delle spese sostenute.

ANMIL – Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro

Un'associazione al servizio di tutti per contribuire a creare la mentalità giusta affinché i valori del lavoro, in generale, siano al primo posto nell'agenda quotidiana della politica, della scienza, della cultura, della medicina e di tutte le nostre attività di ogni giorno.

Del resto il significato del lavoro è tra quelli che la Costituzione collega direttamente alla nostra democrazia, fondando su di essi la Repubblica Italiana: esiste una dimensione etica irrinunciabile, che deriva e procede da un lavoro onesto, dignitoso, sicuro, senza rischi per la salute e per la vita stessa.

Il lavoro è uno degli elementi essenziali che può consentire ad ogni cittadino di collocarsi in una posizione di piena integrazione nella società: è, in sostanza, un punto fermo della pari dignità e dell'uguaglianza tra gli uomini.

Lo Stato, da parte sua, deve dare attuazione ai principi costituzionali, dettando quelle norme di attuazione che tutelino la libertà, la dignità e la sicurezza per i lavoratori e per la loro famiglia, sul piano economico ed esistenziale.

In questo contesto si inserisce l'opera prestata dalle sezioni provinciali dell'associazione a sostegno dei lavoratori e delle famiglie che purtroppo hanno subito incidenti o che per qualsiasi altro motivo hanno necessità di usufruire di un sostegno tecnico, informativo e talvolta legale per affrontare le difficoltà incontrate durante il periodo lavorativo.

Associazione Nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra

La popolazione avente legami con gli ultimi conflitti sono principalmente anziani spesso rimasti soli. La possibilità offerta dall'Associazione di sostegno e di incontro rende la solitudine meno opprimente per queste persone che in gioventù hanno offerto la propria vita per la patria.

AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla di Lucca

Il progetto prevede la realizzazione di piani di comunicazione alla cittadinanza delle attività svolte ed informare e far conoscere la malattia e la sua diffusione.

Svolgere una capillare attività composta dall'organizzazione di convegni tematici, realizzare depliant informativi, organizzare momenti di socializzazione sul territorio al fine di creare una rete e momenti di incontro fra malati, familiari e persone interessate ad approfondire l'argomento.

Tutto ciò completa anche l'aspetto socio assistenziale dell'attività svolta, che comprende l'assistenza agli ammalati, anche domiciliare.

Solidarietà sotto l'Albero

L'iniziativa solidale della Fondazione si è rinnovata anche questo anno in occasione delle festività di fine anno. Promossa dalla Fondazione a conferma dell'impegno e dell'attenzione verso il settore socio-assistenziale.

La Fondazione ha individuato associazioni attive sul territorio per l'organizzazione di iniziative che possono contribuire a trasmettere, anche alle persone che vivono situazioni di disagio, una sensazione di festa, sollevandole almeno per un momento dalle difficoltà che gravano sulle loro vite quotidiane.

L'edizione 2006 di "Solidarietà sotto l'albero" ha visto ben ventuno soggetti attivi sul territorio coinvolti nell'ambito dell'intera provincia. L'Associazione C'era una volta di Lucca; l'Associazione Umanitaria Il Germoglio di Viareggio; l'AVULSS di Altopascio; i Carcerati di S. Giorgio in Lucca; la Casa Famiglia di Vicopelago; il Circolo ANSPI Oratorio G. Rossini di Guamo; il Comitato Popolare di Piazza S. Francesco di Lucca; la Confraternita Misericordia di Castelvecchio Pascoli; la Croce Verde di Lucca; il Grembiule di S. Zita di Lucca; il Gruppo Caritas di Marginone e di Spianate; il Gruppo Donatori Sangue Fratres U. Giannini di Lunata; il Gruppo Volontariato Vincenziano Femminile di Lucca, di Camporgiano e di Viareggio; il Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati di Lucca; l'Istituto De Sortis di Viareggio; l'Istituto Sacro Cuore di Viareggio; la Misericordia di Borgo a Mozzano; il Villaggio del Fanciullo.

La Fondazione è lieta di poter contribuire a favore delle associazioni che con impegno quotidiano e costante rafforzano le attività a favore degli altri augurandosi che l'anno appena cominciato possa essere motivo di gioia e serenità per tutti.

Solidarietà Internazionale

Oltre a confermare il sostegno offerto annualmente al progetto proposto dall'ACRI, l'associazione di categoria che nel 2006 ha scelto l'Uganda per un intervento socio educativo a favore dei ragazzi e delle famiglie al fine di incrementare la scolarizzazione. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'AVSI.

La Diocesi di Lucca ha istituito negli anni diverse missioni in remote località africane consentendo attraverso il lavoro di numerosi volontari e il sostegno economico dei cittadini di concretizzare diversi progetti.

La Fondazione, sensibile a quanti soffrono situazioni di disagio anche al di fuori del territorio originario di riferimento, in considerazione dell'impegno profuso da numerosi cittadini lucchesi a favore delle opere missionarie, ha individuato alcune missioni cui destinare fondi a sostegno delle opere e dei programmi realizzati.

Associazione Amici del Perù di Lammari

L'Associazione nasce formalmente nel 1996 dopo tre anni di attività come gruppo spontaneo. La nascita di questa associazione è venuta dall'esigenza di sostenere e promuovere il lavoro di un missionario laico lucchese, Maurizio Caneva, che dal 1993 vive e opera in Perù e precisamente a Cuzco nella regione Inka sulle Ande Peruviane dove ha fondato il gruppo missionario AGAPE insieme a giovani peruviani, gruppo che lavora a favore delle popolazioni più povere della regione.

Gli obiettivi delle attività si rivolgono essenzialmente verso tre direzioni: il sostegno economico della missione di Maurizio Caneva; la sensibilizzazione verso le problematiche e la cultura del Sud America e l'esperienza diretta in Perù.

Per quanto riguarda l'aiuto concreto, in questi anni hanno promosso molte iniziative come l'invio di containers, vendita di prodotti tipici peruviani, concerti, rappresentazioni teatrali, il progetto di adozione. L'ultimo rigetto avviato è la creazione di un centro di salute a Livitaca per sopperire alle carenze e mancanze delle strutture sanitarie della regione, soprattutto per far fronte alle patologie pediatriche.

Sviluppo locale

Per sviluppo deve intendersi uno sviluppo complessivo del territorio: economico in senso stretto, ma anche ambientale, culturale e sociale.

Tutte le iniziative della Fondazione in qualsiasi settore sono orientate a contribuire a detto sviluppo.

Pertanto, quale settore ammesso, pur ricevendo, in modo specifico, un'assegnazione diretta di risorse meno elevate degli altri settori, può essere considerato il settore che riceve le maggiori risorse nel complesso, dato che – si ripete – tutte le iniziative e i progetti finanziati dalla Fondazione forniscono direttamente o indirettamente un sostegno allo Sviluppo Locale.

Comune di Capannori

Si chiama "Soluzioni casa" e serve ad aiutare le persone che vivono o lavorano a Capannori a reperire un'abitazione in affitto sul libero mercato. Il nuovo servizio viene realizzato grazie anche al contributo della Fondazione.

La casa costituisce un bene primario e l'ente pubblico deve realizzare strumenti nuovi per rispondere ad una necessità che diventa sempre più diffusa nella comunità, non soltanto tra le famiglie meno

abbienti, ma anche in quella fascia di popolazione che essendo troppo ricca per l'assegnazione di un alloggio popolare, non è tuttavia in grado di sostenere la proprietà di un immobile.

Il nuovo servizio avrà proprio lo scopo di reperire alloggi con caratteristiche particolarmente economiche, ubicati preferibilmente sul territorio comunale ed assistere le famiglie nella definizione e nella stipula dei contratti di locazione, erogando anche eventuali aiuti economici. Un apposito fondo sarà costituito proprio come garanzia per i proprietari delle abitazioni.

Una commissione 'ad hoc', della quale faranno parte quattro rappresentanti (due del Comune e due dell'ente che gestisce il servizio) valuta di volta in volta le domande che pervengono e redigono una graduatoria aperta, sulla base di tutta una serie di requisiti legati alla situazione socio-economica di coloro che fanno richiesta di accesso al servizio.

Il progetto del Comune di Capannori rappresenta un modo nuovo per cercare soluzioni ad un problema molto pressante, come è quello della casa. In questo senso la Fondazione ha ritenuto importante sostenere questa iniziativa che, siamo certi, saprà offrire risposte concrete alla collettività.

Gli alloggi che di volta in volta si renderanno disponibili alla locazione verranno proposti ai cittadini in base alla graduatoria: in condizioni di parità di punteggio, prevarrà la richiesta che presenterà maggiori difficoltà oggettive, stabilite dalla commissione.

Il nuovo servizio, che sarà collocato fisicamente nella sede comunale, avrà inizialmente un carattere sperimentale per la durata di un anno.

Agenzia per il Turismo di Lucca

Non solo tradizione, storia ma cultura in senso lato. Vincendo la concorrenza di molte altre località italiane ed estere, Lucca è stata scelta per ospitare il primo campionato mondiale di Sudoku, organizzato dall'APT Lucca in collaborazione con World Puzzle Federation e Nonzero Edizioni.

Il campionato si è svolto in due fasi; la prima durante la giornata al Ciocco di Castelvecchio Pascoli, con il Primo Campionato Nazionale, che ha anche selezionato la rappresentanza italiana al campionato mondiale la seconda nel fine settimana successivo a Lucca, con la prova che ha assegnato il primo titolo mondiale di specialità.

Alle competizioni è stato presente Wayne Gould, il fautore del successo del sudoku nel mondo, oltre alle numerose nazioni (oltre venti) che hanno partecipato. Le premiazioni si sono tenute nella sede della Provincia di Lucca a Palazzo Ducale.

Il Sudoku è un fenomeno unico nell'ambito dell'enigmistica, in grado di oltrepassare barriere culturali e geografiche e si è diffuso in tutto il mondo accomunando curiosi ed enigmisti.

Un campionato alla prima esperienza che Lucca ha accolto con piacere vista la popolarità di questo gioco e che ha permesso a centinaia di appassionati di visitare, tra una partita e l'altra, alcuni dei meravigliosi luoghi che la nostra provincia offre ai turisti.

Opera delle Mura di Lucca

"*Murabilia - Mura in fiore*" è una mostra-mercato dedicata al giardinaggio amatoriale, organizzata dal Comune di Lucca e dall'Opera delle Mura di Lucca in collaborazione con l'A.Di.P.A. (Associazione per la Diffusione Piante per Amatori).

Si tratta di una mostra mercato del giardinaggio di qualità che ospita numerosi vivaisti altamente specializzati in collezioni botaniche di piante poco note, rare, insolite, curiose, oltre che espositori di sementi, bulbi, attrezzature per il giardinaggio, vasellame, concimi, editoria specializzata, antiquariato da giardino, associazioni di categoria e singoli appassionati collezionisti.

La maggiore sensibilità manifestatasi negli ultimi anni per il "mondo verde" ha comportato lo sviluppo di un crescente interesse per piante o collezioni particolari - generalmente non reperibili presso gli ordinari canali distributivi - a seguito del quale sono nati piccoli vivai specializzati che concentrano la

loro attività su specifici generi e famiglie di piante (rododendri, camelie, ortensie, salvia, piante grasse, ecc..) e che raggiungono risultati di grande qualità.

Murabilia nasce con l'intento di far conoscere ai numerosi appassionati il mondo vivaistico, presente solo in poche altre mostre italiane e estere, si tiene nella cornice delle Mura di Lucca - che offrono ai visitatori di tutto il mondo uno scenario unico - tra il baluardo San Colombano, prospiciente la stazione ferroviaria, e il baluardo San Regolo.

Costruite tra la prima metà del Cinquecento e la metà del Seicento, inglobando parte della cinta medievale, le Mura di Lucca si sono mantenute integre fino ad oggi e, passate attraverso il processo di trasformazione della città, hanno con essa formato un *unicum* inscindibile.

Composte da dodici cortine, a terrapieno, che congiungono tra loro undici baluardi, dodici metri d'altezza e trenta di larghezza alla base, le Mura si sviluppano per più di quattro chilometri e costituiscono un esteso e suggestivo parco urbano - numerose le specie arboree, anche rare, e le piante monumentali - e un approccio privilegiato alla città e al territorio.

Le antiche tradizioni del giardinaggio amatoriale che in lucchesia hanno profonde radici, unitamente al fascino di una città di cultura e arte, costituiscono un forte elemento di richiamo che la mostra intende rafforzare con una manifestazione che ben si inserisce nelle già note celebrazioni del Settembre lucchese.

Scuola Superiore S. Anna di Pisa

Si è completa la prima fase dello studio concordato con l'istituto universitario avente per oggetto una ricerca sulla capacità e sulla convenienza di riutilizzo delle biomasse nel territorio Lucchese.

Il risultato relativamente alle biomasse prodotte sui Monti Pisani, nel territorio del Comune di Capannori ed in parte in quello di Lucca, è stato ufficialmente presentato a luglio con apprezzamento generale e in particolare da parte delle imprese interessate al reperimento di risorse alternative per l'agricoltura e energia alternative per l'industria.

Agenzia per il Turismo e Camera di Commercio di Lucca

In autunno l'APT, in collaborazione con la Provincia, il Comune e la Camera di commercio di Lucca, ha organizzato la seconda edizione della manifestazione denominata "*Oli e tesori di Lucca*", comprendente una serie di eventi musicali, espositivi, enogastronomici e ricreativi, allo scopo di valorizzare i tesori artistici e culturali di Lucca e del suo territorio e di promuovere la produzione dell'olio extravergine di Lucca.

Le iniziative si sono concentrate in massima parte nei week-end che vanno dal 18 novembre al 10 dicembre, uno dei periodi migliori per visitare la città ed il suo territorio, quando il mite autunno lucchese stempera i colori e le atmosfere, e città e paesi appaiono nel loro aspetto più vero.

È in questo periodo che nei numerosi frantoi della campagna si produce il celebre olio extravergine d'oliva di Lucca DOP, famoso in tutto il mondo, e che si organizzano eventi di grande risonanza, come la stagione lirica del Teatro del Giglio, imperniata sulle opere del lucchese più celebrato, Giacomo Puccini, il Festival dei Comics, una delle più importanti manifestazioni mondiali nel settore del fumetto e dei giochi di ruolo, di cui quest'anno ricorre il quarantesimo anniversario, la stagione musicale d'autunno, con importanti concerti di musica classica.

Tra le proposte sono state inserite una serie di visite guidate nei luoghi più nascosti della città, gite in bicicletta, visite ai frantoi dislocati nella provincia, presentazione e degustazione di una selezione dei migliori oli d'oliva. Momento centrale della manifestazione è stata la grande mostra mercato dei prodotti tipici agroalimentari, dell'artigianato da tavola e dell'arredo casa "*Il Desco*" tenutasi nel prestigioso Real Collegio, edificio del centro storico di Lucca.

Grazie a particolari convenzioni con gli operatori turistici, durante tutta la durata della manifestazione, è stato possibile usufruire di offerte e prezzi promozionali per il soggiorno ed il pernottamento e donata a tutti una bottiglia di olio extravergine d'oliva prodotto dalle aziende lucchesi.

La manifestazione ha avuto lo scopo di promuovere e far conoscere le bellezze e i tesori della città di Lucca partendo da uno dei prodotti di maggior pregio e fama del luogo, l'olio extravergine d'oliva.

Camera di Commercio di Lucca

La conciliazione è uno strumento innovativo di risoluzione delle controversie commerciali, basato su una procedura volontaria e riservata, nella quale un soggetto neutrale, detto conciliatore, aiuta le parti a raggiungere un accordo.

È un modo semplice e rapido per risolvere le liti che possono nascere tra due imprese o tra un'impresa e un consumatore. La Camera di Commercio offre inoltre un servizio qualificato per la risoluzione di controversie tra enti locali e imprese e tra enti locali e cittadini.

Il conciliatore non è un giudice, avendo solo il compito di facilitare il dialogo tra le parti per condurle ad una soluzione soddisfacente e condivisa da entrambe. Pertanto, nessuna decisione viene imposta. Se le parti raggiungono una soluzione, sottoscrivono un accordo che ha valore di contratto. Se invece non riescono a comporre il conflitto, possono abbandonare il procedimento in qualsiasi momento.

La conciliazione è: volontaria, rapida, economica, semplice e informale, riservata, efficace.

Federazione Ciclistica Italiana

L'intento della sezione provinciale è stato coniugare l'evento sportivo con l'aspetto turistico.

Il percorso scelto, quello delle Mura Urbane, uniche al mondo nel loro genere, ha un fascino particolare e suggestivo e il ciclocross, disciplina praticata normalmente in aperta campagna o sui monti, trova in questo ambiente la piena esaltazione di correre nel Centro Storico di una città che è un vero gioiello d'arte.

L'impegno organizzativo è stato notevole per la migliore riuscita della manifestazione; sono stati tre giorni di sano agonismo e di festa, con la speranza che ritornando alla propria residenza, ad ognuno sia rimasto un dolce ricordo di Lucca.

Associazione di Promozione Sociale Archimede

È una Associazione formata da persone svantaggiate con problemi di salute mentale, operatori della Usl2 di Lucca, educatori, esperti e volontari.

Si occupa di utilizzare l'arteterapia come metodica riabilitativa, di reinserire e integrare le persone affette da disagi mentali nel mondo, promuovere il diritto di cittadinanza (diritto ad esserci nel mondo anche con i propri disagi), fare cultura e informazione sulla salute mentale, lottare contro lo stigma e il pregiudizio.

I successi della ricerca farmacologica dimostrano non solo come si possa ridare speranza, prospettive e qualità di vita alle persone con disagi mentali, ma costituiscono passi lungo un cammino che va continuamente sostenuto e appoggiato.

In questo cammino l'arteterapia costituisce un processo di trasformazione in un contesto di moderno umanesimo ove l'obiettivo è trasformare l'uomo per mezzo dell'arte. L'arteterapia va ad utilizzare le potenzialità, che ognuno possiede, di elaborare il proprio vissuto e di trasmetterlo creativamente ad altri. Per questo l'associazione ha promosso la rassegna "*Le stanze di Archimede*" al fine non solo di fare conoscere gli ambiti di applicazione di queste metodologie, ovvero educativo, terapeutico e riabilitativo, ma anche per valorizzare le produzioni che vengono realizzate in questi percorsi. Produzioni che raggiungono non solo un buon livello di artigianato ma, in alcuni casi, di vera e propria opera d'arte.

Non è solo questione di fondi, anche se i fondi sono la base ineliminabile per costruire un'attività di sostegno, è soprattutto una questione di passione per la possibilità di partecipare attivamente alla costruzione di una società capace di rispondere sensibilmente alle necessità di ogni persona. La presenza delle aziende è e sarà un dato molto importante e significativo.

È necessario e vi è la possibilità di maturare una sana concorrenza nel campo della solidarietà. La concorrenza potrebbe sembrare apparentemente fuori luogo, quasi mischiare il mercato in cui ognuno cerca di fare il proprio interesse con quello che potremmo definire il bene comune, ma non è così. Anzi diviene un valore aggiunto per costituire maggiori possibilità di benessere collettivo.

Altrettanto importante che lungo la strada della solidarietà e del sostegno alla riabilitazione nella salute mentale si muovano non solo cittadini e imprese, ma anche pubblico e privato, scuole, banche, aziende commerciali e mezzi di comunicazione.

Non ci sono confini ideologici o barriere economiche o politiche, c'è semplicemente un grande interesse per la persona, per compiere tutti i gesti e le iniziative possibili per far sì che la società in cui viviamo divenga sempre più entità a misura d'uomo.

Approfondimenti su specifici progetti particolarmente significativi

Restauro complesso Chiesa dei Servi

La Fondazione sin dall'inizio ha cercato di raggiungere l'obiettivo di recuperare per il futuro il patrimonio storico e artistico della provincia di Lucca. Rientra in questo ambito il recupero del complesso monumentale di S. Maria dei Servi, situato nel centro storico della città.

Gli interventi ad oggi eseguiti sono stati finalizzati al restauro, consolidamento e recupero funzionale dell'edificio sacro nella sua interezza.

Le scelte operative e le tecniche di intervento, hanno seguito una filosofia di approccio globale al problema, coniugando le esigenze della proprietà, le richieste della competente Soprintendenza con gli scopi statutari della Fondazione, seguendo una logica di massimizzazione della resa del notevole contributo deliberato al riguardo.

È stata data, fin dall'inizio, precisa indicazione al progettista arch. Silva di operare per ottenere il massimo risultato tecnico possibile, tenendo contemporaneamente d'occhio alcuni aspetti che garantissero che l'intervento non fosse fine a sé stesso o un mero restauro monumentale.

L'approccio ha seguito alcune direttrici guida ritenute fondamentali.

- A interventi terminati l'edificio dovrà poter ospitare attività legate ad eventi culturali e di spettacolo. A tal fine è stata siglata una scrittura privata con l'Ente proprietario che, a grandi linee, traccia un futuro utilizzo del bene e garantisce il recupero della struttura alla vita culturale cittadina;
- Nell'esecuzione degli interventi si è ritenuto opportuno di operare in modo tale da migliorare ed approfondire ulteriormente i rapporti tra la Fondazione e tutti gli altri Enti, pubblici e privati, cointeressati all'intervento;
- La gestione delle risorse economiche è stata eseguita secondo una logica di massima oculatezza, fatto che ad oggi, come più oltre specificato, ha consentito di poter avere sostanziali risparmi su alcuni preventivi e un aumento degli interventi rispetto ai programmi iniziali.

Al fine di una miglior comprensione generale, è opportuno dare una sommaria descrizione tecnica di quanto ad oggi eseguito e di quanto ancora è in previsione.

Le fasi, ad oggi terminate, sono tre:

1. Quella iniziale è stata di carattere edilizio, tesa al consolidamento strutturale dei sistemi di copertura della chiesa assicurando finalmente il ripristino delle parti crollate e un'adeguata

- impermeabilizzazione degli ambienti sottostanti, devastati da anni di infiltrazioni e degradati fino ad un livello che ha nel tempo comportato una ordinanza di chiusura per inagibilità dei locali. Gli interventi hanno riguardato tutta la porzione di monumento (l'altare, il transetto, la zona di sacrestia e la Cappella del Civitali).
2. La successiva ha interessato gli interni, in particolare ha riguardato il braccio del transetto situati sul lato Nord della chiesa e la Cappella, attualmente dedicata al SS Sacramento e richiamata nell'accezione popolare alla presenza del meraviglioso altare eseguito da Nicolao Civitali e della scultura lignea raffigurante l'Annunciata eseguita da Matteo Civitali. In questo caso gli interventi sono stati di restauro delle decorazioni, delle vetrate, degli stucchi, degli altari, dei quadri e degli arredi presenti in questa parte dell'edificio. Nel corso dell'esecuzione dell'intervento, è stato concordemente deciso di effettuare una sostanziale variante, imposta dalla presenza del decorato in finto marmo presente sulle murature d'ambito del transetto che, seguendo le indicazioni della dott.ssa Filieri della Soprintendenza di Lucca e Massa Carrara, è stato giustamente riportato alla luce attraverso un delicato intervento di decolorazione delle imbiancature sovrapposte e di ritocco pittorico successivo. In contemporanea, è iniziata la realizzazione degli impianti elettrici e di riscaldamento, in modo da assicurare l'immediata conclusione di questa porzione di intervento, sempre in un'ottica di completamento successivo già impostato ad integrazione di quanto eseguito. Sono state impiegate tecniche particolari ed innovative per il restauro delle decorazioni parietali. Al termine di questa fase, si è tenuta un'inaugurazione e un'apertura che ha visto un notevole successo di presenze e interesse della comunità locale. Parimenti, il restauro della statua lignea del Civitali ha consentito un'apprezzata presenza di tale opera nel novero dell'esposizione di maggior richiamo effettuata durante la celebrazione del cinquecentenario riguardante lo scultore lucchese.
 3. I lavori appena ultimati hanno riguardato le zone d'altare, del coro e del transetto lato Sud, con il ripristino delle decorazioni, degli arredi, dei monumenti presenti, dei quadri di notevole dimensione e delle vetrate che impreziosiscono l'edificio. Inoltre, è stato portato avanti l'adeguamento degli impianti per consentire una piena fruizione della struttura nella sua porzione restaurata. Sono così riaffiorate le straordinarie cromie e l'eleganza delle decorazioni eliminando i vari strati di colore che da secoli le coprivano.

Tutti gli interventi effettuati hanno consentito una formazione di professionalità, soprattutto locali, nel campo del restauro, creando un patrimonio di specialisti in questo campo che rimangono un punto di riferimento per i futuri interventi del settore. Aspetti ancora più avvalorati dall'età medio-bassa dei partecipanti ai lavori.

Oltre a ciò, questa occasione è stata anche fondamentale per lo studio della storia e dell'architettura di questo monumento, della sua collocazione urbanistica nel centro storico e nel contesto storico, ad oggi inspiegabilmente tralasciato dalla trattativa di settore. Nel corso degli interventi l'interesse è stato tale, che l'evoluzione storica del monumento è divenuto oggetto di studio per una tesi di laurea; base certa su cui poggiare le ricerche per eventuali pubblicazioni che leghino gli attuali interventi alla storia del monumento ed alla sua evoluzione.

Contemporaneamente all'esecuzione del restauro, sono state invitate a visitare il cantiere le scuole e gli istituti artistici che si sono mostrati interessati ad osservare da vicino l'esecuzione di lavori tanto particolari.

In ultima analisi, attraverso l'impostazione inizialmente data, si è cercato di garantire la miglior visibilità degli interventi, portando anche al di fuori del mero ambito edilizio i risultati e le interazioni possibili di un grande restauro di monumento storico posto nel cuore della città, ricercando per quanto possibile una futura "redditività" culturale, per un recupero che non deve essere fine a sé stesso.

La Fondazione quindi, nonostante l'incremento dei costi e della durata dei lavori, ha confermato l'intenzione di restituire questo edificio unico nel suo genere al suo antico splendore per renderlo fruibile dalla comunità locale.

A breve inizieranno gli interventi nella navata centrale dove è già emersa chiaramente la decorazione finto marmo e saranno eseguiti i restauri degli altari e degli arredi, completando di pari passo l'adeguamento degli impianti.

Il soffitto ligneo, interamente decorato, sarà oggetto di saggi e analisi al fine di valutarne l'integrità e lo stato di conservazione; medesimo studio riguarderà l'organo settecentesco, a ragione uno dei migliori di Lucca.

Al termine dell'intervento sarà completamente recuperato uno splendido edificio, nel centro storico del capoluogo di provincia; la comunità locale potrà disporre di un altro spazio ove poter organizzare eventi culturali ed artistici; la Chiesa lucchese avrà nuovamente a disposizione una chiesa restaurata pienamente agibile, con impianti adeguati alle vigenti normative in materia.

Il progetto è stato illustrato nella sezione dedicata agli interventi delle fondazioni bancarie allestito in occasione di Urbanpromo, un evento di marketing urbano e territoriale che si propone di fare crescere la cultura della fattibilità urbanistica, economica ed ambientale dei progetti di trasformazione urbana e territoriale, migliorando la qualità dei processi di pianificazione e progettazione, e rendendo i mercati urbani più aperti e concorrenziali.

La mostra rende possibile quali sono le occasioni per creare l'interazione tra risorse pubbliche e private sui progetti di trasformazione facendo incontrare ed interagire, in un unico luogo, i Comuni e gli altri Enti che pianificano, gli Enti pubblici ed i privati proprietari di complessi immobiliari da valorizzare, i progettisti, i promotori immobiliari, le imprese di costruzione, gli istituti di credito e le fondazioni bancarie, gli investitori nell'immobiliare, le società operanti nell'intermediazione immobiliare, le società che realizzano e gestiscono le grandi infrastrutture.

Patrimonio di proprietà

Biblioteca

Continua il lavoro di catalogazione informatica della Biblioteca della Fondazione, composta da volume raccolti direttamente o donati da enti ed istituzioni fra cui, in particolare, ricordiamo l'Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti.

La biblioteca comprende il "Fondo Lucca" costituito da alcune migliaia di volumi su tutti gli aspetti della vita e cultura di Lucca; il "Fondo Arturo Paoli" che raccoglie – oggi ancora parzialmente – le opere della vita e sulla vita di questo protagonista lucchese della nostra epoca, opere che saranno completate e accompagnate da una catalogazione ragionata, in base ad un progetto "proprio" concordato con il fratello Paoli e con i suoi incaricati prof. Piergiorgio Camaiani e prof.ssa Bruna Bocchini; il "Fondo BML Spa" costituito dai documenti storici della Banca del Monte che, attualmente disposti in più luoghi, saranno raccolti e ordinati così da costituire un unico archivio storico della vita economica e commerciale di Lucca.

Tutti i suddetti Fondi saranno arricchiti, ordinati e collocati nella nuova sede, in modo che siano facilmente consultabili dai ricercatori e dagli interessati, cosicché la diffusione dei loro contenuti costituisca la valorizzazione effettiva della biblioteca, quale strumento di formazione culturale, etico e morale.

Pinacoteca

Pur non essendosi arricchita nel corso del 2006, la Fondazione è già dotata di una piccola pinacoteca che esporrà nella nuova sede.

La Fondazione valuterà offerte di vendita di quadri e sculture di ogni epoca con l'ausilio della Commissione cultura, Soprintendenza o comunque di esperti, attenti a che si tratti di opere di pregio preferibilmente di autori lucchesi.

Farà altresì un'opera di vigilanza per evitare nei limiti delle possibilità patrimoniali e di budget istituzionali, la dispersione dal territorio di quadri e di altri beni di valore storico, artistico, archeologico.

Come più volte accennato e in previsione del trasferimento nella nuova sede, la Fondazione ha posto attenzione, grazie anche alla competenza e professionalità della locale Soprintendenza cui vengono sottoposte tutte le offerte che pervengono alla Fondazione, alla valutazione di eventuali acquisti di opere di artisti lucchesi o attinenti alla nostra Provincia, al fine di ampliare la Pinacoteca di proprietà.

Luminara di S. Croce, illuminazione della facciata

La sera del 13 settembre si è rinnovato il tradizionale appuntamento, ormai presente da tempo quasi immemorabile, della luminara.

La nostra città si veste di antico splendore; l'energia elettrica lascia il posto alla luce delle candele per creare un suggestivo paesaggio ricco di tradizione, storia e di spirito religioso.

Pur essendo ancora presente il cantiere dei lavori di ristrutturazione, il palazzo di proprietà per una sera è tornato ad uno splendore antico con l'allestimento tradizionale in ferro battuto e lumini.

Attività degli organismi autonomi

Durante gli anni la Fondazione è stata interessata a partecipare a progetti promossi da terzi sia pubblici sia privati, oppure ha promosso progetti in collaborazione con terzi, sempre al fine della costituzione di organismi che, dopo un periodo di start up, possano seguire in modo specifico e autonomo alcune tematiche di particolare interesse per il territorio o valorizzare la figura di personaggi di prestigio nati nella nostra provincia.

L'attività realizzata da questi enti è strettamente correlata ai settori di intervento individuati dalla Fondazione ed è simile agli scopi istituzionali previsti nello Statuto e nella normativa di settore.

Fondazione per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR)

Costituita tra i principali Enti pubblici e privati agenti sul territorio provinciale al fine di sostenere le iniziative di alta formazione e ricerca; dedita attualmente alla realizzazione del progetto dell'Alta Scuola IMT, di cui la Fondazione è stata ente promotore e che ha trovato condivisione nella Comunità locale (riunita appunto nella FLAFR) e in alcune Università (Luiss di Roma, Politecnico di Milano e Scuola Superiore S. Anna di Pisa, riunite nel C.I.S.A. e Università di Pisa).

La Fondazione si è adoperata e continuerà in tal senso ad operare in tutte le sedi perché il progetto della Alta Scuola IMT proceda con la piena collaborazione tra i fondatori originali e con la massima apertura a nuovi ingressi anche del mondo universitario, specie toscano.

Infatti, nel febbraio 2007 la FLAFR ha ottenuto un risultato importante: l'approvazione ministeriale delle modifiche allo Statuto della Scuola IMT (Istituzioni Mercati Tecnologie) alti studi.

La prima fase realizzativa del progetto è stata caratterizzata dalla progettazione e realizzazione della struttura edilizia che ospiterà la Scuola e dall'accordo di programma fra Ministero (MIUR), CISA e Università di Pisa nonché dall'effettivo avvio di IMT.

È stato così avviato il recupero degli immobili individuati quale sede (complesso della Chiesa di San Ponziano con l'annesso fabbricato, già occupato dall'Istituto Musicale Boccherini e dalla omonima Scuola Media). Contemporaneamente, sono state avanzate proposte per la modifica dello Statuto della Scuola, nella prospettiva del suo riconoscimento quale Istituto universitario statale.

Dette proposte sono state in parte recepite dal Decreto ministeriale (D.M. 18.11.2005) con il quale è stata istituzionalizzata la Scuola e approvato il suo Statuto. Tuttavia, contrariamente a quanto previsto dal progetto condiviso inizialmente anche dalle Istituzioni universitarie, il Decreto ministeriale estrometteva i rappresentanti della FLAFR dagli organi di governo della Scuola.

FLAFR deliberava pertanto di ricorrere al T.A.R. contro il MIUR, per ottenere l'annullamento del già richiamato D.M. 18.11.2005. Contemporaneamente, venivano avviati colloqui con le Istituzioni universitarie e con lo stesso MIUR e, dopo numerosi incontri e la personale mediazione del Sottosegretario On.le Luciano Modica, veniva infine raggiunto un accordo per la nuova modifica dello Statuto che, nel confermare la natura statale di IMT, quale istituto "di istruzione universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano" (art. 1) ne riconosce pienamente il "carattere nazionale e internazionale delle attività e l'attenzione al territorio" (art. 2).

In particolare, la Scuola potrà promuovere l'istituzione di corsi di dottorato di ricerca nonché corsi di alta formazione post – laurea di primo e di secondo livello, rilasciando i titoli relativi. È inoltre riconosciuto il ruolo paritario dei soggetti lucchesi nella "governance" di IMT (in particolare nella composizione del consiglio direttivo, vero e proprio organo di governo della Scuola) e, pur nella reciproca indipendenza e autonomia, un rapporto di logica complementarietà nel rapporto con le istituzioni universitarie pisane.

Gli organi principali della scuola sono tre: il Consiglio direttivo, il Consiglio accademico e il Direttore. Ai suddetti organi si aggiungono:

- il comitato di indirizzo, organo consultivo e propositivo;
- lo Scientific Advisory Board, organo consultivo per l'attività didattica e di ricerca nonché per la programmazione pluriennale e strategica;
- il dirigente amministrativo;
- il Nucleo di valutazione;
- il Collegio dei revisori.

La Scuola non dispone per il momento di docenti di ruolo, stabilmente incardinati. Essa si avvale pertanto di un corpo accademico, costituito da professori, italiani e stranieri, assunti a tempo pieno, con contratto a tempo determinato rinnovabile.

Al termine di un quadriennio dall'emanazione del nuovo Statuto, il consiglio direttivo della Scuola valuterà l'opportunità di una proposta di modifica statutaria che consenta il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato.

La Scuola si potrà avvalere altresì di ricercatori a tempo determinato nel rispetto della vigente normativa e, per lo svolgimento di specifiche attività didattiche e di ricerca, di professori a tempo parziale, sia italiani che stranieri, nonché di personale di ricerca, secondo le disposizioni della vigente normativa in materia.

Con l'approvazione ministeriale delle modifiche allo Statuto si chiude pertanto una prima fase e se ne apre un'altra, forse più complessa e impegnativa, di consolidamento dell'esperienza didattico - scientifica e di radicamento nel territorio e nel tessuto socio-economico della nostra città. Ciò richiederà entusiasmo da parte dei singoli che a vario titolo vi opereranno, costanza nell'impegno – anche finanziario – da parte dei fondatori istituzionali e capacità di cogliere una nuova rilevante opportunità di rinnovamento, di sinergie e di sviluppo sia da parte degli operatori economici sia da parte delle amministrazioni pubbliche.

Celsius

È una società consortile costituita nel 1998 da vari Enti ed Associazioni lucchesi: Amministrazione Provinciale, Comune di Lucca, Comune di Capannoni, Camera di Commercio, Ente Cassa di Risparmio, Fondazione Banca del Monte, Associazione degli Industriali, Ascom e Lucense.

Ha come obiettivo la promozione e lo sviluppo socio-economico e culturale della Provincia di Lucca e per oggetto.

In particolare si propone i seguenti scopi:

- fornire sostegno economico ed organizzativo ai DU in Economia ed Amministrazione delle Imprese, Chimica, Ingegneria Chimica e Meccanica con indirizzo cartario;
- intensificare la ricerca scientifica, applicativa e la preparazione e specializzazione professionale, direttamente o in collaborazione con l'Università;
- stimolare e dare impulso ad azioni culturali connesse o collegate con le materie di rilevanza accademica e con le attività economiche della Provincia di Lucca;
- aiutare i giovani meritevoli, anche attraverso borse di studio;
- svolgere attività di formazione, aggiornamento professionale ed informazione, con particolare riferimento all'utenza manageriale imprenditoriale, sempre in collaborazione con istituti universitari.

Le principali attività svolte sono illustrate di seguito.

Corso di laurea in ingegneria meccanica: basandosi sulla tradizione formativa pluri-decennale del Corso di Laurea e di Diploma Universitario precedenti di uguale denominazione, il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si propone di formare una figura professionale caratterizzata da una solida preparazione culturale, sia di base che specifica, dal possesso delle capacità critiche e di “problem solving” richieste ad un moderno Ingegnere Meccanico e da competenze operative sempre aggiornate e tali da conferirle una grande versatilità, mettendola in grado di coprire efficacemente la maggior parte delle richieste del mondo produttivo ed industriale moderno e del terziario avanzato.

Da molti decenni l'industria meccanica costituisce una delle attività trainanti di un paese industrializzato e in Italia essa rappresenta una elevata percentuale della produzione industriale e dell'esportazione, collocandosi ai massimi livelli tecnologici mondiali.

Il crescente livello di competitività dei mercati impone alle aziende del settore la necessità di migliorare continuamente le prestazioni degli attuali prodotti e di ridurre drasticamente i tempi di sviluppo dei prodotti nuovi, contenendo contemporaneamente i costi di produzione, i consumi energetici e l'impatto ambientale.

Questo richiede l'opera di professionisti, come quelli che si propone di formare il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica, in grado di utilizzare i più moderni strumenti operativi e di analisi, di aggiornare continuamente le loro competenze professionali adeguandosi all'elevatissimo tasso di innovazione che caratterizza il moderno mondo produttivo e di integrare efficacemente ed in modo sinergico conoscenze provenienti anche da settori diversi del mondo tecnologico e scientifico.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica si propone di formare una figura professionale caratterizzata da un livello di conoscenze e da capacità critiche che costituiscono il substrato ideale sul quale innestare efficacemente le competenze specifiche tipiche dei più diversi settori industriali e produttivi.

Per alcuni di essi, legati a importanti realtà produttive locali (ad esempio: l'industria del marmo, della carta, etc.), è prevista anche l'attivazione di specifici percorsi formativi, in stretta collaborazione con il mondo industriale.

In sintesi, le principali caratteristiche della figura professionale del laureato in Ingegneria Meccanica sono la capacità di comprendere, analizzare e verificare sistemi meccanici e strutturali, progettare apparati meccanici basati prevalentemente su tecnologie consolidate, collaudare dispositivi meccanici e dirigere il montaggio e la manutenzione di sistemi ed impianti industriali. Egli dovrà inoltre essere in grado di organizzare e gestire la produzione di manufatti industriali, beni di largo consumo e servizi e di organizzare la vendita, la distribuzione e l'assistenza di prodotti industriali, specie se di una certa complessità.

Corso di laurea in ingegneria chimica: da molti decenni la Laurea in Ingegneria Chimica viene rilasciata dalla Facoltà e l'esperienza sin qui maturata ha mostrato un alto gradimento dell'Industria sia privata che pubblica verso i Laureati in questo settore.

Basandosi sulla tradizione formativa del precedente Corso di Laurea di uguale denominazione, il Corso di Laurea in Ingegneria Chimica si propone di impartire una buona preparazione culturale, sia scientifica di base che professionale specifica, che consenta di affrontare, con adeguata capacità critica, le problematiche legate alla varietà dei processi e degli impianti dell'industria chimica.

Il campo operativo dell'Ingegneria Chimica è rappresentato dalle attività industriali e di servizio in cui si producono e/o si trattano sostanze e materiali, impiegati sia come prodotti intermedi che come beni di consumo diretto, o che sono destinati al recupero o allo smaltimento finale. L'ingegneria chimica si occupa quindi specificatamente delle Attività di Processo e di Servizio in cui si realizzano trasformazioni della materia. La preparazione acquisita permette al laureato di inserirsi proficuamente nelle diverse aree dell'industria e di affrontarne le specifiche esigenze, in particolar modo quelle legate alla conduzione degli impianti, all'ottimizzazione dei processi industriali e al conseguimento di standard di sicurezza e di impatto ambientale. Egli dovrà essere in grado di organizzare e gestire la produzione di manufatti industriali, beni di largo consumo e servizi nei settori:

- chimica di base (produzione di prodotti chimici intermedi);
- tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e per la sicurezza industriale;
- chimica fine, cioè produzione di beni e materiali di consumo diretto (materiali per applicazioni convenzionali ed avanzate, prodotti biotecnologici ed alimentari, carta e cartone, cuoio e pelli, farmaceutici, etc).

I Master hanno sede nella struttura di San Micheletto, posta entro le mura di Lucca, un tempo monastero, di particolare valore storico e culturale. Il complesso è stato recentemente ristrutturato al fine di renderlo idoneo allo svolgimento di attività formative e culturali di alto profilo, con aule dotate di strumentazioni informatiche all'avanguardia.

Il master post universitario MASP Il progetto dello spazio pubblico: nasce dall'esperienza di Arredare la città, la rassegna biennale organizzata a Lucca da Lucense ed è organizzato insieme all'Università di Pisa e la Scuola di Dottorato IMT Alti Studi di Lucca.

Il Master è un corso di perfezionamento aperto a 25 laureati provenienti dalle Facoltà di Architettura e di Ingegneria, che svolgono la libera professione o impiegati negli uffici tecnici della pubblica amministrazione, in una prospettiva formativa che coniuga l'alto profilo teorico dei contributi didattici con momenti operativi.

Il Master ha consolidato nel tempo una didattica fondata sullo stretto contatto tra corsisti e relatori invitati consentendo un apprendimento delle modalità progettuali attraverso le esperienze reali di attività professionale svolta.

La comprensione delle implicazioni legate al tema dello spazio pubblico è assicurata da una serie di lezioni teoriche finalizzate a fornire ai corsisti quegli strumenti metodologici per affrontare problemi specifici di tipo puramente architettonico e di design ma all'interno del più generale problema urbano.

Il trasferimento del know-how professionale avviene attraverso workshop su un tema specifico, ogni anno diverso, che prevedono la presenza di committenti reali. Durante i workshop gli aspetti teorici trattati, le differenti modalità e sensibilità manifestate dagli architetti invitati nel dare soluzione ai propri problemi progettuali, le necessità del committente e le diverse inclinazioni dei corsisti vengono messe a sintesi e danno luogo a dei progetti sviluppati in piccoli gruppi di corsisti riuniti tra loro e coadiuvati in ogni incontro da progettisti nazionali e internazionali.

Alla fine del Master i vari progetti prodotti vengono sottoposti al giudizio della giuria e premiati durante una mostra aperta alla città di Lucca il cui allestimento costituisce ulteriore tema progettuale.

Il Master Universitario in Finanza d'Azienda e Controllo Finanziario: l'obiettivo prioritario del Master è formare figure professionali altamente qualificate nel campo della finanza d'azienda.

Il Master è destinato a laureati, con o senza esperienze lavorative, che abbiano uno spiccato interesse per le tematiche della Finanza Aziendale; si qualifica per una forte interazione con il mondo operativo

e fa leva sul coinvolgimento di docenti, di provenienza universitaria o aziendale, con comprovata e qualificata esperienza sul campo.

Un contributo particolare proviene dalle grandi aziende, private o pubbliche, operanti a livello nazionale e internazionale.

Il Master tende a trasmettere non solo conoscenze ma soprattutto competenze, in una logica che parta dal sapere e giunga al suo logico risvolto pratico.

Per questo motivo, la didattica avrà un taglio di tipo interattivo che prevede il coinvolgimento in aula degli allievi, mediante l'impiego di *case studies*, simulazioni con supporto informatico e lavori di gruppo con l'assistenza di tutor, anche provenienti dal mondo aziendale.

La durata complessiva del Master è di un anno con impegno full-time. È previsto uno stage finale presso imprese e/o organizzazioni della durata di almeno 3 mesi da svolgersi nel periodo settembre/dicembre 2007. La discussione finale dei project work è prevista nel mese di febbraio 2008. È prevista l'assegnazione di borse di studio e di contributi per l'alloggio sulla base del merito.

Il Master Universitario in Mercati finanziari: scelte di portafoglio e gestione del rischio. È giunto di fatto alla sua IV edizione, poiché negli anni passati già esisteva come curriculum all'interno del Master in Finanza.

L'obiettivo del Master è di formare figure professionali di esperti nei temi e nei metodi quantitativi della finanza, che sviluppino le competenze e la flessibilità per risolvere problemi relativi alle scelte di portafoglio e alla gestione dei rischi, inquadrandoli nel contesto del funzionamento dei mercati e delle istituzioni nazionali ed internazionali, delle politiche economiche e della legislazione dei mercati finanziari.

PROMO P.A. Fondazione

È una fondazione di partecipazione, associata all'*European Foundation Centre* (EFC) di Bruxelles, alla quale aderiscono enti, studiosi, dirigenti e professionisti a livello nazionale ed europeo direttamente impegnata nel progetto di riforma e innovazione della pubblica amministrazione.

Sostiene il processo di modernizzazione della pubblica amministrazione sia in ambito soggettivo, promuovendo una riflessione sui valori che devono caratterizzare l'azione del funzionario pubblico, che oggettivo, con riferimento alla selezione, elaborazione e diffusione di reali buone pratiche di amministrazione e di innovazione nonché di idonei percorsi formativi.

Vuole altresì favorire nella pubblica amministrazione la consapevolezza di una missione: farsi carico come sistema delle complessità e problematicità connesse alle riforme in atto, assumendosi l'onere di non lasciare cittadini e imprese a fronteggiare inevitabili vuoti legislativi, ritardi e conflitti di competenza.

Ha assunto come modello di riferimento quello del *civil servant*, il cui fondamento etico sta nel porsi al servizio dei cittadini, delle imprese e di tutta la comunità in modo professionale e imparziale, concetto questo significativamente collegato alla nostra Costituzione al "buon andamento dell'azione amministrativa".

La Fondazione si occupa di attività di studio e ricerca, formazione e messa a punto di modelli operativi di gestione nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali, promozione del territorio, corporate governance nella pubblica amministrazione, partenariato pubblico e privato e finanza di progetto, gestione delle risorse umane, innovazione amministrativa e gestionale. La Fondazione vanta un importante Comitato Scientifico.

Fra le principali attività organizzate emerge il Convegno Nazionale giunto nel 2006 alla seconda edizione sul tema "*Valorizzazione dei Beni Culturali e Turismo per l'Innovazione e lo Sviluppo*". Le principali considerazioni unanimemente condivise dai relatori e dai partecipanti alle due giornate di

Convegno hanno riguardato la necessità di considerare quali Beni Culturali tutto ciò che riguarda la “cultura” in ogni aspetto.

Partire dalla definizione di bene culturale nella sua accezione più ampia è fondamentale. Il bene culturale, infatti, può essere un edificio storicamente o artisticamente importante, un paesaggio, un’opera di artista (scultura, pittura, foto, ecc...) senza dimenticare un intero borgo o centro storico, fino a giungere agli archivi, alle biblioteche e sicuramente vi possono essere considerate anche altre realtà.

I lavori hanno evidenziato quanto sia importante valorizzare il bene culturale per incentivare lo sviluppo locale anche in senso economico, il turismo del territorio (inteso anche come turismo detto “di massa” che costituisce insieme a quello definito “mordi e fuggi” il nuovo target di riferimento principale), la fruibilità del bene nei confronti di tutti, per renderlo più facilmente raggiungibile ove si creano sinergie di intervento anche fra pubblico e privato.

Fondazione Giovanni Pascoli

Grazie alla Fondazione BML è proseguita l’opera di catalogazione dell’ingente patrimonio che compone la Biblioteca della Fondazione Pascoli.

Poter disporre di un inventario completo dei documenti e delle opere è uno degli obiettivi principali dell’ente che in questo modo potrà offrire quanto prima a studiosi, cultori e semplici cittadini una base informatica completa dell’opera di questo importante autore.

Fondazione Giacomo Puccini

La mostra allestita nella sede della Fondazione ha presentato una serie di veri e propri tesori che documentano, come indica il titolo “*Puccini e la musica strumentale*” annotazioni a margine della mostra “*Giacomo Puccini, Immagini e suggestioni di un successo internazionale...*”.

La mostra presentava fra l’altro due preziose testimonianze delle prime affermazioni del compositore Giacomo Puccini: la riduzione per pianoforte a 4 mani del Capriccio sinfonico e i Tre minuetti per quartetto ad archi. Per un compositore, allora come oggi, trovare un editore disposto a pubblicare un proprio lavoro è sicuramente un riconoscimento fondamentale. Puccini, trasferitosi a Milano nel 1880 per proseguire gli studi, ebbe questo riconoscimento abbastanza presto.

La prima pubblicazione di un lavoro di Puccini fu una lirica per canto e pianoforte, Storiella d’amore, su un periodico pubblicato da Casa Sonzogno, “La Musica Popolare”, nel numero del 4 ottobre 1883: la pubblicazione fu sicuramente propiziata dal grande successo e dalle ottime recensioni che avevano salutato l’esecuzione del Capriccio sinfonico (il compito d’esame per conseguire il diploma), il 14 luglio 1883 al Conservatorio di Milano, con la direzione di Franco Faccio.

A proposito dei Tre minuetti per quartetto ad archi c’è la pubblicazione, dell’editore Pigna di Milano (presso il quale Puccini riuscirà in seguito a far impiegare il fratello minore Michele), che non reca la data di stampa. Gli studiosi tradizionalmente l’avevano collocata molto più avanti, intorno al 1893. Poi il ritrovamento di una buona recensione sul periodico di Casa Sonzogno, del 15 dicembre 1884 aveva anticipato quasi di dieci anni la data della pubblicazione e dunque della composizione. Quella data va ancora anticipata. Innanzi tutto le dediche dei tre minuetti li collocano, con tutta evidenza, nell’ambiente lucchese: S.A.R. Vittoria Augusta di Borbone, Principessa di Capua, viveva a Lucca ed era parte di quell’ambiente nobile cui Puccini stesso e sua madre Albina avevano fatto ricorso per ottenere appoggi e protezione; l’Esimio Violinista Augusto Michelangeli era il docente di violino all’Istituto Pacini quando Puccini ne era allievo; Carlo Carignani era l’amico più caro, compagno di studi a Lucca (in seguito sarà il riduttore di quasi tutte le sue opere). Inoltre un periodico lucchese segnala la felice esecuzione, nel settembre 1881, di uno di questi Minuetti a Lucca, nell’ambito dell’attività benemerita della Società Orchestrale Boccherini.

Ora è noto che l’op.1 di Giacomo Puccini è un Preludio a orchestra composto nel 1876 (quello diretto in prima assoluta da Riccardo Muti nel 1999 in San Frediano) e la città può rivendicare - con un po’ di campanilismo – che l’educazione musicale ricevuta a Lucca dal Maestro è stata la base della

formazione strumentale che ha procurato a Giacomo Puccini le prime affermazioni.

Comitato Nazionale Celebrazioni Pucciniane

La Fondazione è stata chiamata a far parte del Comitato Nazionale Celebrazioni Pucciniane fin dalla sua costituzione, insieme agli altri enti che rappresentano il nostro territorio al fine di promuovere con un programma articolato, pluriennale e coordinato, la figura del Maestro Giacomo Puccini, importante musicista, artista e uomo che ha contraddistinto un'epoca di fervente creatività artistica e culturale per la nostra Provincia.

Gli scopi del Comitato sono strettamente correlati a quelli della Fondazione per quanto riguarda la cultura e la sua importanza, per non disperdere il passato e per tramandarla al futuro e, in particolare, alle nuove generazioni.

E quindi, come non accogliere la proposta di sostenere iniziative promosse per sostenere la cultura musicale di cui, senza alcun dubbio, Giacomo Puccini è uno dei personaggi più significativi del panorama internazionale.

L'occasione è stata fornita dal Concerto della Filarmonica della Scala che si è tenuto a Torre del Lago, nei luoghi che hanno visto crescere Giacomo Puccini e dove il Maestro compose alcune delle musiche e delle opere che lo hanno reso famoso in tutto il mondo.

La parte operistica del programma del concerto assumeva decisamente un carattere celebrativo, poiché propone tre momenti chiave nelle vicende di *Manon Lescaut*, de *La bohème* e di *Tosca*, raccogliendo quattro scorci tra i più rappresentativi in generale dell'arte del Maestro nella fase della sua affermazione mondiale, in una varietà di atteggiamenti ch'è la migliore smentita per i numerosi suoi detrattori, sia quelli dell'epoca, sia quelli più recenti.

La scelta del direttore ha offerto allo spettatore anche una chiave ermeneutica per questa fase della carriera di Puccini: dall'amore passionale di Manon e Des Grieux, che tutto devasta, ad un'altra passione travolgente, quella di Scarpia, che intravede le crepe che minano l'amore fra Tosca e Cavaradossi; con un intervallo di alta poesia, l'incontro fra due esponenti dell'amor romantico, Rodolfo e Mimì, ritratti mentre nasce la loro passione.

I brani in programma soprattutto riflettono la rispondenza del titolo di questo appuntamento: "*Giacomo Puccini, Il atto. La rivelazione di un genio*". Infatti la *Manon Lescaut* venne eseguita per la prima volta al Teatro Regio di Torino, il 1° febbraio 1893 e, mentre l'opera iniziava a girare il mondo, Puccini aveva già iniziato a lavorare alla nuova opera *La bohème* e poi si preparò all'inizio del nuovo secolo per presentarsi con un'opera ancora differente *Tosca*. Il genio del Maestro venne espresso chiaramente in queste tre opere che differiscono l'una dall'altra.

La Fondazione è certa che queste importanti iniziative di prestigio e diffusione culturale, rappresentano per il territorio anche concrete possibilità di sviluppo e di promozione turistica, perché rendere maggiormente fruibile la cultura significa sempre produrne altra.

Comitato Nazionale Luigi Boccherini

Il Comitato nazionale Luigi Boccherini è stato istituito il 19 aprile 2005 per decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ed ha lo scopo di celebrare il bicentenario della morte di Luigi Boccherini (Lucca, 1743-Madrid, 1805).

Sono membri del comitato oltre 40 rappresentanti di istituzioni pubbliche e associazioni, personalità del mondo musicale, musicologico e culturale italiano internazionale.

Il Comitato è nato per realizzare e promuovere iniziative culturali e di divulgazione connesse al bicentenario; ha sede a Lucca presso la Casermetta San Colombano, sede della Fondazione Giacomo Puccini.

Il Comitato, istituito con il compito di realizzare e promuovere iniziative culturali e di divulgazione

connesse al bicentenario, intende realizzare iniziative di vario tipo che diano nuovo impulso alla conoscenza e allo studio della figura e della musica del celebre Compositore.

Quello di Boccherini è un nome noto a tutti gli appassionati di musica, ma questo non fa di lui un musicista conosciuto al largo pubblico. Oggi la sua capacità creativa è ancora poco apprezzata nella sua giusta dimensione.

Luigi Boccherini, musicista lucchese, fu famoso in tutta Europa come virtuoso del violoncello e fondatore di uno dei primi gruppi da camera “moderni” insieme ai violinisti Pietro Nardini e Filippo Manfredi e al violinista Giuseppe Cambini.

Nel 2006 è stato organizzato, fra l’altro, il Primo ciclo di conferenze – concerto insieme al Centro studi Luigi Boccherini. Il ciclo era costituito da una serie di quattro incontri dal titolo *Boccherini e il catalogo, Boccherini e Lucca, Boccherini e il quartetto, Boccherini e il violoncello*.

Fondazione ALERR

Nata dalla trasformazione della società ALERR avente lo scopo di ricerca scientifica e tutela e valorizzazione della natura e dell’ambiente, con particolare riferimento alle attività di studio, promozione e diffusione di esperienze innovative nel campo della politica energetica finalizzate al miglioramento dell’efficienza energetica nei consumi finali e allo sviluppo di fonti rinnovabili, nonché alla promozione di attività nel settore del recupero delle risorse dai rifiuti.

Fondazioni aventi obiettivi simili sull’energia esistono già in altre province e, in considerazione dell’importanza di studiare possibili fonti alternative di energia al fine di agevolare lo sviluppo produttivo ed economico, la Fondazione ha ritenuto opportuno decidere di aderire alla Fondazione ALERR al fine di valutare dall’interno la validità dei programmi che saranno definiti.

Comitato Nazionale Monumento Ilaria del Carretto

Con il D.M. 27 aprile 2006 il ministero Beni Culturali ha istituito il Comitato Nazionale chiamato a valorizzare il monumento intitolato a Ilaria del Carretto.

La Fondazione è fra gli enti fondatori chiamati a far parte del Comitato che organizzerà eventi nel triennio 2006-2008.

European Foundation Centre

Su invito dell’ACRI e facendo riferimento a quanto emerso durante il XX Congresso Nazionale svoltosi a giugno a Bolzano, dove era stata posta particolare attenzione al profilo comunitario che stanno assumendo le fondazioni, è stato deciso di aderire allo European Foundation Center (EFC) avente sede a Bruxelles.

L’EFC rappresenta le Fondazioni a livello europeo e per l’Italia, già aderiscono diverse Fondazioni di origine bancaria.

L’avvio di una concreta azione europea in materia di fondazioni rende necessaria un’ampia ed attiva partecipazione delle fondazioni italiane così da influire sull’elaborazione degli orientamenti comunitari, anche in considerazione dei riflessi che essi potranno avere sull’annunciata riforma del Libro I, titolo II del Codice Civile e sulla formulazione del modello di Statuto europeo delle Fondazioni da definire entro il 2007, stando alla volontà in tal senso espressa dal Vice Presidente della Commissione europea.

Fondazione Paolo Cresci per la storia dell’emigrazione lucchese

È intitolata al ricercatore fiorentino che in molti anni di lavoro raccolse, sottraendole alla dispersione, un’ingente quantità di testimonianze su questo importante fenomeno storico e sociale che ha interessato l’Italia negli ultimi 150 anni e coinvolto molte famiglie lucchesi.

Il progetto prevede l’attivazione di un programma di lavoro per il territorio della Media Valle del

Serchio e della Piana di Lucca per la realizzazione di interviste filmate da effettuare a testimoni che, data l'età avanzata, si riducono sempre più.

Le erogazioni previste da specifiche norme di legge

Legge n. 266/91 in tema di volontariato

A decorrere dall'esercizio 2001, gli accantonamenti per il volontariato, sono stati prudenzialmente suddivisi in una quota cosiddetta "disponibile" ed in una quota cosiddetta "indisponibile".

La quota *disponibile* era quella indiscutibilmente destinata ai fondi speciali per il volontariato di cui alla Legge 1° agosto 1991 n. 266, nella misura determinata in applicazione del criterio di calcolo previsto dall'art. 9.7 del provvedimento del Ministero del Tesoro 19.4.2001.

La quota *indisponibile* era invece quella che veniva accantonata in via prudenziale in attesa dell'esito della lite giudiziale (tra Fondazioni e Volontariato) sull'interpretazione dei criteri del calcolo della misura dell'accantonamento ai sensi della detta normativa (L. 266/91 e provvedimento del Ministero del Tesoro 19.4.2001), anche in esecuzione delle apposite istruzioni diramate in tal senso dall'Autorità di Vigilanza. La lite, terminata in primo grado con la vittoria delle fondazioni bancarie, è stata poi transatta.

Oggetto della transazione (c.d. "Protocollo d'intesa" dell'ottobre 2005) è stata la creazione di una "Fondazione per il Sud" partecipata dalle Fondazioni bancarie e dagli Enti rappresentativi del volontariato avente come scopo il potenziamento della infrastrutturazione sociale nelle regione dell'Italia meridionale ed in particolare il rafforzamento e l'integrazione delle reti di volontariato mediante i centri di servizio. L'atto costitutivo è stato sottoscritto in data 22 novembre 2006.

La Fondazione per il Sud ha un patrimonio di € 296.766.699,90 parte devoluti dal Volontariato e parte dalle Fondazioni che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, oltre ad ulteriori fondi apportati dalle Fondazioni che, pur non partecipando come soci fondatori, hanno conferito almeno quote di somme "indisponibili", accantonate in via prudenziale negli anni 2000-2004.

Infatti, anche le Fondazioni che non hanno sottoscritto l'atto costitutivo (come nel caso della FBML) sono tenute, in virtù del D.M. 11/9/2006, a versare alla *Fondazione per il Sud*, invece che al volontariato, le somme accantonate in via disponibile negli anni 2003/2004 e non impegnati al 31/12/2005 (che vanno a coprire la quota conferita alla Fondazione per il Sud dal Volontariato, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del D.M. 11/09/06).

Come chiaramente indicato nella Nota Integrativa nella Sezione dedicata ai Fondi, la Fondazione ha provveduto ai relativi versamenti dovuti, a comunicare le operazioni effettuate al Comitato di Gestione della Toscana e a deliberare in ordine alla destinazione dei fondi accantonati in via prudenziale da considerarsi liberi da vincolo.

Campagna 5 permille

In sede di emanazione della Legge Finanziaria 2006 (art. 1, comma 337, Legge n. 266/2005), il Governo ha introdotto a favore del contribuente, a titolo sperimentale, la facoltà di destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità di sostegno del volontariato, onlus, associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni e associazioni riconosciute; finanziamento della ricerca scientifica e delle università; finanziamento della ricerca sanitaria; attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Con il DPCM 20 Gennaio 2006 (pubblicato G.U. n. 22 del 27.01.2006) sono state definite le modalità per la destinazione del 5 per mille.

Il contribuente ha quindi potuto indicare il beneficiario prescelto apponendo la firma in uno dei riquadri che figurano nei modelli pubblicati per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

La Fondazione, poiché contribuisce allo sviluppo economico, sociale, culturale, ambientale del territorio della Provincia di Lucca, in particolare nei settori della solidarietà sociale, formazione culturale, professionale, civica e beni storici, artistici, archeologici, ambientali, attività culturali e artistiche ha invitato i contribuenti a partecipare alle iniziative sostenute dalla stessa, assegnando il 5 permille.

La Fondazione, da parte sua, ha dichiarato di destinare le somme ottenute per il 50% ai settori di competenza e per l'altro 50% al progetto "Solidarietà sotto l'Albero" (attenzione e sostegno alle famiglie, minori e anziani in stato di bisogno attraverso l'acquisto di generi di prima necessità).

Elenco completo contributi deliberati

Arte Attività e beni culturali

Beneficiario	Oggetto	Importo
Arcidiocesi di Lucca - LUCCA - (LU)	la prosecuzione dell'intervento di recupero e restauro del complesso monumentale della Chiesa dei Servi	90.000
Fondazione Paolo Cresci per la storia della emigrazione Italiana - LUCCA - (LU)	il progetto Interviste ai protagonisti dell'emigrazione lucchese	30.000
Comitato Nazionale Celebrazioni Pucciniane - LUCCA - (LU)	il Concerto Evento Giacomo Puccini, Il atto. La Rivelazione del Genio	30.000
Comitato Organizzatore Raduno Balestrieri - LUCCA - (LU)	l'organizzazione del 1° raduno internazionale balestrieri	25.000
Maria Pacini Fazzi Editore - LUCCA - (LU)	la pubblicazione del volume dal titolo "Alla Marina"	24.960
Soprintendenza BAPPSAE di Lucca e Massa Carrara Direzione Musei di Lucca - LUCCA - (LU)	la valorizzazione dei musei e le iniziative per le scuole e il pubblico adulto programmate per il 2006	20.000
Amministrazione Provinciale di Lucca - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della manifestazione Il Serchio delle Muse 2006	20.000
Fondazione Mario Tobino - LUCCA - (LU)	l'attività di promozione e valorizzazione della memoria letteraria e scientifica di Mario Tobino	20.000
Comune di Lucca - LUCCA - (LU)	la costituzione del Comitato per le celebrazioni di Lucca, città del Fumetto	15.000
Istituzione Centro Tradizioni Popolari - LUCCA - (LU)	la costituzione di una Banda Musicale di Fiati della Provincia di Lucca	15.000
Comune di Lucca - LUCCA - (LU)	la sistemazione, archiviazione e messa in rete dell'Archivio Fotografico Lucchese	15.000
Associazione Paesana Colli di Capricchia ONLUS - CAREGGINE - (LU)	la ristrutturazione dell'Oratorio Colli di Capricchia	12.500
Associazione Lucchesi nel Mondo - LUCCA - (LU)	la pubblicazione del notiziario Lucchesi nel Mondo	12.000
ANBIMA Associazione Nazionale Bande e Cori Italiani Musicali Autonomi - LUCCA	il raduno provinciale Scorbibanda 2006 e l'organizzazione di n. 6 concerti in Cortile Carrara	10.000
HATHOR Artemusicaspettacolo - LUCCA - (LU)	il fil documentario Red Blood Karma	10.000
Fondazione Giovanni Pascoli - Castelvecchio Pascoli - (LU)	la seconda fase della catalogazione informatica della Biblioteca	10.000
Gruppo Archeologico Capannorese - SEGROMIGNO IN MONTE - (LU)	la continuazione del saggio di scavo in via Martiri Lunatesi	10.000
Proteo Lucca Centro Studi e Formazione Onlus - LUCCA - (LU)	il progetto Per una visibilità del lavoro, memoria e tracce di una storia locale	10.000
English World Associazione culturale - LUCCA - (LU)	il Festival di Pentecoste 2006	10.000
Fondazione Antica Zecca di Lucca - LUCCA - (LU)	€ 5.000,00 per il fondo di dotazione e € 5.000,00 per il fondo di gestione della Fondazione Antica Zecca di Lucca	10.000
Parrocchia di S Paolino Viareggio - VIAREGGIO - (LU)	i lavori di restauro e risanamento strutturale agli elementi in marmo della facciata della Chiesa di S. Paolino - Viareggio	10.000
Parrocchia di S. Giuseppe e S. Pantaleone di Villetta - SAN ROMANO DI GARFAGNANA - (LU)	il restauro conservativo della tela raffigurante S. Pantaleone	9.000
Comune di Coreglia Antelminelli - COREGLIA ANTELMINELLI - (LU)	la catalogazione delle opere appartenenti al Museo della Figurina di Gesso e dell'Emigrazione	8.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Opera delle Mura di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto di allontanamento dei volatili da Porta S. Donato e Porta S. Pietro sulla passeggiata delle Mura Urbane	8.000
Lucca Comics e Games srl - LUCCA - (LU)	l'organizzazione dell'edizione 2006 di Lucca Comics & Games	7.500
Lions Club Lucca Host - LUCCA - (LU)	il restauro della fontana del Nottolini di Piazza Antelminelli	7.500
Azienda Teatro del Giglio - LUCCA - (LU)	il progetto opera lirica per l'infanzia	7.500
Parrocchia di S Pietro Apostolo - S PIETRO IN CAMPO - (LU)	il recupero e restauro del dipinto absidale	7.000
PUBLIED - LUCCA - (LU)	l'acquisto di n° 200 copie della pubblicazione L'acqua del Serchio, paesaggio naturale e paesaggio tecnologico	6.600
Università di Pisa Dipartimento di Biologia - PISA - (PI)	il progetto inerente lo studio antropologico e valorizzazione del materiale scheletrico rinvenuto nella chiesa di San Quirico all'Olivo	6.000
Azienda USL 2 Lucca - LUCCA - (LU)	il libro Percorsi di Bioetica	6.000
Istituto Storico Lucchese - LUCCA - (LU)	l'attività editoriale aventi lo scopo della divulgazione della conoscenza della storia, della cultura della Provincia di Lucca	6.000
Soprintendenza per i Beni Archeologici - FIRENZE - (FI)	la realizzazione del volume Lucca: le metamorfosi di una città romana	6.000
Comune di Castiglione Garfagnana - CASTIGLIONE DI GARFAGNANA - (LU)	i lavori di restauro conservativo ed estetico da effettuarsi su bicchia contenente Madonna Ligneata	5.300
Comune di Camaiore - CAMAIORE - (LU)	la XIX edizione del Premio letterario di Camaiore	5.000
Federazione delle Associazioni Musicali Lucchesi - LUCCA - (LU)	Il Cantiere della Musica 2006 - Una provincia in concerto	5.000
Associazione Culturale metropolis - CAPANNORI - (LU)	l'organizzazione della terza edizione di Cartasia	5.000
Società Musicale G. Luporini di S. Gennaro - SAN GENNARO - (LU)	l'acquisto delle divise per la banda	5.000
Federazione Italiana Teatro Amatoriale c/o sig.a Mariella Cuomo - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della Rassegna itinerante Il Carrozone	5.000
Vi(s)ta Nova Associazione Culturale - S Anna - (LU)	l'organizzazione del Lucca Film Festival edizione 2006	5.000
Comune di Villa Basilica - VILLA BASILICA - (LU)	8° Festival Europeo Internazionale del cinema, del teatro, della televisione	5.000
Società del Contrabbasso - SAN GINESE DI COMPITO - (LU)	il progetto Luigi Boccherini a Palazzo Mansi	5.000
Conservatorio Santa Elisabetta - BARGA - (LU)	l'organizzazione delle attività	5.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto Laboratorio di Archivistica	5.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto Proiezioni libere 2° edizione	5.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	la terza edizione del Festival delle Ville	5.000
Fondazione Città di Camaiore - CAMAIORE - (LU)	la costituzione della Fondazione Città di Camaiore	5.000
Biblioteca sezione di Lucca - LUCCA - (LU)	l'istituzione, conservazione, valorizzazione e catalogazione del neo istituito Fondo di Documentazione Arturo Paoli	5.000
Compagnia Balestrieri Lucca - LUCCA - (LU)	l'organizzazione di Arti, Mestieri e Cavalieri , 5a Fiera Medievale di S. Croce	5.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Fondazione Artiglio Europa - CAPEZZANO PIANORE - (LU)	il Premio Internazionale Artiglio e il Museo della Marineria	4.000
Comitato Premi Letterari - COREGLIA ANTELMINELLI - (LU)	la pubblicazione di una raccolta di poesie premiate in occasione del 50° anniversario del Premio	4.000
Istituto Tecnico Commerciale Statale F.Carrara - LUCCA - (LU)	il restauro delle 54 tavole anatomiche del Mascagni	4.000
Associazione Musicale Alessandro Esposito - S ANGELO IN CAMPO - (LU)	l'organizzazione del IV Festival Concertistico sull'organo Marin nella Chiesa di S. Angelo in Campo	4.000
Parrocchia dei SS Pietro e Paolo di Trassilico - TRASSILICO - (LU)	il recupero dell'organo	4.000
Parrocchia di S. Lorenzo - Sorbano - LUCCA - (LU)	il restauro e consolidamento dell'oratorio Talenti	4.000
Associazione Culturale TERRADARIA - PISTOIA - (PT)	lo sviluppo e costruzione di strumenti musicali adattati per giovani disabili	4.000
Comunità Montana Media Valle del Serchio - BORGO A MOZZANO - (LU)	il progetto di recupero e valorizzazione della torre del Bargiglio	4.000
Comune di Massarosa - MASSAROSA - (LU)	la realizzazione di una monografia inerente Michele Marcucci a cura di Roberto Giovannelli, attraverso l'acquisto di n. 60 copie	3.720
Comune di San Romano in Garfagnana - SAN ROMANO - (LU)	la pubblicazione del volume Le Verrucole di San Romano dal castello dei Gherardighi alla Rocca Estense	3.500
A.S. Versilia Nuoto - VIAREGGIO - (LU)	il 30° Trofeo Internazionale di nuoto Mussi-Lombardi-Femiano	3.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - LUCCA - (LU)	la fabbricazione di n° 1 modello di motore a scoppio	3.000
Parrocchia di S. Quirico in Monte S. Quirico - LUCCA - (LU)	il restauro della Cappella in località Billona	3.000
Arte & Associati Progetti per la cultura - LUCCA - (LU)	l'organizzazione di tre incontri fra tre artisti e gli studenti dell'Istituto d'Arte Passaglia	3.000
Comune di Massarosa - MASSAROSA - (LU)	l'organizzazione del XXXIX edizione del Festival da Camera della Versilia I concerti di Pieve a Elici	3.000
Gruppo Vocale Lucchese Il Baluardo - MASSA PISANA - (LU)	il programma di concerti Il Baluardo, a difesa delle nostre tradizioni presenti nell'oggi, proiettati nel nostro futuro	3.000
Associazione Toscana Arti Fotografiche - LUCCA - (LU)	Il Festival internazionale della fotografia digitale Lucca Digital Photo Fest	3.000
Cappella S. Cecilia della Cattedrale di Lucca - LUCCA - (LU)	l'organizzazione di die concerti con Grandi orchestre, organo coro e soli	3.000
Fondazione Barsanti e Matteucci - LUCCA - (LU)	la richiesta del contributo annuale prevista per i Soci fondatori come confermato dalla delibera del Consiglio di Indirizzo del 9/10/2006	3.000
Parrocchia di S. Maria Assunta - VILLA BASILICA - (LU)	il restauro della torre campanaria	2.500
Circoscrizione n.1 Camaiore Capoluogo e Periferia Comune di Camaiore - CAMAIORE - (LU)	il concorso musicale Pentagramma lunare 2006	2.500
Gruppo Folclorico 'La Muffrina' - CAMPORGIANO - (LU)	il Festival Internazionale del Folclore	2.500
Associazione Musicale Lucchese - LUCCA - (LU)	la Stagione Concertistica 2006	2.500
Associazione Coro San Donato - LUCCA - (LU)	la realizzazione del musical Il Sogno di Giuseppe	2.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali per la circoscrizione del Tribunale di Lucca - LUCCA - (LU)	la pubblicazione dal titolo Ragionieri di Lucca - 100 anni di storia	2.000
Associazione Culturale Lucca Musica - Lucca - (LU)	la pubblicazione del periodico Lucca Musica	2.000
Edizioni Moriconi di Giuseppe Moriconi - MARLIA - (LU)	la realizzazione di supporti multimediali quali CD e DVD	2.000
Confraternità del SS.Sacramento S.Michele Arcangelo e e S.Vincenzo Martire e Museo d'Arte - CAMAIORE - (LU)	l'allestimento museale e restauro dei tessuti del XVI e XVII secolo	2.000
Azienda Teatro del Giglio - LUCCA - (LU)	il proseguimento dell'attività di catalogazione del Fondo Zareschi, fondo facente parte della Biblioteca del Teatro	2.000
Associazione Archeosofica 1° sezione di Lucca - LUCCA - (LU)	la mostra documentaria multimediale Egitto Arte e Mistero	2.000
Associazione Musicale Marco Santucci - CAMAIORE - (LU)	il Festival Organistico Città di Camaiore con la Master Class di Hlemens Schnorr	2.000
Parrocchia di San Michele in S.Angelo in Campo - LUCCA - (LU)	il restauro e risanamento conservativo del campanile parrocchiale	2.000
Promo P. A. Fondazione - LUCCA - (LU)	l'organizzazione a Lucca del secondo Convegno Nazionale Valorizzazione dei beni culturali e turismo per l'innovazione e lo sviluppo	2.000
Ufficio Diocesano per la Pastorale Missionaria - LUCCA - (LU)	la pubblicazione di una tesi sulla cultura religiosa africana in dialogo con quella occidentale	2.000
Biblioteca Statale di Lucca - LUCCA - (LU)	il ciclo di conferenze Pensare Oltre: ermetismo, magia, gnosi e arte della memoria dall'Antichità al Rinascimento	1.938
Maria Pacini Fazzi Editore - LUCCA - (LU)	la stampa del volume Lucca: una città raccontata ai bambini	1.800
Maria Pacini Fazzi Editore - LUCCA - (LU)	la realizzazione del volume La strada ducale di Foce a Giovo	1.800
Vitamina Dance - MONSAGRATI - (LU)	l'organizzazione del Musical Grease e Il Re Leone	1.500
Gli Amici di Lilia Associazione Culturale - VIAREGGIO - (LU)	la manifestazione Ricordando insieme...Primo Festival Musicale Lilia Bemi	1.500
Pro Loco di Vergemoli - Vergemoli - (LU)	la pubblicazione del libro: Viene viene la Befana	1.500
Corpo Musciale Giuliano Zei - ALTOPASCIO - (LU)	l'acquisto delle divise sociali	1.500
Pegaso srl - LUCCA - (LU)	l'acquisto di alcune copie delle pubblicazioni su Lucca e la sua storia	1.500
Lions Club Lucca Host - LUCCA - (LU)	il premio biennale Tesi di Laurea per la città	1.500
Parrocchia di S. Maria Forisportam - LUCCA - (LU)	il restauro di un'opera raffigurante S. Carlo Borromeo	1.500
Associazione Amici del Molino - S. Martino in Freddana - (LU)	il completamento del restauro del Museo del Molino di Menicone e attività culturali	1.500
A.GI.MUS Associazione Giovanile Musicale sez. periferica di Capannori - LUCCA - (LU)	la realizzazione di un CD audio	1.500
Ente Comitato Paesano Colognora - Colognora Val di Roggio - (LU)	effettuare degli interventi al fine di tutelare i reperti conservati nel museo e posizionamento e restauo di un maglio ad acqua del 1800	1.500
Filarmonica Giuseppe Verdi Sillicagnana - SAN ROMANO DI GARFAGNANA - (LU)	il proseguimento dell'attività annuale	1.500

Beneficiario	Oggetto	Importo
Associazione Antiquari Lucchesi - LUCCA - (LU)	la manifestazione Antiquariato e musica nelle antiche corti lucchesi	1.500
Corale del Duomo - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	esecuzione in concerto e registrazione in CD della Messa Solenne in Re di G. B. Girolami	1.500
Maria Pacini Fazzi Editore - LUCCA - (LU)	la pubblicazione Gli elementi decorativi della facciata del Duomo di San Martino	1.400
Corale Giacomo Puccini - CAMIGLIANO - (LU)	la XXVII rassegna Corale Camigliese	1.200
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare UILDM sez. di Lucca - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della mostra Lucca e i suoi Paesaggi n.2	1.000
Fondazione Ricci onlus - BARGA - (LU)	la realizzazione della mostra e del catalogo Nel Novecento Toscano: Adolfo Balduini	500
Associazione Culturale I Pellegrini della Francigena - GROSSETO - (GR)	l'organizzazione del Pellegrinaggio a piedi da Roma a Gerusalemme (Via Francigena) per il tratto da Roma a Castelpietrosio (IS) per circa 250 km	500
I Grandiglioni onlus Compagnia Teatrale - S ANDREA DI COMPITO - (LU)	la rassegna di spettacoli teatrali dedicati ai bambini	500
Associazione Corale Don Vittorio Landucci - LUCCA - (LU)	il corso Leggere la musica è facile!	500
Associazione Musicalia (ex Associazione Giuseppe Pinnavaia) - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della Stagione 2006	500
Centro Studi e Ricerche Calabresi di Lucca Giovanni Righi - LUCCA - (LU)	l'organizzazione di un ciclo di conferenze storico-filosofiche e scientifiche Due popoli - una cultura	500
Associazione Tango Querido - LUCCA - (LU)	la IV edizione della manifestazione Milonga en el Barrio	500
Parrocchia di S. Marco - LUCCA - (LU)	il mantenimento della biblioteca	500
Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione G. Dovichi - LUCCA - (LU)	le celebrazioni del Quarantennale della sezione G. Dovichi	500
NO'HMA Servi di Scena Associazione Culturale - MILANO - (MI)	il progetto Teatro interattivo multimediale con le realtà del territorio e finalità sociali	
Totale		706.218

Educazione, Istruzione e Formazione

Beneficiario	Oggetto	Importo
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca - LUCCA - (LU)	la realizzazione della scuola di alti studi di Lucca	89.600
Amministrazione Provinciale di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso di laurea in scienze del turismo	50.000
Amministrazione Provinciale di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto Uno spazio per le idee, terza edizione	25.000
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato G. Giorgi Lucca - LUCCA - (LU)	l'acquisto di un tornio orizzontale	18.000
Associazione Culturale Rockopera - LUCCA - (LU)	il progetto Il giro del mondo in 16 battute	15.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto Oltre-passare 2° edizione	15.000
Istituto Professionale per i servizi sociali M. Civitali di Lucca - LUCCA - (LU)	il Laboratorio Cad Abbigliamento Moda	13.000
Camera di Commercio di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto Informare, formare ed educare alla conciliazione	10.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	la seconda edizione della manifestazione Tutti in Gioco. Diversamente Abili, Sportivamente Insieme	10.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Comune di Viareggio - VIAREGGIO - (LU)	l'istituzione dell'Accademia di Alto Perfezionamento di Canto Lirico Pucciniano	10.000
Comune di Borgo a Mozzano - BORGIO A MOZZANO - (LU)	la costruzione dell'asilo	10.000
Istituto Superiore Artistico A. Passaglia - LUCCA - (LU)	l'allestimento di un laboratorio di idee per la Fondazione	9.000
Valdinievole Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata - PONTE BUGGIANESE - (PT)	il reinserimento sociale attraverso il lavoro	8.000
Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Nottolini-Busdraghi - LUCCA - (LU)	il progetto Le nuove tecnologie per il cittadino e per il professionista	8.000
Azienda Teatro del Giglio - LUCCA - (LU)	il progetto opera lirica per l'infanzia	7.500
Fondazione Giuseppe Lazzareschi - PORCARI - (LU)	il progetto Fire Prevention	7.500
Comune di Castelnuovo Garfagnana - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il progetto Costruiamo insieme un mondo a misura di bambino	7.500
Istituto Istruzione Superiore N. Machiavelli - LUCCA - (LU)	il laboratorio delle scienze matematiche Scientificando	7.000
Associazione Musicale Coro Arcobaleno - LUCCA - (LU)	la manifestazione Scuolidarietà 2007	7.000
Associazione Culturale Il mondo dei bambini c/o sig.a Loretta Siderman - LUCCA - (LU)	la realizzazione dello spettacolo Un Mondo Ideale	7.000
Associazione culturale Amici del Machiavelli - LUCCA - (LU)	il gemellaggio/scambio con scuole di Mendocino in California	7.000
Università di Pisa facoltà di Lingua e Letterature Straniere Corso di laurea in Traduzione testi letterari e saggistici - PISA - (PI)	il premio per una tesi di laurea specialistica in traduzione	5.000
Associazione Casa delle Sette Arti - LUCCA - (LU)	la XXVI edizione del Concorso Artigianato e Scuola	5.000
Associazione La Compagnia delle Arti - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della Festa Europea della Musica a Lucca - II edizione	5.000
Istituto di Alta Cultura Musicale L. Boccherini - LUCCA - (LU)	il progetto inerente l'organizzazione dei concerti per promuovere l'Orchestra Giovanile dell'Istituto e i giovani talenti solisti	5.000
Croce Verde di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto solidarietà, formazione e memoria storica	5.000
MareAmico Associazione Ecologica Scientifica - ROMA - (RM)	la manifestazione tuttambiente 3: energie rinnovabili, biodiversità, colori e sapori della natura	5.000
Fondazione Mario Tobino - LUCCA - (LU)	la prosecuzione dell'attività avviata con le scuole medie superiori della provincia di Lucca con l'organizzazione di incontri con scrittori di chiara fama	5.000
Associazione Culturale Centro di Cultura di Lucca, Università Cattolica - LUCCA - (LU)	il ciclo di incontri Scrittura creativa: la fantasia prende la penna	4.500
Direzione Didattica Statale VI° Circolo Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto Il cielo in una stanza , fase relativa al plesso di S. Vito	4.000
Direzione Didattica 7° Circolo Lucca - Maggiano - Lucca - (LU)	il progetto Dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento	4.000
Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso di formazione per la pianificazione e gestione delle emergenze per architetti	4.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Ordine degli Architetti Pianificatori e Conservatori della Provincia di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso sulla normativa acustica, isolamento termico e illuminotecnica degli edifici	4.000
Istituto Tecnico Industriale E. Fermi - LUCCA - (LU)	il progetto Stage in azienda 2006	3.500
Associazione Banda Musicale di Minucciano - MINUCCIANO - (LU)	il progetto Giovani in Musica	3.200
Comune di Forte dei Marmi - FORTE DI MARMI - (LU)	corsi di educazione alla psicomotricità per bambini della scuola d'infanzia e primaria	3.000
Direzione Didattica Statale VI° Circolo Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto informatica	3.000
Istituto Statale di Istruzione Media di Montecarlo - MONTECARLO - (LU)	il progetto orchestra musicale e coro	3.000
Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il Progetto Fole	3.000
Parrocchia di S. Giovanni Bosco - VIAREGGIO - (LU)	l'allestimento del parco giochi dell'Oratorio	3.000
Università degli Studi di Firenze Dip di Progettazione dell'Architettura - FIRENZE - (FI)	la pubblicazione scientifica di una tesi e studi sull'archeologia lucchese	3.000
Istituto Comprensivo Centro Migliarina - VIAREGGIO - (LU)	il progetto informatica scuola e territorio	3.000
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Campedelli - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	l'aula speciale geometri: aggiornamento 2006	3.000
Centro Provinciale Sportivo Libertas - LUCCA - (LU)	il progetto Amanatura: l'ambiente, l'uomo, la solidarietà	3.000
Istituto Istruzione Superiore N. Machiavelli - LUCCA - (LU)	il gemellaggio - scambio con le scuole di Mendocino	3.000
I.R.I.FO.R. onlus Sez. Prov.le di Lucca - S CONCORDIO - (LU)	la realizzazione di un polo per il rilancio degli studi fra i non vedenti Lucca in musica braille	3.000
Istituto Superiore d'Istruzione Barga Fratelli Pieroni - BARGA - (LU)	il progetto a Barga con gusto: la cultura che nutre	3.000
Liceo Scientifico Statale A. Vallisneri - LUCCA - (LU)	le Olimpiadi della Biologia - fase regionale	2.500
Associazione di Aiuto ai Laringectomizzati - LUCCA - (LU)	il progetto Deo corso di formazione per maestri rieducatori della voce ai laringectomizzati	2.500
Centro di Cultura Università Cattolica sede di Castelnuovo Garfagnana - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il Corso di letteratura italiana del '900: Poesia e Romanzo	2.500
Suore Figlie di S. Francesco di Sales Casa di esercizi San Cerbone - MASSA PISANA - (LU)	la ristrutturazione della Centrale termica	2.500
Associazione Studenti CAMPUSLUCCA - LUCCA - (LU)	il convegno Nuove strade per i trasporti. Analisi e ricerca di soluzioni concrete	2.500
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto A scuola di protezione civile	2.500
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto CCR: Oggi bambini, domani responsabili cittadini	2.500
Istituto Istruzione Superiore N. Machiavelli - LUCCA - (LU)	la partecipazione alla sessione europea del Parlamento europeo	2.500
Associazione Pugilistica Forte dei Marmi - LIDO DI CAMAIORE - (LU)	la manifestazione Internazioanale di Sport da Combattim,ento The Night of The Stars	2.500

Beneficiario	Oggetto	Importo
Associazione Magistrati Tributarî sez. di Lucca - LUCCA - (LU)	il convegno di studi sul processo tributario	2.000
Fondazione Jean Michel Cousteau's Ocean Future Society - LUCCA - (LU)	l'organizzazione del convegno Il diritto dell'acqua. Jean Michel Cousteau incontra le scuole	2.000
Associazione Gioco Giocattolo, sul filo della memoria - LUCCA - (LU)	la realizzazione del progetto denominato Gioco e Cultura	2.000
ARCI Nuova Associazione Comitato Territoriale di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso Vivere la comunit�: corso di educazione civica per stranieri	2.000
Associazione Culturale Tra Fili d'Erba - PICCIORANA - (LU)	la messa a dimora di una siepe	2.000
Federazione Italiana Scuole Materne Reg. Toscana FISM Toscana - BADIA A RIPOLI - (FI)	l'aggiornamento e la formazione per le scuole paritarie della Provincia di Lucca	2.000
Associazione Italiana Dislessia - NOZZANO SAN PIETRO - (LU)	il convegno dislessia e discalculia	2.000
Pallacanestro Lucca S.S.D. A.R.L. - LUCCA - (LU)	il progetto Free Basket	2.000
Movimento di Difesa del Cittadino Lucca Ass. di Promozione Sociale - LUCCA - (LU)	il Master in diritto delle tecnologie informatiche	2.000
Associazione Scacchistica Lucchese - PICCIORANA - (LU)	il Progetto Scuola Scacchi 2006	2.000
Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace, C.I.S.P. - PISA - (PI)	la pubblicazione dei volumi nell'ambito della collana Scienze per la Pace	2.000
Heart Care Foundation ONLUS Fondazione Italiana per la Lotta alle Malattie Cardiovascolari - FIRENZE - (FI)	il progetto A tu per tu con l'emergenza medica: saper affrontare i primi minuti	2.000
Gruppo Storico Sbandieratori e Musicisti Contrada S. Anna Piaggia - LUCCA - (LU)	il potenziamento della scuola di chiarina e di percussioni	1.500
Ente Nazionale Protezione e Assistenza Sordomuti - LUCCA - (LU)	l'organizzazione di incontri culturali	1.500
Istituto Comprensivo Marco Polo Viani - VIAREGGIO - (LU)	il Progetto Ceramicando	1.500
Azione Cattolica Italiana della Diocesi di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto 30 anni Dalla nascita del movimento lavoratori di azione cattolica a Lucca, il senso di una presenza di fedeli laici nel mondo del lavoro	1.500
Scuola Media Da Vinci-Chelini - LUCCA - (LU)	il progetto Un ambiente telematico per educare; un robot per amico	1.500
Istituto Comprensivo G. Puccini - PESCAGLIA - (LU)	il progetto informatica	1.500
Scuola Media Da Vinci-Chelini - LUCCA - (LU)	il progetto scuola e comunicazione in web	1.500
Centro Sportivo Libertas Ponte a Moriano - PONTE A MORIANO - (LU)	il proseguimento dell'attivit�	1.500
Pallavolo Nottolini Capannori - CAPANNORI - (LU)	l'iniziativa di connubio tra volontariato e educazione e istruzione e formazione	1.500
Associazione Il Tuffetto - S GINESE DI COMPITO - (LU)	il progetto Alla reale scoperta del bosco	1.500
Associazione Magistrati Tributarî sez. di Lucca - LUCCA - (LU)	la pubblicazione degli Atti del Convegno sul processo tributario	1.500
Pallavolo Villaggio- Ass. Sport. Villaggio - Lucca - LUCCA - (LU)	i corsi di avviamento alla pallavolo	1.350
Direzione Didattica Statale Lucca 3� circolo - LUCCA - (LU)	il progetto didattico formativo scolarizzazione alunni stranieri e nomadi	1.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Museo Storico della Liberazione (1943-1945) - LUCCA - (LU)	la stampa di guide a disposizione dei visitatori	1.000
Direzione Didattica Statale Capannori 2° Circolo - CAPANNORI - (LU)	il progetto Territorio e scuola insieme per l'integrazione del disabile	1.000
Associazione Amici del Villaggio c/o Villaggio del Fanciullo - LUCCA - (LU)	la realizzazione del concorso Natale è... edizione 2006-2007	1.000
Istituto Comprensivo Camaiole Tre - CAPEZZANO PIANORE - (LU)	il progetto Sportello di ascolto	1.000
INBAR Toscana sezione di Lucca - VIAREGGIO - (LU)	il progetto Introduzione alla bioarchitettura: sensibilizzazione all'architettura sostenibile per un corretto rapporto tra ambiente costruito e ambiente naturale	1.000
Oratorio Giovanni Paolo II - LUCCA - (LU)	il potenziamento dell' area a verde attrezzato	1.000
Istituto Istruzione Superiore N. Machiavelli - LUCCA - (LU)	il potenziamento della matematica	1.000
Unione Astrofili Lucchesi - LUCCA - (LU)	l'acquisto di un telescopio solare coronado pst 40 accessorio con oculari cemax	850
Direzione Didattica Statale Lucca 3° circolo - LUCCA - (LU)	il progetto continuità	750
Pallavolo Villaggio- Ass. Sport. Villaggio - Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto di propaganda del rugby	600
Pallavolo Villaggio- Ass. Sport. Villaggio - Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto inerente la promozione, la diffusione e lo sviluppo del tennis tavolo	600
Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	l'organizzazione degli incontri Le unità di apprendimento secondo la riforma Moratti	500
Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione G. Dovichi - LUCCA - (LU)	il V Memorial Del Bianco	500
Sorelle Terziarie Cappuccine della Sacra Famiglia Comunità di Sant' Alessio - LUCCA - (LU)	il progetto Casa Amigo Offrire tempi e spazi di ascolto e accoglienza ai giovani	500
Istituto Comprensivo Camaiole Tre - CAPEZZANO PIANORE - (LU)	la divulgazione del piano di offerta formativa	500
Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore Nottolini-Busdraghi - LUCCA - (LU)	le manifestazioni del ventennale di attività dell'Istituto Tecnico Agrario N. Busdraghi	500
ACRI - ROMA - (RM)	l'iniziativa per le Scuole d'Istruzione Superiore Conoscere la Borsa , edizione 2006	
Totale		516.950

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Beneficiario	Oggetto	Importo
Fondazione per il Sud - ROMA - (RM)	la contribuzione all'avvio delle attività programmate per il sud	60.500
CE.I.S. Centro Italiano di Solidarietà Gruppo Giovani e Comunità Lucca - LUCCA - (LU)	l'acquisto di un immobile a S. Vito	32.500
Comune di Galliciano - GALLICANO - (LU)	il progetto di ristrutturazione di un immobile da destinare a Centro per l'infanzia, adolescenza, famiglia CIAF ed informagiovani	20.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto Servizio Agenzia Casa	20.000
Fondazione Banca del Monte di Lucca - LUCCA - (LU)	l'edizione annuale di Solidarietà sotto l'albero	20.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Fondazione Lucchese di Solidarietà - LUCCA - (LU)	la realizzazione di una comunità residenziale per minori	17.500
Associazione Italiana contro le leucemie linfomi mieloma - LUCCA - (LU)	il progetto di Assistenza Domiciliare Pazienti Emopatici	15.000
Cose e Persone coop.soc.r.l. - LUCCA - (LU)	il progetto Gente come Noi	15.000
Misericordia di Borgo a Mozzano - BORGO A MOZZANO - (LU)	il progetto Promozione dell'uguaglianza, della dignità, del diritto alla salute del paziente oncologico in fase terminale	15.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	la seconda edizione della manifestazione Tutti in Gioco. Diversamente Abili, Sportivamente Insieme	15.000
Gruppo Volontari Accoglienza Immigrati - LUCCA - (LU)	la gestione del Centro Accoglienza	10.000
Villaggio del Fanciullo - LUCCA - (LU)	le attività ricreative degli ospiti della comunità	10.000
Associazione La Corte - MARLIA - (LU)	la costruzione della sede della Misericordia di Marlia	10.000
Azienda USL 2 Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto M.U.S.A. , musica, socialità, arteterapia	10.000
Associazione Don Franco Baroni onlus - LUCCA - (LU)	il progetto Andiamo a casa. Tutoraggio e sostegno del paziente psichiatrico nella terza età	10.000
Associazione Umanitaria YRA - LUCCA - (LU)	il progetto Ricordando Chernobyl: aiutiamoli a vivere	10.000
A.N.F.F.A.S. Sezione di Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto Persona Estate	9.000
Associazione Italiana Malattia di Alzheimer sez. Versilia - LIDO DI CAMAIORE - (LU)	il progetto di assistenza domiciliare integrale al malato di alzheimer	9.000
Associazione di Carità Croce Verde Pietrasanta - PIETRASANTA - (LU)	la creazione di un giardino per l'alzheimer presso la Residenza Sociale Villa Ciocchetti	9.000
Amatafrica Solidarietà Internazionale ONLUS - VERGEMOLI - (LU)	la raccolta fondi a favore della popolazione bisognosa del Rwanda	8.276
Parrocchia di San Donato - LUCCA - (LU)	a favore dell'attività svolta dal gruppo Fiore	8.000
Associazione Famiglie Salute Mentale - LUCCA - (LU)	il progetto Esci con noi	7.500
Comune di Castelnuovo Garfagnana - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il progetto Costruiamo insieme un mondo a misura di bambino	7.500
Croce Verde di Ponte a Moriano - PONTE A MORIANO - (LU)	la ristrutturazione dell'edificio ex omni e il completamento della ristrutturazione sede	7.000
Fraternità di Misericordia di Corsagna e Gruppo Donatori di Sangue Fratres - CORSAGNA - (LU)	il progetto Lavoro e disabilità	6.600
Confraternita di Misericordia Massa Macinaia - MASSA MACINAIA - (LU)	la realizzazione del primo lotto dei lavori per la costruzione di un centro diurno per anziani	6.000
Confraternita di Misericordia di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto 3 giorni in Misericordia: campi scuola di educazione al volontariato ed alla solidarietà per adolescenti e giovani	6.000
Parrocchia di S. Concordio in Contrada - LUCCA - (LU)	il progetto di accoglienza bambini di Chernobyl 2006	5.000
Associazione Pubblica Assistenza Croce Verde Forte dei Marmi - FORTE DI MARMI - (LU)	il progetto telefono amico	5.000
Associazione Amici del Perù - CAPANNORI - (LU)	il progetto Centro di salute di Livitaca	5.000
Fraternità di Misericordia di Marlia - MARLIA - (LU)	il progetto Una mano all'anziano	5.000
Associazione Quelli che non... - VIAREGGIO - (LU)	l'attività di socializzazione sportiva, culturale e ricreativa	5.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Associazione Italiana Sclerosi Multipla - LUCCA - (LU)	il progetto Comunicare la speranza: l'impegno dell'Aism	5.000
Confraternità di Misericordia del Barghigiano - BARGA - (LU)	l'acquisto di uno spazio e la costruzione della nuova sede	5.000
Croce Verde di Porcari - PORCARI - (LU)	la costruzione della nuova sede	5.000
Associazione Cristiana per la Famiglia - Santa Margherita - Capannori - (LU)	il progetto di aggregazione rivolto agli adolescenti	5.000
Arciconfraternita di Misericordia di Lucca - LUCCA - (LU)	l'acquisto di una pompa idrovora su carrello con allestimento per alluvioni	4.500
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto denominato L' Età dell'Oro	4.500
Associazione Il Campanile E. V. ANSPI - PORCARI - (LU)	il progetto Resgatando dignidade	4.000
Associazione Umanitaria Il Cammino Onlus - ALTOPASCIO - (LU)	il progetto Accoglienza di bambini sordomuti di Chernobyl - estate 2006	4.000
LUCCA VOLLEY associazione sportiva dilettantistica - LUCCA - (LU)	il corso di avviamento allo sport per la formazione del giovane cittadino	4.000
Istituto Suore Compassioniste Serve di Maria Oasi Maurizio e Elvira Ghiselli - SORBANO DEL VESCOVO - (LU)	l'assistenza agli anziani	4.000
Congregazione Missionaria delle Sorelle di S. Gemma Galgani - CAMIGLIANO - (LU)	l'acquisto di un pulmino e di un'autovettura per la Casa Famiglia	3.500
Gruppo Volontariato Vincenziano GVV - VIAREGGIO - (LU)	il Centro di ascolto	3.500
Gruppo Volontari della Solidarietà - BARGA - (LU)	la 17° Settimana della Solidarietà con Giornata ginnico ricreativa	3.000
Casa degli Anziani della Parrocchia di S. Maria del Giudice - SANTA MARIA DEL GIUDICE - (LU)	la ristrutturazione dei locali per ottenere nuovi ambienti	3.000
Associazione Down Lucca Onlus - SAN MARTINO IN COLLE - (LU)	il corso di educazione all'autonomia per persone con sindrome di down o con patologie affine	3.000
Gruppo Donatori di Sangue Frates di Marlia - MARLIA - (LU)	il progetto Y.R.A.	3.000
Centro Nazionale per il Volontariato - LUCCA - (LU)	il progetto denominato accessibile	3.000
Lucca Collettivo Immagini Appese LUCCIA - GUAMO - (LU)	il progetto dal titolo Il lavoro di cura delle donne immigrate: bandati in lucchesia	3.000
Parrocchia di S.Andrea in Tempagnano - TEMPAGNANO - (LU)	il progetto Una speranza per Chernobyl	3.000
CREA Impresa Coop Soc. - VIAREGGIO - (LU)	l'acquisto di materiale per l'attività di manutenzione del verde pubblico	2.500
Gruppo Donatori Sangue Frates Ugo Giannini di Lunata - LUNATA - (LU)	la demolizione e costruzione della sede	2.500
Need You onlus - ACQUI TERME - (AL)	la costruzione di un reparto di accoglienza nel Villaggio di Accoglienza in Burkina Faso	2.500
Associazione per la Sordità e Impianti Cocleari - LUCCA - (LU)	il progetto di supporto logopedico	2.500
AGESCI Associazione guide e scout cattolici italiani Settore Internazionale area Balcani - LUCCA - (LU)	Il Progetto Romania 2006	2.500
Confraternità della Misericordia di Pruno - PRUNO DI STAZZEMA - (LU)	l'acquisto di una piattaforma per l'accesso dei diversamente abili	2.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
VAB Vigilanza Antincendi Boschivi sez. di Altopascio-Montecarlo-Porcari - MARGINONE - (LU)	l'acquisto di un mezzo specifico per l'attività dell'associazione	2.000
ARCI Nuova Associazione Comitato Territoriale di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso Vivere la comunità: corso di educazione civica per stranieri	2.000
Associazione Promozione Sociale TU.C.AM - LAMMARI - (LU)	il progetto anziani in Rete	2.000
Confraternita di Misericordia di Lido di Camaione - LIDO DI CAMAIORE - (LU)	l'allestimento dell'ambulanza per pedisoccorso	2.000
Gruppo Volontari Carceri - LUCCA - (LU)	il progetto Dormiamoci su	2.000
Sovrano Ordine Militare di Malta - PISA - (PI)	l'organizzazione di una serie di pellegrinaggi	2.000
Associazione AUSER Filo d'Argento - VIAREGGIO - (LU)	il progetto Quattro ruote di solidarietà	2.000
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - MASSAROSA - (LU)	l'acquisto di un automezzo a nove posti per la Casa Famiglia Maria Chiara di Massarosa	2.000
ACRI - ROMA - (RM)	il Progetto Uganda	2.000
Polizia di Stato - LUCCA - (LU)	il 154° Anniversario della fondazione della Polizia	2.000
Comando Provinciale Guardia di Finanza - LUCCA - (LU)	i festeggiamenti per il 232° Anniversario della fondazione	2.000
Regione Carabinieri Toscana Comando Provinciale Lucca - LUCCA - (LU)	la celebrazione del 191° Anniversario della Fondazione dell' Arma	2.000
Banda Spettacolo La Campagnola - MARLIA - (LU)	l'organizzazione dei corsi per i nuovi musicanti e di twirling per majorettes	2.000
Gruppo Autonomo Donatori Sangue e Assistenza di Colle di Compito - COLLE DI COMPITO - (LU)	il completamento dei lavori alla sede sociale	1.500
Gruppo Volontariato Femminile Vincenziano - LUCCA - (LU)	il proseguimento dell'attività di aiuto delle famiglie e degli anziani in difficoltà	1.500
Parrocchia di S. Filippo - LUCCA - (LU)	il progetto Il Laboratorio sul filo della promozione anziani e la realizzazione del programma culturale	1.500
Club Cinofilo Amatoriale VALdiSERCHIO - MARLIA - (LU)	la prova cinofila Nazionale di Utilità e di Difesa	1.500
Associazione L'Ercolino Progetto Democratico - BAGNI DI LUCCA PONTE - (LU)	la manifestazione Tutti i colori del mondo	1.500
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro Comitato Toscana - FIRENZE - (FI)	l'organizzazione di un' Asta con ricavato devoluto all'Associazione	1.500
Comune di Vergemoli - VERGEMOLI - (LU)	il decimo anniversario dell'alluvione del 1996	1.500
Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro - LUCCA - (LU)	la celebrazione della Giornata Nazionale Vittime incidenti sul lavoro	1.000
Associazione La Finestra - LUCCA - (LU)	l'acquisto di attrezzature per la Casa Anziani di S. Anna	1.000
Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà - LUCCA - (LU)	il progetto Come una goccia...Come affrontare la solitudine e ricostruire la voglia di esserci	1.000
Associazione Nazionale Autieri d'Italia sez. Garfagnana - SAN ROMANO DI GARFAGNANA - (LU)	l'acquisto di un containers	1.000
Associazione Nazionale Alpini sez. di Pisa-Lucca-Livorno - BAGNI DI LUCCA VILLA - (LU)	il completamento del vestiario della fanfara degli alpini di Garfagnana	1.000
GSA Gruppo Sportivo Aquilea - AQUILEA - (LU)	le attività sportive e ricreative dell'anno 2006	1.000

Beneficiario	Oggetto	Importo
Radio Club Lucca - LUCCA - (LU)	la realizzazione di un sistema video portatile	1.000
Onlus Amo dell' Amore Roberto Palagi - TOFORI - (LU)	la realizzazione di strutture per i Laghetti di Isola Bassa di Lammari	1.000
A.S. l'Unicorno CRE ANIRE - LIDO DI CAMAIORE - (LU)	un contributo per il proseguimento della normale attività	1.000
Associazione Volontari Ospedalieri Versilia - VIAREGGIO - (LU)	l'organizzazione del convegno L' impegno dell' A.V.O. in campo Sanitario e Sociale	1.000
Associazione Comitato Crescita Sociale di Verciano - VERCIANO - (LU)	la realizzazione di un forno mobile a legna e per l'acquisto di sedie in resina	1.000
Protezione Civile Zona Nord Capannori - CAMIGLIANO - (LU)	il progetto inerente il miglioramento della qualità del servizio di intervento	1.000
Società Bocciofila Lucchese - LUCCA - (LU)	il mantenimento dell'attività del bocciodromo	1.000
Unione Italiana dei Ciechi onlus - PISA - (PI)	la manifestazione di solidarietà	600
Associazione Nazionale Mutilati Invalidi di Guerra - LUCCA - (LU)	un contributo che permetta il proseguimento delle attività di beneficenza	500
Comitato Ilio Micheloni - LAMMARI - (LU)	lo spettacolo Danzare le emozioni	500
Amministrazione Provinciale di Lucca - LUCCA - (LU)	la partecipazione al Fondo di Garanzia a tutela delle vittime di gravi infortuni sul lavoro	500
Associazione Podismo non competitivo - LUCCA - (LU)	la pubblicazione di un libro sull'attività svolta in passato	500
Comitato Telethon Fondazione Onlus - ROMA - (RM)	l'iniziativa Telethon per la raccolta fondi da destinare alla lotta alla distrofia muscolare	500
Movimento Shalom Onlus - SAN MINATO - (PI)	l'acquisto di materiale di cancelleria da destinare ai villaggi del Burkina Faso durante il viaggio del prossimo gennaio	500
Croce Rossa Italiana - LUCCA - (LU)	la cena benefica pro soggiorno bambini	130
Totale		540.106

Sviluppo Locale

Beneficiario	Oggetto	Importo
Amministrazione Provinciale di Lucca - LUCCA - (LU)	il corso di laurea in scienze del turismo	40.000
Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca - LUCCA - (LU)	la realizzazione della scuola di alti studi di Lucca	30.000
Comune di Castelnuovo Garfagnana - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il progetto per la realizzazione di una segnaletica monumentale	20.000
Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e Perzionamento - PISA - (PI)	il progetto Analisi territoriale per l'individuazione degli areali del Comune di Capannori a più alta vocazione per la produzione di biomassa lignocellulosica e da colture dedicate a destinazione energetica	20.000
Comune di Capannori - CAPANNORI - (LU)	il progetto Servizio Agenzia Casa	20.000
CELSIUS srl - LUCCA - (LU)	il contributo associativo esercizio 2006	13.634
Promo P. A. Fondazione - LUCCA - (LU)	in qualità di partecipante istituzionale	10.000
Fondazione ALERR (costituenda) - LUCCA - (LU)	l'adesione alla costituenda fondazione in qualità di fondatore	10.000
Archimede associazione di promozione sociale - LUCCA - (LU)	l'organizzazione del 2° Meeting sull'arteterapia Le Stanze di Archimede	8.500
Centro Internazionale Ricerche Giuridiche Iniziative Scientifiche - MILANO - (MI)	l'integrazione del contributo per l'organizzazione del Convegno Internazionale tenutosi a Lucca il 25/26 novembre 2005	7.500

Beneficiario	Oggetto	Importo
Federazione Ciclistica Italiana - LUCCA - (LU)	il Campionato Italiano Ciclocross	7.000
APT Agenzia per il Turismo - LUCCA - (LU)	l'iniziativa L'olio e i tesori di Lucca , edizione 2006, nell'ambito del Piano promozionale delle attività turistiche	5.000
Comune di Villa Basilica - VILLA BASILICA - (LU)	8° Festival Europeo Internazionale del cinema, del teatro, della televisione	5.000
La Cometa Cooperativa sociale di solidarietà arl - LUCCA - (LU)	l'acquisto di un autocarro mod. DAily Fiat Iveco	5.000
Comune di Castelnuovo Garfagnana - CASTELNUOVO GARFAGNANA - (LU)	il progetto inerente la valorizzazione dei prodotti tipici della Garfagnana e mantenimento delle tradizioni locali	5.000
Comune di Villa Collemandina - VILLA COLLEMANDINA - (LU)	la rivalutazione del Parco Giochi della frazione di Corfino	5.000
Comune di Stazzema - PONTETAZZEMESE STAZZEMA - (LU)	il progetto Le Mille Meraviglie di Madre Natura	4.000
Parrocchia di S. Lorenzo - Sillico - PIEVE FOSCIANA - (LU)	il rifacimento del sagrato della chiesa parrocchiale	3.500
Associazione Nuoto Lucca Capannori S.D. - LUNATA - (LU)	l'organizzazione del 1° triangolare di nuoto Livorno nuoto - Fiorentina - Montecatini	3.500
Associazione Centri Sportivi Italiani Comitato Provinciale di Lucca - VIAREGGIO - (LU)	il progetto Noi per mano	3.000
Associazione I Bambini e la città onlus - LUCCA - (LU)	la realizzazione di parco giochi sul baluardo della Libertà di Lucca	2.500
Comune di Camaiore - CAMAIORE - (LU)	la festa dello sport	2.500
Fondazione Palazzo Boccella - LUNATA - (LU)	un contributo straordinario per le spese correnti di gestione dell'anno 2006	2.500
Unione Giuristi Cattolici Italiani c/o Regnum Christi - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della tavola rotonda dell'8 settembre prossimo sul tema Le cose dell'amore - opinioni a confronto	2.000
APT Agenzia per il Turismo - LUCCA - (LU)	il Campionato Mondiale di Sudoku - Lucca 10/12 marzo 2006	1.500
Opera delle Mura di Lucca - LUCCA - (LU)	l'organizzazione della 6° edizione della manifestazione Murabilia	1.000
Associazione Sportiva Chinè Lucca - LUCCA - (LU)	il progetto Luoghi, volti...ricordi	500
Totale		238.134

SOMMARIO BILANCIO

PREMESSA

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO

Sezione	1	- Immobilizzazioni materiali e immateriali
Sezione	2	- Immobilizzazioni finanziarie
Sezione	3	- Strumenti finanziari non immobilizzati
Sezione	4	- Crediti
Sezione	5	- Disponibilità liquide
Sezione	7	- Ratei e risconti attivi

VOCI DEL PASSIVO

Sezione	1	- Patrimonio netto
Sezione	2	- Fondi per l'attività di istituto
Sezione	3	- Fondi per rischi ed oneri
Sezione	5	- Erogazioni deliberate
Sezione	6	- Fondo per il Volontariato
Sezione	7	- Debiti
Sezione	8	- Ratei e risconti passivi

CONTI D'ORDINE

CONTO ECONOMICO

Sezione	1	- Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
Sezione	2	- Dividendi e proventi assimilati
Sezione	3	- Interessi e proventi assimilati
Sezione	4	- Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati
Sezione	5	- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
Sezione	10	- Oneri
Sezione	11	- Proventi straordinari
Sezione	12	- Oneri straordinari
Sezione	13	- Imposte
Sezione	14	- Accantonamento alla riserva obbligatoria
Sezione	15	- Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
Sezione	16	- Accantonamento al fondo per il Volontariato
Sezione	17	- Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
Sezione	18	- Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

ALTRE INFORMAZIONI

- | | | |
|---------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sezione | 1 | - Misure organizzative adottate nella separazione dell'attività di gestione del patrimonio |
| Sezione | 2 | - Compensi e rimborsi spese Organi Statutari |
| Sezione | 3 | - Personale Dipendente |

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITÀ

PREMESSA

Il bilancio, relativo all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2006 è redatto in euro e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che comprende anche il Rendiconto Finanziario. È corredato della Relazione sulla Gestione, redatta dagli Amministratori, che si compone a sua volta di diverse sezioni che illustrano i risultati economico patrimoniali e le attività istituzionali poste in essere nel periodo in esame (Bilancio di Missione).

Tutti i documenti sono stati redatti secondo:

- le disposizioni del Decreto Legislativo n. 153 del 17/5/1999,
- le indicazioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, pubblicato nella G.U. del 26/4/2001 n. 96 e successive integrazioni, ritenute applicabili in quanto non in contrasto con le disposizioni del D.Lgs 153/99, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto D.Lgs;
- le norme contenute negli articoli da 2421 a 2435 c.c., ove applicabili;
- i principi contabili forniti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
- le indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 23 marzo 2007 (pubbl. in G.U. 27.03.2007 n. 72) in ordine alle percentuali degli accantonamenti.

In particolare, si ritiene opportuno evidenziare di seguito i principi più significativi:

- nell'ottica di salvaguardare il valore del patrimonio della Fondazione, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla manifestazione finanziaria, e del principio della prudenza;
- le valutazioni sono effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le svalutazioni, conseguenti ai criteri di valutazione di seguito illustrati per le singole poste del bilancio, e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi; le svalutazioni operate non vengono mantenute se sono venuti meno i motivi che le hanno originate;
- nella redazione del bilancio si è applicato, ove possibile, il principio di prevalenza della sostanza sulla forma;
- non sono stati effettuati compensi di partite, ad eccezione di quelli previsti dalle disposizioni di cui al citato provvedimento ministeriale 19.04.2001;
- i dati sono esposti rappresentando il raffronto con il precedente consuntivo;
- l'adozione della nuova procedura informatica di formazione del Bilancio determina l'esposizione negli schemi di bilancio di arrotondamenti automatici che si rendono necessari per esigenze di quadratura, ma che non comportano rilevazioni contabili; conseguentemente nella nota integrativa possono emergere differenze nei saldi o nei totali di norma contenute in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e sono soggette ad ammortamento sistematico in funzione della loro prevista utilità futura.

In dettaglio:

- *Beni immobili strumentali*: Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di ristrutturazione e di adattamento funzionale se ritenute incrementative del valore dei beni e comunque entro il valore di mercato dei beni stessi.
Al momento risulta presente il solo immobile acquistato per essere destinato a sede della Fondazione e luogo di svolgimento delle attività istituzionali.

- *Beni mobili d'arte*: Sono iscritti al costo d'acquisto, maggiorato delle spese di restauro se ritenute incrementative del valore dei beni, detenuti come stabile investimento della Fondazione.
- *Beni mobili strumentali*: I mobili e le attrezzature da ufficio, destinati ad essere utilizzati per le attività d'istituto, sono iscritti al costo d'acquisto, rettificato annualmente per effetto dell'ammortamento per tener conto del degrado tecnico-economico.
- *Altri beni*: La voce comprende i beni immateriali relativi a programmi software e licenze d'uso utilizzati per il funzionamento delle attrezzature d'ufficio.
A motivo della rapida obsolescenza il valore di iscrizione nell'attivo è soggetto ad ammortamento sistematico in tre esercizi.
- *Opere d'arte acquistate con fondi per erogazioni*: Sono beni di elevato valore socio-culturale acquisiti dalla Fondazione con l'utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali, iscritti in bilancio al costo di acquisto, maggiorato degli oneri relativi alla conservazione e all'impianto funzionale per i volumi facenti parte del progetto della biblioteca, destinati alla libera fruibilità del pubblico.
Il controvalore relativo ai costi sostenuti è rappresentato dal fondo (indisponibile) di pari importo iscritto in passivo di Stato Patrimoniale, che non ha natura rettificativa, ma ha la funzione di dare conto dell'avvenuto utilizzo dei fondi per erogazioni istituzionali.

Le opere d'arte ed i beni materiali che costituiscono investimenti o che comunque non risultano soggetti a deperimento fisico-economico non sono assoggettati ad ammortamento sistematico, ma sono eventualmente adeguati al minor valore in caso di deprezzamento ritenuto durevole.

I restanti beni sono soggetti ad ammortamento sistematico in funzione della prevista possibilità di utilizzazione tecnico-economica.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla quota residua della partecipazione nella società conferitaria, da un'interessenza nella società Banca Carige Spa, dalla partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e in altre società ad elevato dividendo, nonché da quota di minoranza di società strumentale e valutate al costo d'acquisto; dalle valutazioni effettuate non emergono perdite di valore.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Gli strumenti finanziari, per la parte non affidata in gestione patrimoniale, sono costituiti esclusivamente da titoli di debito; gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, sono costituiti da titoli di debito, titoli di capitale e quote di O.I.C.R.

Per la valutazione degli strumenti finanziari sono applicati i seguenti criteri:

- *titoli quotati in mercati organizzati e regolamentati*, al valore di mercato (valore di fine esercizio);
- *titoli non quotati in mercati organizzati e regolamentati*, valutazione al minore tra costo d'acquisto e il valore di mercato, desunto ove necessario, dall'andamento del mercato (valore di mercato di titoli con analoghe caratteristiche, quotati in mercati organizzati e regolamentati), dalla situazione di solvibilità degli emittenti e dall'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte del Paese di residenza di questi.

Le operazioni da regolare, ove esistenti, sono valutate con gli stessi criteri.

CREDITI

Sono valutati secondo il presumibile valore di realizzazione, calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori. I crediti verso l'Erario, chiesti a rimborso nei precedenti esercizi ed oggetto di contenzioso, sono rettificati, con iscrizione di un fondo nel passivo di pari importo.

Gli altri crediti non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i rISCOINTI attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale; i ratei attivi accolgono in prevalenza gli interessi su strumenti finanziari maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Tali fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa.

Tale voce comprende:

- il *Fondo di accantonamento per cause, controversie legali e rischi diversi*, che è stato costituito anche in relazione al contenzioso in essere con l'Amministrazione finanziaria per le dichiarazioni dei redditi prodotte prima dell'emanazione del D.Lgs 153/99; ad oggi la situazione risulta essere tuttora in evoluzione a seguito della recente sentenza emanata dalla Corte di Giustizia Europea che ha, di fatto, demandato alla giustizia nazionale di pronunciarsi caso per caso, tenendo presente alcuni principi sanciti nella medesima sentenza;
- i *crediti d'imposta pregressi*, che rappresentano la contropartita di accantonamento dei crediti in contestazione su pregresse annualità tuttora in attesa di definizione;
- il *Fondo di accantonamento per dividendi Cassa Depositi e Prestiti spa*, costituito a titolo prudenziale in considerazione delle disposizioni contenute nello statuto della società, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita potrebbero essere computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15.12.2009) o di conversione in azioni ordinarie.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

- *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*: è stato costituito come indicato all'art. 6 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (pubblicato G.U. 26.4.2001 n. 96) con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, allo scopo giuridico di assicurare una stabilità dell'attività istituzionale, nell'ottica della prudenza e della continuazione dell'attività;
- *Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*: anch'esso è stato istituito su previsione del detto Provvedimento al fine di consentire un andamento omogeneo delle erogazioni, anche con riferimento ai progetti articolati su più esercizi;
- *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*;
- *Fondo acquisto beni d'arte*: è un fondo indisponibile che accoglie il controvalore delle erogazioni effettuate per l'acquisto di opere d'arte che rischiano di venire disperse dal territorio e di volumi che compongono l'attuale dotazione della Biblioteca.

IMPLICAZIONI INERENTI L'EURO

Le attività e le passività denominate nelle valute aderenti, o comunque variabili in funzione dell'andamento dei tassi di cambio delle valute dei paesi aderenti, sono state tradotte nella moneta di conto applicando i tassi di conversione irrevocabilmente fissati; le restanti attività e passività in valuta sono state valorizzate al tasso di cambio in essere a fine anno.

FISCALITÀ DIFFERITA

Non risultano presenti partite che comportano iscrizione di attività e passività che generino fiscalità differita.

MISURE FISCALI D.LGS 153/99

Con la revisione del regime fiscale previsto per la dismissione delle partecipazioni nelle società conferitarie introdotte da ultimo con il D.L. 143/2003, la Fondazione, in quanto avente patrimonio inferiore a € 200.000.000, potrà beneficiare "sine die" delle agevolazioni previste nell'art. 12 del D.Lgs. 153/99; pertanto anche le cessioni che saranno poste in essere nei prossimi esercizi fruiranno del regime di esenzione dalla tassazione.

Bilancio Contabile

**Schemi di Bilancio
Nota Integrativa
Rendiconto finanziario di liquidità**

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Esercizio 2006	Esercizio 2005
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.840.784	2.348.875
a) beni immobili	2.544.553	2.049.148
di cui:		
- beni immobili strumentali	2.544.553	2.049.148
b) beni mobili d'arte	25.000	25.000
c) beni mobili strumentali	23.271	29.148
d) altri beni	2.600	219
e) beni d'arte acquistati con fondi erogativi	245.360	245.360
2 Immobilizzazioni finanziarie	22.898.806	24.006.837
a) partecipazioni in società strumentali		516
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
b) altre partecipazioni	22.898.806	24.006.321
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito		
d) altri titoli		
3 Strumenti finanziari non immobilizzati	32.978.566	38.605.260
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	13.121.981	18.073.335
b) strumenti finanziari quotati	2.662.520	3.677.437
di cui:		
- parti di O.I.C.R.		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
c) strumenti finanziari non quotati	17.194.065	16.854.488
di cui:		
- titoli di debito	17.194.065	16.854.488
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
4 Crediti	14.695.787	2.246.585
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.598.257	2.149.055
- esigibili oltre l'esercizio successivo	97.530	97.530
5 Disponibilità liquide	329.200	408.914
6 Altre attività		
di cui:		
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7 Ratei e risconti attivi	397.584	411.702
- interessi su titoli		
Totale generale Attivo	74.140.727	68.028.173

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO		Esercizio 2006	Esercizio 2005
1	Patrimonio netto	65.879.133	61.363.650
	a) fondo di dotazione	18.250.000	18.250.000
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da valutazioni e plusvalenze	42.321.420	38.734.267
	d) riserva obbligatoria	3.289.943	2.645.183
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	2.017.770	1.734.200
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) esercizi precedenti		
	- arrotondamento	1	
2	Fondi per l'attività di istituto	4.438.787	3.961.107
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.218.592	2.150.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.924.835	1.565.747
	c) fondi per erogazioni negli altri settori ammessi	50.000	
	d) altri fondi	245.360	245.360
	- fondi con vincolo di destinazione	245.360	245.360
3	Fondi per rischi ed oneri	904.663	507.688
	- per imposte	96.414	96.414
	- altri	808.249	411.274
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.624	13.214
5	Erogazioni deliberate	2.209.883	1.282.236
	a) nei settori rilevanti	2.147.916	1.190.269
	b) negli altri settori statutari	61.668	91.668
	c) residui da interventi da ricollocare	299	299
6	Fondo per il volontariato	179.789	489.627
7	Debiti	362.535	300.817
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	362.535	300.817
8	Ratei e risconti passivi	146.312	109.833
	- Ratei	35.712	4.833
	- Risconti	110.600	105.000
	Totale generale Passivo	74.140.726	68.028.172

CONTI D'ORDINE			
		Esercizio 2006	Esercizio 2005
1	Conti d'ordine e memoria:	45.961.237	53.354.440
	- Titoli e partecipazioni presso terzi	45.961.237	53.354.440
2	Impegni di erogazioni	1.525.940	1.309.110
3	Crediti di imposta in contestazione		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	47.487.177	54.663.550

CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2006	Esercizio 2005
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	473.858	692.315
2	Dividendi e proventi assimilati	2.786.163	2.268.630
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.786.163	2.268.630
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	Interessi e proventi assimilati	899.187	639.932
	a) da immobilizzazioni finanziarie		
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	614.434	530.221
	c) da crediti e disponibilità liquide	284.753	109.711
4	Rivalutazione (svalutazione netta) di strumenti finanziari non immobilizzati	-6.523	-10.107
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.536	56.131
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi		1.000
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri:	929.478	528.232
	a) compensi e rimborsi organi statutari	187.773	124.845
	b) per il personale	122.461	104.531
	di cui:		
	- per personale distaccato		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	57.812	48.947
	d) per servizi di gestione del patrimonio	19.557	19.743
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	10	24
	f) commissioni di negoziazione	49	15.502
	g) ammortamenti	9.428	7.548
	h) accantonamenti	406.200	
	i) altri oneri	126.188	207.092
11	Proventi straordinari	59.044	202.699
	di cui:		
	- entrate straordinarie diverse	59.041	30.167
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		172.525
	- arrotondamento	1	
12	Oneri straordinari	15	3.615
	di cui:		
	- uscite straordinarie diverse		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	15	3.615
	- arrotondamento		2
13	Imposte	56.902	66.307
	- Imposte di bollo e tasse sui contratti di borsa		5
	- IRAP	9.500	6.800
	- IRES	47.000	59.100
	- ICI	402	402
	Avanzo (disavanzo) dell' esercizio a riporto	3.223.796	3.252.446

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio a riportare	3.223.796	3.252.446
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	644.759	646.489
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	2.001.408	1.598.639
a) nei settori rilevanti	1.763.274	1.474.071
b) negli altri settori ammessi	238.134	124.568
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	25.468	172.397
a) accantonamento al fondo	85.968	172.397
b) utilizzo Fondazione per il sud	60.500	
17 Accantonamento ai fondi per l'attività dell'istituto	268.592	350.054
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	68.592	201.092
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	150.000	148.962
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	50.000	
d) altri fondi. -fondo acquisto opere d'arte		
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	283.569	484.867
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0

NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI

	<i>Beni strumentali</i>	<i>Beni da investimento</i>
A) Esistenze iniziali	2.049.148	-
B) Incrementi	495.404	
<i>Acquisti</i>		
<i>rivalutazioni</i>		
<i>Altre variazioni</i>	495.404	
C) Decrementi	-	-
<i>Vendite</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
<i>Ammortamenti</i>		
<i>Altre variazioni</i>		
D) Consistenze finali	2.544.553	-
E) Rivalutazioni totali	-	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	-	-

Le altre variazioni sono relative ad oneri inerenti la ristrutturazione e la riconversione dell'immobile, portati ad incremento dello stesso in quanto ritenuti incrementativi del valore.

b) BENI MOBILI D'ARTE

	<i>Quadri d'autore</i>
A) Esistenze iniziali	25.000
B) Incrementi	-
<i>Acquisti</i>	
<i>rivalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
C) Decrementi	-
<i>Vendite</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Ammortamenti</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
D) Consistenze finali	25.000
E) Rivalutazioni totali	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	-

Stato Patrimoniale Attivo

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

	Computer e macchine da ufficio	Mobili e arredi	Totale voce
A) Esistenze iniziali	7.821	21.328	29.148
B) Incrementi	2.031	-	2.031
<i>Acquisti</i>	2.031	-	
<i>rivalutazioni</i>			
<i>Altre variazioni</i>			
C) Decrementi	4.443	3.466	7.909
<i>Vendite</i>			
<i>Svalutazioni</i>			
<i>Ammortamenti</i>	4.443	3.466	
<i>Altre variazioni</i>			
D) Consistenze finali	5.409	17.862	23.271
E) Rivalutazioni totali	-	-	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	17.801	11.021	28.822

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le seguenti percentuali:

Computer e macchine da ufficio 20,00%

Mobili e arredi 12,00%

Le aliquote di cui sopra sono applicate nella misura del 50% nell'anno di acquisto.
Non vengono applicati ammortamenti anticipati.

d) ALTRI BENI

	Software
A) Esistenze iniziali	219
B) Incrementi	3.900
<i>Acquisti</i>	3.900
<i>rivalutazioni</i>	
<i>Altre variazioni</i>	
C) Decrementi	1.519
<i>Vendite</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
<i>Ammortamenti</i>	1.519
<i>Altre variazioni</i>	
D) Consistenze finali	2.600
E) Rivalutazioni totali	-
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	5.501

Trattasi di licenze d'uso per le quali è previsto l'ammortamento per quote costanti in tre esercizi.

Stato Patrimoniale Attivo

e) OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON FONDI PER EROGAZIONI

	Quadri e arredi antichi	Collezioni librerie	Totale voce
A) Esistenze iniziali	138.997	106.363	245.360
B) Incrementi <i>Acquisti</i> <i>rivalutazioni</i> <i>Altre variazioni</i>	0	0	0
C) Decrementi <i>Vendite</i> <i>Svalutazioni</i> <i>Ammortamenti</i> <i>Altre variazioni</i>	0	0	0
D) Consistenze finali	138.997	106.363	245.360
E) Rivalutazioni totali	0	0	0
F) Ammortamenti e svalutazioni totali	0	0	0

La presente voce ricomprende gli acquisti effettuati con fondi per erogazioni istituzionali effettuate per evitare la dispersione di preziosi oggetti d'arte del territorio, nonché per la costituzione di una biblioteca all'interno della Fondazione di libera consultazione da parte del pubblico.

Trattandosi di progetti propri della Fondazione, il controvalore delle somme impiegate è contabilizzato per pari importo tra i fondi per l'attività di istituto (cfr. Sezione 2 del Passivo).

Per la loro natura i beni non sono soggetti ad ammortamento.

Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI****Composizione**

Variazioni annue

Valore di bilancio iniziale	516
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	-516
Valore di bilancio finale	0

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

Altre variazioni:

Riclassificazione alla voce 2b. Altre partecipazioni del controvalore della quota detenuta nella società consortile CELSIUS srl in ragione della quota detenuta dalla Fondazione.

Stato Patrimoniale Attivo

ENEL SPA	
Sede:	Viale Regina Margherita n. 137 - Roma
Oggetto o scopo:	l'assunzione e la gestione di partecipazioni ed interessenze in società ed imprese italiane o straniere, nonché lo svolgimento, nei confronti delle società ed imprese controllate, di funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto industriale che delle attività dalle stesse esercitate
Risultato:	utile di esercizio € 4.132.000,00
Ultimo dividendo percepito:	pari a € 0,67 per azione, per un totale di € 315.000,00
Quota capitale posseduta:	n. 500.000 azioni del v.n. di € 1,00 pari allo 0,005% del Capitale Sociale
Tipo quotazione	Società quotata; valore al 29/12/06 € 7,815 per azione
Valore di Bilancio:	3.428.000

Non sussiste il controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153.

CELSIUS - Società Lucchese per la Formazione e gli Studi Universitari	
Sede:	Palazzo Ducale - 55100 LUCCA
Oggetto o scopo:	promozione e sviluppo socio-economico e culturale della provincia di Lucca
Risultato:	perdita di esercizio per € 15.460,14
Ultimo dividendo percepito:	non è prevista la distribuzione di dividendi
Quota capitale posseduta:	n. 550 quote del v.n. unitario di € 1,00 pari al 5% del capitale sociale
Valore di Bilancio:	-

Non sussiste il controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 17/5/1999, n. 153.

Variazioni annue

Valore di bilancio iniziale	24.006.321
Acquisti	485.366
Rivalutazioni	
Altre variazioni	516
Vendite	1.593.397
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	22.898.806

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

Acquisti:

BANCA CARIGE Spa

- Acquisto di n. 173.345 azioni in sede di aumento del capitale del v.n. unitario di € 0,22 al prezzo unitario di € 2,8

Vendite:

Banca del Monte di Lucca Spa

- Cessione di n.1.800.000 azioni a Banca Carige Spa del v.n. unitario di € 0,52

di cui n. 1.500.000 al prezzo unitario di € 3,2537 e n. 300.000 al prezzo unitario di € 1,00

L'operazione ha generato una plusvalenza pari ad € 3.587.153,00 (prezzo di cessione dedotto il valore di carico)

Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**a) AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE****Gestore: BANCA CARIGE spa - Genova***(gestione chiusa il 31/08/2006)***Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2006		5.385.456
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo *		5.428.042

* comprende € 501.405 per controvalore titolo Levante trasferito al portafoglio di negoziazione)

Composizione del portafoglio al 31/12/2006

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	0	0	0
di cui:			
Titoli di stato	0	0	0
Altri titoli debito	0	0	0
Titoli di capitale	0	0	0
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	0	0	0
totale	0	0	0

Altre informazioni

Risultato di gestione lordo	52.575
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	42.586
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce debiti)	0
Imposte di competenza L. 461/97 addebitate	5.672
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	0
Commissioni di gestione e negoziazione	4.317

Parametro di riferimento - composizione**peso**

Effas Euro Cash Index - Libor return 3m	25,00 / 100,00
Goldman Sachs Italian Government Bond Float Lira	15,00 / 100,00
JP Morgan EMU Government Bond	35,00 / 100,00
Morgan Stanley Capital International World Euro	25,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nel periodo

3,150%

Rendimento lordo nel periodo (*)

1,464%

(*) trattasi del rendimento realizzato nel periodo riportato all'anno solare.

Stato Patrimoniale Attivo

Gestore: PIONEER INVESTMENTS MANAGEMENT SGRpA - Milano

Conferimenti e prelievi nell'esercizio

Patrimonio iniziale al 01/01/2006		7.540.461
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		

Composizione del portafoglio al 31/12/2006

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	5.875.510	5.875.510	5.919.509
di cui: Titoli di stato	3.906.684	3.906.684	3.938.977
Altri titoli debito	1.968.826	1.968.826	1.980.532
Titoli di capitale	477.605	477.605	444.797
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	1.375.186	1.375.186	1.304.522
totale	7.728.301	7.728.301	7.668.828

Altre informazioni

Risultato di gestione lordo	279.640
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	235.847
imposta L. 461/97 da addebitare (cfr debiti)	28.711
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)	11.183
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	65.536
Commissioni di gestione e negoziazione	15.081

Euribor 6M + 80bp 100,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nel periodo 3,69%

Rendimento lordo nel periodo (*) 3,71%

(*) trattasi del rendimento comunicato dal gestore, che può divergere dal risultato contabile a motivo della diversa modalità di contabilizzazione adottata (contabilità analitica con applicazione di unico cambio per tutti i gestori).

Stato Patrimoniale Attivo

Gestore: DUEMME SGR**Conferimenti e prelievi nell'esercizio**

Patrimonio iniziale al 01/01/2006		5.226.412
Conferimento nel periodo		
Prelievi nel periodo		

Composizione del portafoglio al 31/12/2006

	Valore di mercato	Valore di bilancio	Costo medio portafoglio
Titoli di debito	2.758.882	2.758.882	2.807.263
di cui: Titoli di stato	2.633.482	2.633.482	2.681.701
Altri titoli debito	125.400	125.400	125.562
Titoli di capitale	8.364	8.364	8.186
Quote di organismi di invest. coll. del risparmio	2.626.434	2.626.434	2.490.638
totale	5.393.680	5.393.680	5.306.087

Altre informazioni

Risultato di gestione lordo imposte e commissioni	200.250
Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni	175.868
Imposte di competenza L. 461/97 da addebitare	24.223
Saldo c/c liquidità gestioni (cfr. voce crediti)	16.551
Debiti per commissioni di gestione e negoziazione	159
Ratei attivi di interessi maturati (cfr. ratei attivi)	16.431
Commissioni di gestione e negoziazione	159

Parametro di riferimento - composizione**peso**

Euribor 12 mesi + 80 bps 100,00 / 100,00

Variazione del parametro di riferimento nel periodo 3,475%**Rendimento lordo nel periodo (*)** 3,832%

(*) Rendimento comunicato dal gestore.

Stato Patrimoniale Attivo

Tabella di raccordo con Sezione 1 del Conto Economico - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

	<i>Patrimonio iniziale al 01/01/2006 +/- movimenti</i>	<i>Patrimonio finale al 31/12/2006</i>	<i>Risultato di gestione al netto di imposte e commissioni</i>	<i>Risultato economico delle gestioni (voce 1 CE)</i>
Banca Carige SGR Spa	-42.586	0	42.586	46.903
Duemme Sgr	5.226.412	5.402.280	175.868	176.027
Pioneer I.M. Sgr Spa	7.540.461	7.776.309	235.847	250.928
totale	12.724.287	13.178.589	454.301	473.858

Stato Patrimoniale Attivo

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Categorie	valore bilancio al 01/01/2006	valore mercato al 01/01/2006	valore bilancio al 31/12/2006	valore mercato al 31/12/2006
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.677.437	3.677.437	2.662.520	2.662.520
Titoli di debito	3.157.621	3.157.621	2.135.160	2.135.160
di cui:				
Titoli di stato	657.720	657.720	636.660	636.660
Altri titoli di debito	2.499.901	2.499.901	1.498.500	1.498.500
Titoli di capitale	6.993	6.993	0	0
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	512.823	512.823	527.360	527.360

Variazioni annue degli strumenti finanziari quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	657.720	2.499.901	6.993	512.823	3.677.437
- acquisti	0	0	0	0	0
- rivalutazioni	0	0	0	14.537	14.537
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0	0	0	0	0
- vendite	0	0	9.752	0	9.752
- rimborsi	0	997.251	0	0	997.251
- svalutazioni	21.060	0	0	0	21.060
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0	0	0	0	0
- altre variazioni (1)		-4.150	2.759		-1.391
valore di bilancio finale	636.660	1.498.500	0	527.360	2.662.520

(1) Trattasi del risultato della negoziazione su operazioni dell'anno (cfr. Sezione 5 Conto Economico)

Stato Patrimoniale Attivo

b) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Categorie	valore bilancio al 01/01/2006	valore mercato al 01/01/2006	valore bilancio al 31/12/2006	valore mercato al 31/12/2006
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	16.854.488	16.895.335	17.194.065	17.246.667
Titoli di debito	16.854.488	16.895.335	17.194.065	17.246.667
di cui: Titoli di stato				
Altri titoli di debito	16.854.488	16.895.335	17.194.065	17.246.667
Titoli di capitale	0	0	0	0
Parti di organismo di investimento collettivo del risparmio	0	0	0	0

Variazioni annue degli strumenti finanziari non quotati non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale

	Altri titoli di debito	Titoli di Stato	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
valore di bilancio iniziale	16.854.488				16.854.488
- acquisti	501.405				501.405
- rivalutazioni					0
- trasferimenti da altri conti (1)	338.272				338.272
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato					0
- vendite	0				0
- rimborsi	499.955				499.955
- svalutazioni	0				0
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					0
- altre variazioni (2)	-145				-145
valore di bilancio finale	17.194.065				17.194.065

(1) l'importo è relativo alla riclassificazione sul titolo (BPF) del rateo interessi maturato netto al 31.12.2006 e consolidato, ai sensi del regolamento del titolo, in precedenza contabilizzato alla voce Ratei Attivi (cfr. sez. 7 dell'Attivo)
(2) Trattasi del risultato netto della negoziazione su operazioni dell'anno (cfr. Sezione 5 conto Economico)

Stato Patrimoniale Attivo

Composizione del portafoglio (titoli quotati)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
TITOLI DI STATO		
FR OAT 3% 01/12	636.660	636.660
totale	636.660	636.660
ALTRI TITOLI DI DEBITO		
Argo Mor 2036B	1.498.500	1.498.500
totale	1.498.500	1.498.500
TITOLI DI CAPITALE		
totale	0	0
PARTI DI OICR		
Generali SICAV ESTY PLUS	527.360	527.360
totale	527.360	527.360
totale complessivo	2.662.520	2.662.520

Composizione del portafoglio (titoli non quotati)

descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
ALTRI TITOLI DI DEBITO		
KFW Step Up 29/01/2009 tv%	144.377	156.784
Banca del Monte di Lucca Spa 03/13 7 FRN sub.	9.981.000	10.000.000
Banca del Monte di Lucca Spa 02/07 tv%	2.200.000	2.200.000
Entenial Frn 09 Euro	1.993.580	1.993.960
Levante Nord TV Sub	501.405	501.405
Carige subord. Conv. 03/13 Euro	35.431	56.246
Buoni fruttiferi postali	2.338.272	2.338.272
totale	17.194.065	17.246.667
totale complessivo	17.194.065	17.246.667

Stato Patrimoniale Attivo

Sezione 4 - CREDITI**Composizione per tipologia**

Conti correnti per liquidità gestioni patrimoniali	27.734
Depositi vincolati a termine per investimento	3.000.000
Crediti per operazioni pronti contro termine	11.499.369
Altri crediti di funzionamento	4.622
Acconti versati per I.R.A.P.	2.648
Acconti versati per IRES	38.478
Crediti verso erario per iscrizioni provvisorie a ruolo	1.116
Crediti verso erario per I.R.A.P.	2.031
Credito IRES compensabile	23.375
Crediti d'imposta pregressi	96.414
totale	14.695.787

La voce crediti d'imposta rappresenta l'ammontare richiesto a rimborso nei precedenti esercizi e non ancora liquidato per le annualità fino al 30/09/1998. Il controvalore di tali crediti è accantonato prudenzialmente in apposito fondo del passivo in attesa dell'incasso (cfr. "Fondi per rischi ed oneri").

Sezione 5 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Composizione**

Conto corrente bancario	327.758
Conto corrente postale	403
Fondo Cassa	1.039
totale	329.200

Sezione 7 - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Composizione**

<i>ratei su:</i>	
operazioni pronti contro termine	36.214
buoni postali fruttiferi (1)	0
depositi vincolati a termine	18.739
titoli in amministrazione	249.479
titoli in gestione	81.967
<i>risconti su:</i>	
altre spese amministrative	11.185
totale	397.584

(1) cfr. sezione 3b dell'Attivo

Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 1 - PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva per integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	Totale
Esistenze iniziali al 01/01/2006	18.250.000	38.734.267	2.645.183	1.794.200	-	-	61.363.651
Accantonamenti dell'esercizio		3.587.153	844.759	293.569			4.515.481
Trasferimenti da altri conti				-			0
Utilizzi					0		0
Trasferimenti ad altri conti							
Esistenze finali al 31/12/2006	18.250.000	42.321.420	3.289.943	2.017.770	-	-	65.879.133

La Riserva obbligatoria risulta costituita con specifico accantonamento pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio ai sensi art. 96 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 e delle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il decreto del 23 marzo 2007 (G.U. 27/3/07 n. 72)

La Riserva per integrità del patrimonio risulta costituita con specifico accantonamento e non supera i limiti previsti dall'art. 14.8 dell'atto di indirizzo 19/04/2001 e delle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 23 marzo 2007 suddetto

Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 2 - FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondo con vincolo di destinazione
Esistenze iniziali al 01/01/2006	2.150.000	1.565.747	245.360
Accantonamenti dell'esercizio	68.592	150.000	0
Trasferimenti da altri conti (1)	0	209.088	0
Utilizzi	0	0	0
Trasferimenti ad altri conti	0	0	0
Esistenze finali al 31/12/2006	2.218.592	1.924.835	245.360

(1) cfr. sezione 6 del Passivo

Sezione 3 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Variazioni intervenute nell'esercizio

	A fronte oneri e spese future	A fronte crediti di imposta verso l'Erario	A fronte dividendi CDP
Esistenze iniziali al 01/01/2006	411.274	96.414	0
Accantonamenti dell'esercizio			406.200
Utilizzi	-9.225	0	0
Esistenze finali al 31/12/2006	402.049	96.414	406.200

Per le imposte sul reddito cfr. Voce 13 Conto Economico "Imposte"; il debito dell'anno è stato rilevato alla voce "Debiti".

Sezione 4 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Variazioni intervenute nell'esercizio

Esistenze iniziali al 01/01/2006	13.214
Accantonamenti dell'esercizio	6.409
Utilizzi	0
Esistenze finali al 31/12/2006	19.624

Stato Patrimoniale Passivo

Sezione 5 - EROGAZIONI DELIBERATE

Delibere fino all'anno 2001	2.995
Delibere dell'anno 2002	7.999
Delibere dell'anno 2003	60.191
Delibere dell'anno 2004	141.072
Delibere dell'anno 2005	640.280
Delibere dell'anno 2006	1.357.048
totali	2.209.584

La voce riguarda erogazioni per finalità istituzionali deliberate per i quali non è ancora avvenuto l'esborso monetario, sia perché sono delibere riferite a progetti pluriennali, sia perché i fondi sono erogati al termine della realizzazione dell'iniziativa cui si riferiscono.

Erogazioni liquidate dell'esercizio:

Esistenze iniziali		1.282.237
a) nei settori rilevanti	1.190.269	
b) nei settori ammessi	91.668	
c) residui da interventi conclusi da riallocare	299	
Aumenti:		
- Delibere assunte nell'esercizio		2.001.408
Diminuzioni:		
- Erogazioni liquidate nell'esercizio		1.370.731
a fronte di delibere dell'esercizio	941.330	
a fronte di delibere di esercizi precedenti	429.401	
Esistenze finali:		2.209.884
a) nei settori rilevanti	1.959.416	
b) nei settori ammessi	250.168	
c) residui da interventi conclusi da riallocare	299	

Sezione 6 - FONDO PER IL VOLONTARIATO**Variazioni intervenute nell'esercizio**

	Quota disponibile	Quota indisponibile	Totale
Esistenze iniziali al 01/01/2006	220.039	269.588	489.627
Accantonamenti dell'esercizio:			
- di cui ai sensi art 9.7 Atto indirizzo 19/4/01	85.968		85.968
Utilizzi			
- versamento quota disponibile anno 2004/2005	-107.161		-107.161
- versamento una tantum Fondazione per il Sud		-60.500	-60.500
- versamento CESVOT	-19.057		-19.057
- giro al Fondo erogazioni settori rilevanti		-209.088	-209.088
Esistenze finali al 31/12/2006	179.789	0	179.789

Nel novembre 2006, a seguito della conclusione delle vertenze in materia di accantonamenti a favore dei Centri Servizi per il Volontariato (cfr. Bilancio di Missione), si è costituita la Fondazione per il Sud; la Fondazione BML, avendo aderito parzialmente al complesso progetto, ha proceduto allo svincolo della quota indisponibile accantonata prudenzialmente negli anni, al netto della quota utilizzata per l'erogazione una tantum al capitale della suddetta Fondazione. (cfr. sezione 16 del Conto Economico)

Sezione 7 - DEBITI**Composizione**

Ritenute da riversare all'Erario	4.464
Debiti per contributi previdenziali ed assistenziali	10.269
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRAP	9.500
Saldo dovuto per l'anno ai fini IRES	47.000
Compensi e altre competenze spettanti al personale	10.710
Imposta L. 461/97 su GPM da addebitare	52.934
Altri debiti di funzionamento	10
Debiti per commissioni su GPM da addebitare	159
Fatture da ricevere	69.797
Debiti verso fornitori e professionisti	157.691
totale	362.535

Sezione 8 - RATEI E RISCONTI PASSIVI**Composizione**

<i>ratei su:</i>	
imposte sostitutive su ratei titoli in amministrazione	35.712
acconto dividendo	110.600
totale	146.312

L'acconto dividendo percepito dalle società partecipate (ENEL e TERNA), non essendo giuridicamente certo, è stato contabilizzato tra i risconti passivi in attesa della delibera definitiva di riparto ai soci.

CONTI D'ORDINE**Composizione**

<i>Beni presso terzi:</i>	
titoli e partecipazioni presso terzi a custodia (nominale)	33.326.796
titoli presso terzi in gestione (controvalore)	12.634.441
totale	45.961.237
<i>Impegni di erogazione:</i>	
nei settori rilevanti	1.525.940
totale	1.525.940
totale complessivo	47.487.177

I titoli sono esposti al valore nominale per i titoli in amministrazione, al valore di libro per i titoli in gestione patrimoniale.

Conto Economico

Sezione 1 - RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Banca Carige Spa	46.903
Duemme Sgrpa	176.027
Pioneer I.M. Sgr Spa	250.928
totale	473.858

Sezione 2 - DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>dividendi:</i>	
Banca del Monte di Lucca Spa	1.794.000
Banca Carige Spa	193.963
Cassa Depositi e Prestiti Spa	457.200
Enel Spa	315.000
Terna Spa	26.000
Altre partecipazioni detenute per negoziazione	0
totale	2.786.163

Sezione 3 - INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

<i>interessi e proventi su:</i>	
conto corrente bancario e postale	49.034
pronti contro termine	155.844
depositi vincolati	79.875
crediti d'imposta	0
titoli amministrati e buoni postali fruttiferi	614.434
totale	899.187

Sezione 4 - RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<i>svalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	-21.060
- su titoli non quotati	
<i>rivalutazioni:</i>	
- su titoli quotati	14.537
- su titoli non quotati	0
Rivalutazione (svalutazione) netta	-6.523

Conto Economico

Sezione 5 - RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

<i>perdite da negoziazione e rimborso titoli:</i>	
- su titoli quotati	-4.150
- su titoli non quotati	-145
<i>utili da negoziazione e rimborso titoli:</i>	
- su titoli quotati	2.759
- su titoli non quotati	0
<i>imposta capital gain su utili di negoziazione</i>	
- su titoli quotati e non quotati	0
risultato della negoziazione	-1.536

Sezione 10 - ONERI

compensi e rimborsi spese organi statuari	187.773
spese per il personale	122.462
consulenti e collaborazioni esterne	57.812
spese per consulente comunicazione esterna	0
commissioni ed oneri su gestioni patrimoniali	19.557
oneri bancari per operazioni su titoli amministrati	49
ammortamenti	9.428
accantonamenti	406.200
altre spese di funzionamento e amministrative	119.621
oneri per canoni annuali programmi software	6.577
totale	929.478

Per quanto riguarda gli organi sociali cfr. Altre Informazioni, Sezione 2 - Compensi e rimborsi spese Organi Statuari.

Gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni si riferiscono a contratti di consulenza stipulati con professionisti per l'assistenza in materia contabile, fiscale, del lavoro e di bilancio ed ai legali e ai tecnici che sono stati incaricati delle pratiche di contenzioso in essere.

Conto Economico

Sezione 11 - PROVENTI STRAORDINARI**Composizione**

plusvalenze su alienazioni partecipazioni	0
minori imposte anni precedenti e maggiori incassi su liquidazione crediti fiscali pregressi	59.044
totale	59.044

Sezione 12 - ONERI STRAORDINARI**Composizione**

costi competenza esercizi precedenti	15
totale	15

Sezione 13 - IMPOSTE**Composizione**

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)	402
Imposte varie	0
Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.)	9.500
Imposte sui redditi (IRES) di competenza	47.000
totale	56.902

Conto Economico

Sezione 14 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

accantonamento dell'anno	644.759
totale	644.759

L'accantonamento è stato effettuato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 1 D.Lgs 153/99 e del decreto del Direttore Generale Tesoro 23.03.2007 in G.U. 27.03.2007 n. 72

Sezione 15 - EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

nei settori rilevanti	1.763.274
negli altri settori ammessi	238.134
totale	2.001.408

Sezione 16 - ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

utilizzo fondo per quota una tantum Fondazione per il Sud (1)	-60.500
quota determinata ai sensi punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01	85.968
totale	25.468

(1) conformemente a quanto indicato dall'ACRI, il contributo una tantum alla costituzione della Fondazione per il Sud è stato imputato fra le erogazioni al settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza (cfr. Bilancio di Missione) e ai fini della necessaria quadratura del Conto Economico, si è evidenziato l'utilizzo del fondo (cfr. sezione 6 - Passivo) come voce in riduzione dell'onere corrente.

Sezione 17 - ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni	68.592
accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	150.000
accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	50.000
totale	268.592

Si è reputato opportuno accantonare l'eccedenza realizzata per consentire il pareggio del conto economico, sia per parare i pericoli che potrebbero derivare dal perdurare delle instabilità dei mercati mobiliari, che potrebbero ridurre le risorse attese dagli investimenti nei futuri esercizi, con conseguenti riflessi sulla capacità erogativa, sia per avere disponibilità di attingimento in caso di samnifesti l'opportunità di sostenere, partecipare o produrre progetti di alto spessore a beneficio del territorio.

Sezione 18 - ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

accantonamento dell'anno	283.569
totale	283.569

L'accantonamento effettuato non supera i limiti previsti dall'art.14.8 del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/2001 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 marzo 2007

Poichè la Fondazione persegue l'obiettivo primario della conservazione nel tempo del valore del patrimonio e la composizione degli investimenti risulta prevalentemente di carattere finanziario, con conseguente rischio di deprezzamento dovuto alle perdite del potere di acquisto, si è ritenuto, dopo aver provveduto agli accantonamenti obbligatori di legge, agli stanziamenti all'attività erogativa e all'accantonamento al Fondo Stabilizzazione Erogazioni, di procedere ad un congruo accantonamento.

Conto Economico

Sezione 1 - MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE NELLA SEPARAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione è dotata di un apposito "Regolamento per la gestione del patrimonio", redatto dal Consiglio di Amministrazione e successivamente approvato dall'Organo di Indirizzo ai sensi dell'art.4 punti 5 e 6 dello Statuto le cui disposizioni vengono osservate.

Sezione 2 - COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI

	Compensi e Medaglie di presenza	Rimborsi spese	N. componenti
Organo di Indirizzo	33.383	568	12
Consiglio di Amministrazione	86.198	578	5
Collegio Sindacale	50.154	50	3*
Commissioni Consultive	16.419	422	20
totale	186.154	1.619	

I compensi ed i rimborsi spese sono relativi al corrispettivo spettante ai componenti degli Organi Statutari, al netto delle maggiorazioni per IVA, Cap, oneri previdenziali e assicurativi (ove dovuti) ed al lordo delle ritenute di legge.

* nel corso dell'anno è avvenuto il rinnovo del Collegio Sindacale

Sezione 3 - PERSONALE DIPENDENTE

La composizione della pianta organica della Fondazione è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
dirigenti/quadri	1	1
impiegati (1)	3	2
totale	4	3

(1) di cui una unità in congedo per maternità fino al 7 settembre 2006, sostituita a decorrere dal febbraio. La Segreteria è stata poi supportata da un impiegata part time fino a fine anno.

Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

FONTI

incremento riserva obbligatoria	644.759
incremento riserva per l'integrità del patrimonio	283.569
incremento riserva da rivalutazioni e plusvalenze	3.587.153
incremento Fondi per l'attività di Istituto	477.680
incremento dei fondi rischi ed oneri	396.975
incremento del Fondo TFR	6.409
incremento debiti per erogazioni deliberate	927.647
incremento dei debiti	61.718
incremento ratei e risconti passivi	36.479
decremento delle immobilizzazioni finanziarie	1.108.031
decremento degli strumenti finanziari non immobilizzati	5.626.694
decremento dei ratei attivi e risconti attivi	14.118
Totale fonti (A)	13.171.232

IMPIEGHI

incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	491.907
incremento dei crediti	12.449.202
decremento del fondo per il volontariato	309.838
Totale impieghi (B)	13.250.947

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-79.715
------------------------------------------------	----------------

consistenza liquidità al 01/01/06	408.914
consistenza liquidità al 31/12/06	329.200
decremento/incremento liquidità	-79.715

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Onorevole Organo di Indirizzo,
il progetto del Bilancio Consuntivo sottoposto alla nostra valutazione dal Consiglio di Amministrazione, è composto da:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa.

È inoltre corredato dalla Relazione composta di due sezioni:

- a) Relazione sulla Gestione che fornisce, in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria della Fondazione;
- b) Bilancio di Missione, che rendiconta in merito alle attività istituzionali realizzate.

Poiché non è ancora stato emanato il più volte annunciato Regolamento in materia di Bilancio, il documento è stato redatto tenendo conto delle seguenti fonti normative:

- il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, pubblicato nella G.U. del 26/4/2001 e successive integrazioni, in quanto ritenuto sostanzialmente non in contrasto con le disposizioni previste dal D.Lgs 153/99 e contiene altresì note esplicative inerenti i criteri seguiti, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico,
- lo Statuto vigente,
- le norme contenute negli artt. da 2421 a 2435 c.c., ove applicabili alla Fondazione anche alla luce delle interpretazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, per gli enti senza fine di lucro,
- le percentuali di accantonamento applicate sono quelle previste dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 23 marzo 2007.

Ciò premesso, per quanto di competenza attestiamo che:

- sono stati espletati i controlli periodici di dovere, senza rilevare alcuna irregolarità contabile;
- abbiamo regolarmente presenziato alle riunioni degli organi sociali;
- i dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico;
- sono stati preventivamente approvati i criteri per l'iscrizione nell'attivo dei beni immateriali e le misure per il loro ammortamento;
- concordiamo sui criteri di valutazione adottati, che risultano conformi alle indicazioni della normativa vigente e alla prassi contabile, anche con riferimento ai beni materiali;
- abbiamo verificato la consistenza della voce nel passivo del Fondo Acquisti beni d'arte come contropartita, di natura indisponibile, della voce dell'attivo "*Opere d'Arte acquistate con Fondi per Erogazioni*" che comprende le opere d'arte o volumi acquistati con fondi per erogazioni e che risulta quindi patrimonio indisponibile vincolato agli scopi statutari;
- gli accantonamenti relativi ai Fondi di Riserva, risultano calcolati secondo le disposizioni massime contenute nella normativa richiamata in premessa;
- i crediti di imposta relativi ad annualità ancora in contestazione con l'Erario o per le quali non si sono ancora prescritti i termini per l'accertamento, sono oggetto di accantonamento integrale, tenuto conto che il relativo incasso non è attualmente certo atteso il perdurare delle controversie sull'esistenza dei crediti stessi;
- l'accantonamento al Fondo per il Volontariato è stato calcolato e contabilizzato secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 153/99 e delle interpretazioni del Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/04/01;
- le imposte sono state calcolate applicando, in via prudenziale, l'aliquota IRES del 33,00%, con riserva di attivarsi nelle sedi contenziose per richiedere l'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 6 del DPR 601/73 che si ritiene continui a spettare alla Fondazione, anche alla luce

dell'evoluzione, ancora in corso, della giurisprudenza di merito e di legittimità. Il Collegio Sindacale ritiene pertanto corretto il comportamento cautelativamente adottato dalla Fondazione, pur con la necessità di monitorare l'evolvere della normativa, della prassi e della giurisprudenza in merito;

- il Fondo Rischi ed oneri risulta capiente secondo il dettaglio esposto nella Nota Integrativa.

Infine, in relazione all'accantonamento disposto dal Consiglio di Amministrazione in materia di dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, il Collegio Sindacale prende atto del criterio prudenziale adottato, ritenendo che questo risponda alla costante politica di bilancio della Fondazione e, pertanto, niente rileva in merito.

Illustriamo i dati principali del Bilancio che corrispondono a quelli contenuti nella contabilità:

STATO PATRIMONIALE

▪ ATTIVO	€	74.170.725,60
▪ PASSIVO	€	8.261.592,87
▪ PATRIMONIO	€	65.879.132,73
* Fondo di Dotazione	€	18.250.000,00
* Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	42.321.420,43
* Fondo di Riserva obbligatoria	€	3.289.942,79
* Fondo di Riserva per l'integrità del patrimonio	€	2.017.769,51
* Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	€	0
TOTALE A PAREGGIO	€	74.170.725,60
CONTI D'ORDINE	€	45.961.237,00
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
▪ RENDITE	€	4.210.192,19
▪ SPESE, PERDITE E ACCANTONAMENTI	€	986.395,68
AVANZO DI GESTIONE	€	3.223.796,51

Diamo atto che, in ottemperanza all'art. 8 del D.Lgs 153/99, la Fondazione ha provveduto alla destinazione del reddito come segue:

<i>Avanzo di esercizio primario</i>	€	3.223.796,51
<i>- erogazioni deliberate in corso d'esercizio</i>	€	2.001.407,96
Avanzo residuo	€	1.222.388,55
<i><u>ai sensi del decreto 23/03/2007</u></i>		
- Riserva Obbligatoria	€	644.759,30
- Integrità del Patrimonio	€	283.569,10
<i><u>ai sensi del Provvedimento 19/04/2001</u></i>		
- stabilizzazione delle erogazioni	€	68.592,24
- erogazioni settori rilevanti	€	150.000,00
- erogazioni settori ammessi	€	50.000,00
<i><u>ai sensi dell'art. 15 L. 266/91</u></i>		
- volontariato	€	25.467,91
Avanzo di esercizio finale	€	0,00

Al termine dell'esame del progetto di Bilancio consuntivo, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Lucca, 28 marzo 2007

Il Collegio Sindacale
Dott. Marco Serpi
Dott. Marco Marchi
Dott.ssa Carla Saccardi

Estratto Delibera Organo di Indirizzo del 16 aprile 2007

OMISSIS

.... il Presidente premette che il progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2007; è stato posto a disposizione dei Componenti dell'Organo di Indirizzo dall'inizio del mese di aprile e ne è stata loro trasmessa copia.

OMISSIS

.... in attesa della nuova specifica regolamentazione in materia di Bilancio, il documento presentato è stato predisposto tenendo conto delle seguenti norme e dei seguenti indirizzi:

1. disposizioni del Decreto Legislativo n. 153 del 17/5/1999;
2. indicazioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19/4/2001, pubblicato nella G.U. del 26/4/2001 n. 96, e successive integrazioni, ritenute applicabili in quanto non in contrasto con le disposizioni del D.Lgs 153/99, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del detto D.Lgs;
3. norme contenute negli articoli da 2421 a 2435 c.c., ove applicabili;
4. principi contabili forniti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per gli enti senza fine di lucro;
5. indicazioni contenute nel Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 23 marzo 2007 (pubbl. in G.U. 27.03.2007 n. 72), in ordine alle percentuali degli accantonamenti:
 - la destinazione del 20% dell'Avanzo dell'esercizio alla riserva obbligatoria;
 - la destinazione prioritaria del 25% dell'avanzo a copertura di eventuali disavanzi pregressi (assenti nel caso);
 - la destinazione al fondo per la salvaguardia dell'integrità patrimoniale fino ad un massimo pari al 15% sempre del predetto Avanzo, detratto l'eventuale accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi;
6. art. 15 della legge n. 266/91 ai fini della determinazione dell'accantonamento a favore del volontariato.

OMISSIS

.... Il bilancio 2006 è caratterizzato dalle scelte operate in ordine alle tre seguenti sopravvenienze specifiche.

Facoltà utilizzo parziale plusvalenza

Nel luglio del 2006 l'Organo di Indirizzo, preso atto dei valori risultanti dal perfezionamento della cessione di una parte di azioni Banca del Monte di Lucca spa a Banca Carige, aveva autorizzato l'utilizzo parziale della plusvalenza al fine di incrementare il plafond destinato alle attività istituzionali anno 2006.

Di fatto invece, per l'effetto congiunto di minori spese e maggiori entrate rispetto al bilancio di previsione, la maggiore attività erogativa è stata realizzata con risorse di parte corrente e pertanto non si è reso necessario usufruire di detta facoltà, per cui l'intera plusvalenza è stata accantonata nell'apposita riserva patrimoniale.

Accantonamenti fondo volontariato

Con la costituzione, nel novembre 2006, della Fondazione per il Sud è stata definita la controversia inerente gli accantonamenti al fondo volontariato previsti ai sensi della L. 266/91; la Fondazione ha aderito secondo quanto definito dall'OI con esborso di una quota una tantum e approvazione di un contributo di gestione annuale a valenza triennale con decorrenza 2007 pari a € 20.000,00.

Conseguentemente sono stati svincolati gli accantonamenti prudenziali effettuati nei precedenti esercizi per la quota eccedente l'esborso effettuato, il quale è stato evidenziato in bilancio tra le

erogazioni come indicato dall'ACRI.

OMISSIS

Dividendi Cassa Depositi e Prestiti spa

La società ha finora corrisposto dividendi superiori al minimo garantito (nel 2005 il minimo garantito era il 5,30% mentre la società ha assegnato il 7,75% e nel 2006 ha assegnato il 22,86% contro un minimo del 5,00%); nel mese di marzo l'ACRI, sulla base delle disposizioni contenute nello statuto della società, ha invitato le fondazioni a prevedere un accantonamento prudenziale del maggior dividendo complessivamente percepito nell'esercizio 2005 e 2006 (nel caso della FBML il totale è di € 406.200,00) in attesa di valutare alcune clausole statutarie inerenti le modalità di conversione delle azioni da privilegiate in ordinarie.

Pur nell'incertezza interpretativa delle disposizioni statutarie che saranno oggetto di futuri approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno prevedere l'accantonamento complessivo della quota di esubero, stante la capienza dei risultati di fine anno e la politica prudenziale sempre adottata dalla Fondazione.

Tale accantonamento è evidenziato alla voce 10-oneri (del conto economico) e rappresenta l'incremento complessivo della medesima voce rispetto al valore 2005, la quale, quindi, in termini assoluti, è leggermente inferiore all'anno scorso, nonostante la revisione degli emolumenti degli organi sociali e l'avvenuta costituzione delle commissioni consultive.

OMISSIS

Discusse e ulteriormente chiarite le sopraddette tre specifiche scelte, l'esame del documento prosegue con l'illustrazione:

- dei criteri di valutazione,
- dei dati principali dello stato patrimoniale attivo e passivo e del conto consuntivo,
- degli accantonamenti, precisando quanto esposto in argomento nella Nota Integrativa,
- della relazione degli amministratori.

OMISSIS

Il Presidente quindi invita i presenti a esprimere domande, osservazioni, proposte.

Vengono chieste o date alcune precisazioni e quindi il Presidente, dopo aver risposto, invita il dott. Marco Serpi, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, a illustrare la relazione predisposta e allegata al documento.

Il dott. Marco Serpi legge integralmente la Relazione predisposta e approvata dal Collegio Sindacale all'unanimità e i presenti prendono atto del contenuto senza nulla eccepire.

OMISSIS

Il sig. Silvano Bacci, pur apprezzando e congratulandosi per il lavoro svolto, preannuncia di astenersi sulla votazione, dato che è divenuto componente dell'OI nel 2007.

Il Presidente ringrazia la struttura e il consulente per la predisposizione degli elaborati tecnici; la CCIAA di Lucca ed in particolare la dott.ssa Alessandra Nardone per la predisposizione della relazione sull'economia provinciale e il territorio; i colleghi e, in particolare, il prof. Paolo Mencacci e il dott. Giampaolo Frizzi, per la revisione letterale dei testi, il dott. Roberto Sclavi per l'esauriente esposizione.

Infine,

- facendo riferimento alle precedenti delibere assunte in materia di Bilancio,
- ricordati i riferimenti normativi e d'indirizzo applicati per la redazione del documento, come

prima specificati,

- considerando che le indicazioni contenute nella documentazione di riferimento sono da ritenersi transitorie,
- ricordata l'applicazione delle percentuali stabilite per il conteggio delle riserve,
- ricordati i criteri di valutazione adottati,
- ricordato quanto riferito sull'accantonamento ex art. 15 L. 266/91,

pone all'approvazione dell'Organo di Indirizzo il progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2006 che, composto di n. 135 pagine, è allegato come parte integrante della presente delibera.

L'Organo di Indirizzo, presenti n. 11 componenti, votanti n. 10 componenti (il Presidente non ha diritto di voto ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto), con l'astensione del sig. Silvano Bacci, dopo aver espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione,

- a) approva:
 - i criteri per la redazione del Bilancio 2006,
 - il Bilancio relativo all'esercizio 2006 composto da: Relazione sulla Gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario,
- b) prende atto della Relazione del Collegio Sindacale,
- c) conferisce ampio mandato al Presidente di apportare le modifiche e/o integrazioni formali conseguenti alla rilettura finale o che saranno eventualmente richieste dall'Autorità di Vigilanza.

Gli omissis non alterano il contenuto della presente delibera.